

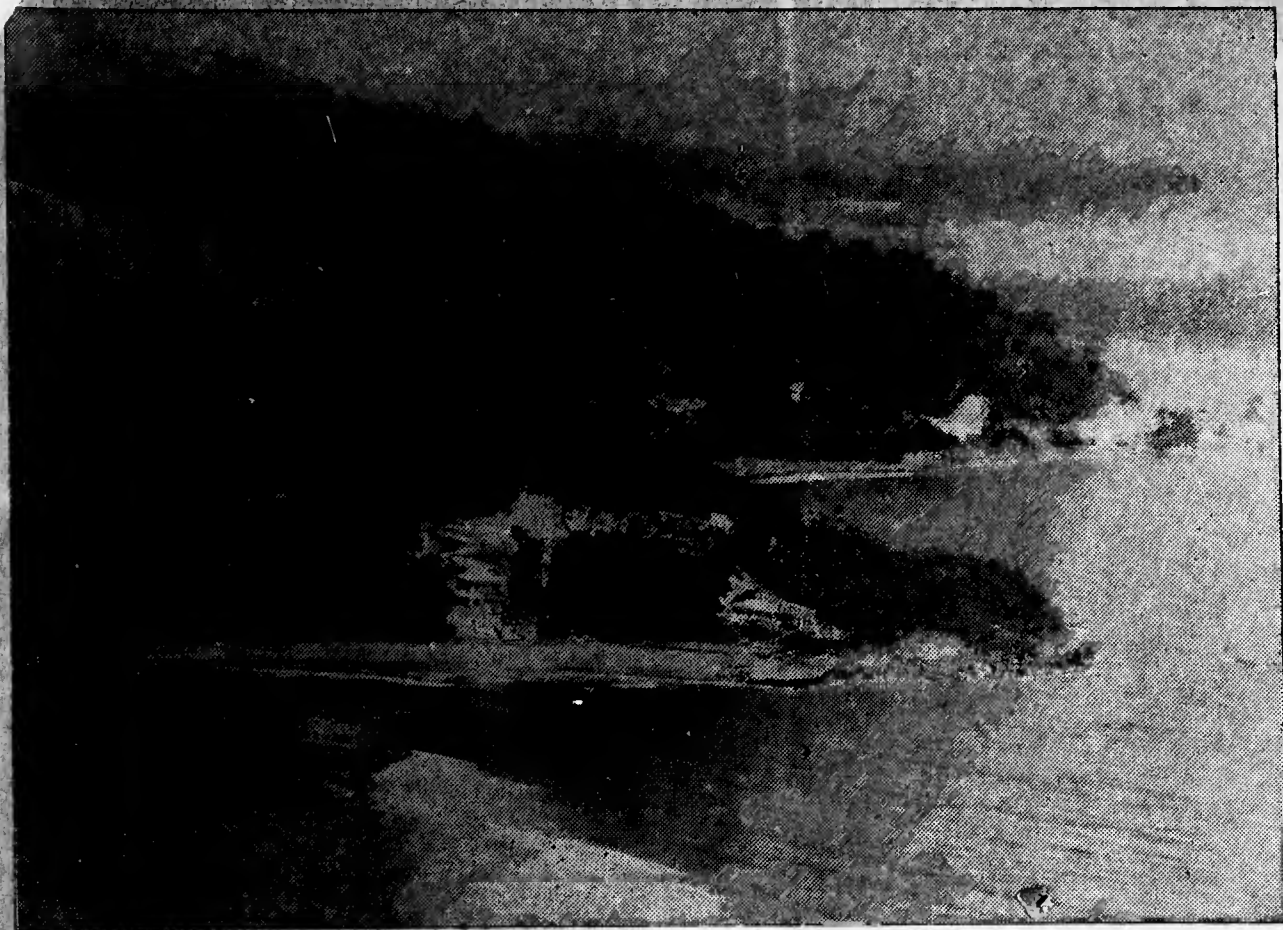


O PAQUINO COLONIAL

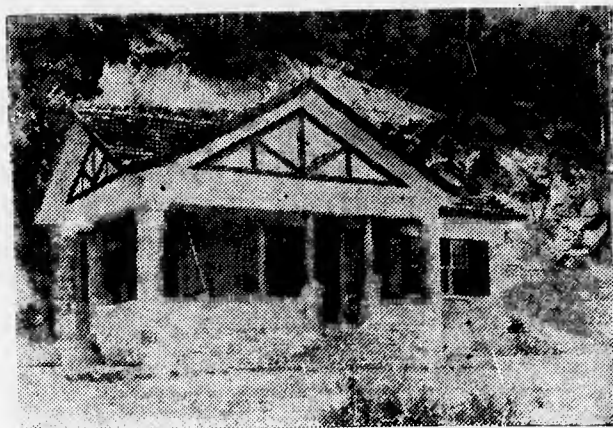
— PACE agli uomini di
"cattiva volontà": i buoni
non ne hanno bisogno.

XXVII° N. 285 - S. Paulo, 20 Dicembre - 1934 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110-2.º Sobreloja

VISTA PANORAMICA DEL TERRENI DEL "PARQUE PRAINHA"
PONTE PENSIL — S. VICENTE — SANTOS.



Con l'anno nuovo, la "Cia. Industrial e Costruttrice S. Paulo e Santos", a cui appartiene questo meraviglioso angolo della costa santista, lancerà un piano di vendita di case e terreni, a rate, in modo da rendere alla portata di tutti la proprietà di una comoda e bella casetta sul mare.



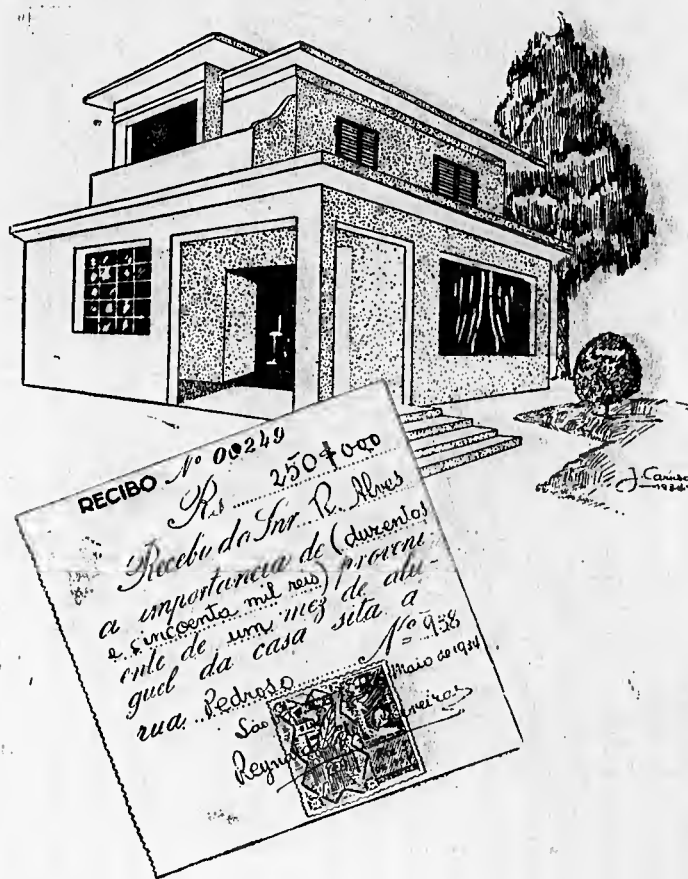
Eleganti costruzioni particolari esistenti nei terreni del "Parque Prainha"

Una raccolta di ricevute!!!

Alcuni collezionano oggetti di arte. Altri collezionano francobolli. Altri ancora, autografi, fotografie di artisti di cinema, o monete antiche, o libri rari.

Ogni mania collezionista ha un fondo comprensibile:

Ma collezionare ricevute di affitto, francamente... è facilmente definibile.



Costruite la Vostra casa, a rate mensili inferiori all'affitto che state pagando. O liberatevi dell'ipoteca che pesa nel vostro bilancio.

La **CODOLAR S. A.** non esige interessi e vi offre la tranquillità di possedere una casa che è vostra e che sarà il tetto assicurato per i vostri figli.

VESTITI DI PAPA' NOEL E OFFRI QUESTO REGALO ETERNO ALLA TUA FAMIGLIA, AMICO!

CODOLAR S. A.

Matrice:

Av. Rio Branco, 173 - 1.º e 3.º
RIO DE JANEIRO

Succursale:

Rua Wenceslau Braz, 6 - 1.º
SÃO PAULO

16/3
Esc. 16
N. e ord.



Hoje em dia, é perfeitamente possível, adquirir-se uma CASA PRÓPRIA, pagando-a, mensalmente, com uma quantia menor do que a necessária para pagar, mez por mez, o aluguel de uma casa que NUNCA SERÁ NOSSA.

V. S. já se deu ao trabalho de calcular a quanto montam os alugueres que pagou até hoje? A "PREDIAL SUL AMERICA S. A.", a maior e mais perfeita organização no genero, na America do Sul, construirá o seu lar, mediante pagamento, em pequenas prestações mensaes, inferiores ao aluguel commum.

Sem juros - Sem fiador - Sem sorteios

Teremos o maximo prazer em informar-lhe sobre o nosso plano de cooperativismo, o qual lhe facultará essa realização, resida V. S. onde fôr.

Envie-nos o "coupon" abaixo que, pela volta do correio, receberá todos os detalhes do mesmo, bem como a relação das pessoas que já foram por elle beneficiadas.

EM POUCOS MEZES DISTRIBUIMOS, ENTRE OS NOSSOS CONTRACTANTES,

Rs. 3.098:325\$000

Predial Sul America S.A.

Organização Brasileira — Capitaes Brasileiros — Dirigentes Brasileiros

Rio de Janeiro ~ S. Paulo
End. Tel. "Predialsul"

EM S. PAULO: PRAÇA PATRIARCHA N. 6 — 4.º ANDAR (PROVISORIAMENTE)
Brevemente inauguraremos a nossa séde definitiva nesta Capital.

COUPON

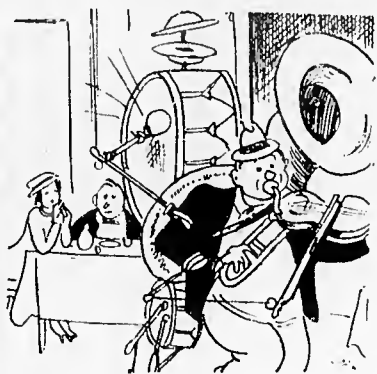
A/PREDIAL SUL AMERICA S. A.
Praça Patriarcha, 6 - Salas 42-43 - S. PAULO

Estou interessado por uma casa de Rs.
de conformidade com os dizeres de sua publicação no
"Pasquino Coloniale".

Data..... Rua.....

Nome..... Localid.....

la pagina piú scema



— E poi dicono che è vietato il cumulo delle cariche!

CROCIERA POLARE



— Ma... mamma... stiamo prendendo un bagno di sole di mezzanotte.



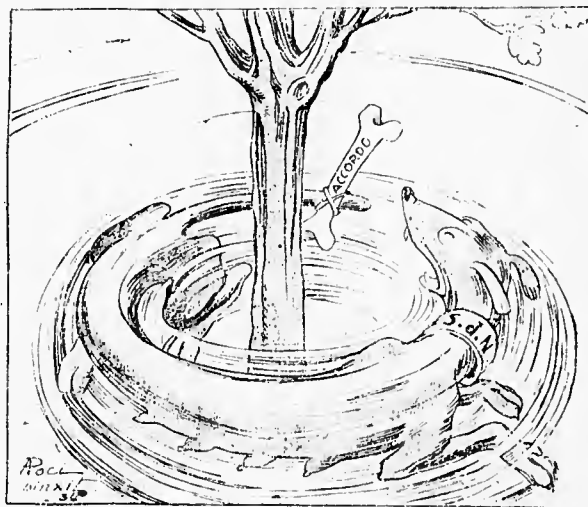
LEONARDO DA VINCI: — Sorridete, sorridete, Monna Lisa, che adesso esce l'uccellino!

RICORRENZE



— Natale s'avvicina...
— Ma tu sei scemo: ci mancano ancora parecchi giorni.
— Ti dico che Natale s'avvicina...
— Va bene, va bene, c'è tempo...
— Ma guarda che è Natale Vincenzo: egli avanza cinquecento milreis!

CIRCOLO VIZIOSO...



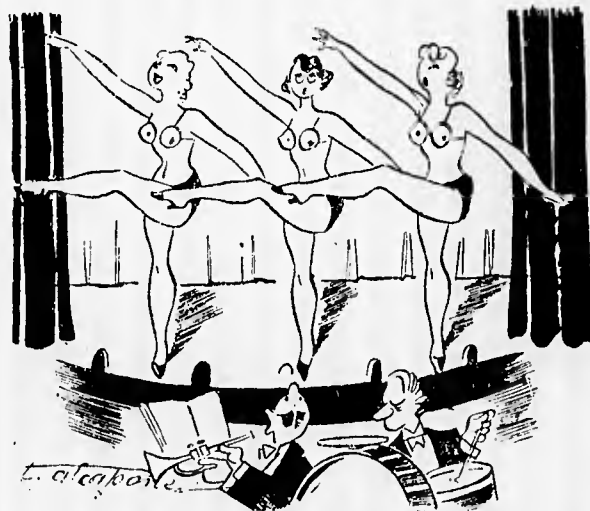
La Società dell'Inazioni prosegue i suoi sforzi per raggiungere un risultato. (Dis. di A. Poci).

DONI NATALIZI



L'ISTITUTTRICE: — Guarda che bel palloncino.
IL PUPO: — Non mi piace! Vanno quelli di quella signora! (Dis. di Man Cazzoli).

STELLE FILANTI



— E poi c'è della gente che si lamenta, perché dorme sotto le Stelle?!... (Dis. di T. Alcapane).

R.F.
CHAPEOS
GRAVATA
CALÇADOS
MEIAS
Serapino Chiodi
R. João Briccola 2°
casas das elegantes
Fazemos chapeos sob medida



paglia si matura il tempo
paglia si matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 93 — TELEPHONE 4-7604

DIRETTORE:
GAETANO CRISTALDI
GERENTE:
GUGLIELMO FOTI

ABBONAMENTI:
APPETITOSO, anno . 20S
LUSSORIOSO, anno . 50S
SATIRIACO, anno . 100S

UFFICI:
RUA JOSE' BONIFACIO, 110
2.ª SOBRERLOJA
TEL. 2-6523

ANNO XXVIII
NUMERO 1.285

S. Paolo, 20 Dicembre - 1934

UN NUMERO
200 RÉIS

la bilancia del bilancio

Dunque, egregio Cav. Pedro Morganti, anche noi, a furia di voci, di cifre, di linee verticali, orizzontali ed inclinate, possiamo compilare e tracciare il nostro bilancio consuntivo, e sorridere di compiacimento come di compiacimento sorridono in simile operazione, i tessitori, gli zuccherai, i cotonieri, ed altri poveri infelici dello stesso calibro: l'anno, se non è stato napoleonico, non è andato malaccio.

Come dicevamo l'altro giorno al Dott. Ferrabino, qualche palanca l'abbiamo tolta anche noi dalla circolazione, le nostre inimicizie se ne vanno, di evanescenza in evanescenza, come radioaudizioni d'onde corte, mentre gli amici ci mollano tanti baiocchi che, se non fossimo, in appetenza, dei voraginosi orofagi, saremmo costretti a gridare di chiudere i rubinetti.

* * *

Né l'attivo si limita a questa voce contabile alquanto prosaica: dal punto di vista morale, la solidarietà di duecento annunzianti che il presente numero testimonia è più eloquente di qualunque gandolfiana (1) chiacchiera — e, dal punto di vista intellettuale, siamo "sem favor algum" — come direbbe il nostro affezionato amico Giovanni Ugliengo — il settimanale italiano più atteso, letto e commentato di tutto l'emisfero antartico, nonché di qualche specchio dell'altra metà. L

Abbiamo il rispetto, abbiamo la considerazione, abbiamo, in una parola, il successo — ed abbiamo eziandio, cosa più di tutte sollazzevole, i baiocchi. Un abisso (2) ci separa dalla scarogna: non ci possiamo lamentare.

* * *

Ora questo bilancio, — ci osservava l'altro giorno il Comm. Arturo Apollinari, succhiando con noi, al Via-

ducto, una limonata col sorbetto semigalleggiante come un icersberg, — questo bilancio è anche una bilancia! la bilancia che indica il peso che noi rappresentiamo in colonia e — come aggiunse il Comm. Gaetano Vecchioti, che sedeva ad un tavolo vicino al nostro — "per" la colonia.

Insomma, ci sentiamo in terra ferma, e per convincere qualche ritardatario cretino della nostra presenza, siamo anche disposti a battere il piede sulla pedana, per fare rumore ed anche, all'occorrenza, per batterci, con danteramenzoniana (3) temerarietà.

Eccellente (4) è dunque il nostro bilancio 1934 e la bilancia che rappresenta pesa tutto a nostro favore. Perché l'altro piatto s'abbassi, non arrugginite spade ci vogliono, ma biondo metallo.

In attesa del quale ci prepariamo, egregio collega ed amico Ellerù Giorannetti, a compilare voci, stabilire cifre e tracciar linee — verticali, orizzontali ed inclinate per l'entrante 1935, se ci campiamo, Iddio ci dà la salute e Arturo Capodaglio lo permette.

CORRADO BLANDO
o Contador

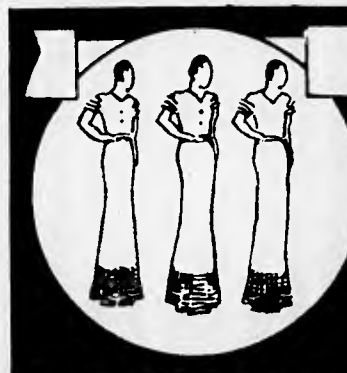
NOTE

(1) — Agg., Sing., Femm. Der. da Gandolfi, cavaliere senza macchia e senza paura vissuto nel ventesimo secolo.

(2) — Sest. Sing., Masc. E' quello spazio, in larghezza, lunghezza e profondità, che separa la gloriosa Ditta Filtrivendola PAVESI & C.A. da tutto il resto dei miseri ed arraffatori mortali.

(3) — Agg., Sing., Femm. Der. Da Spinoza Ramenzoni, celebre cazzottatore del ventesimo secolo.

(4) — Part., e Agg. come Vincenzino Scandurra.



DISEGNI MODERNI
IN TESSUTI LEGGERI
CASAS
PERNAMBUCANAS

la neve che non c'è

BAMBINI PRECOCISSIMI



Batte nervosa il lastrico col breve
 piede Mimi, nervosa il naso arriccio:
 — Non senti tu nell'aria odor di neve?
 A proposito, fammi una pelliccia.

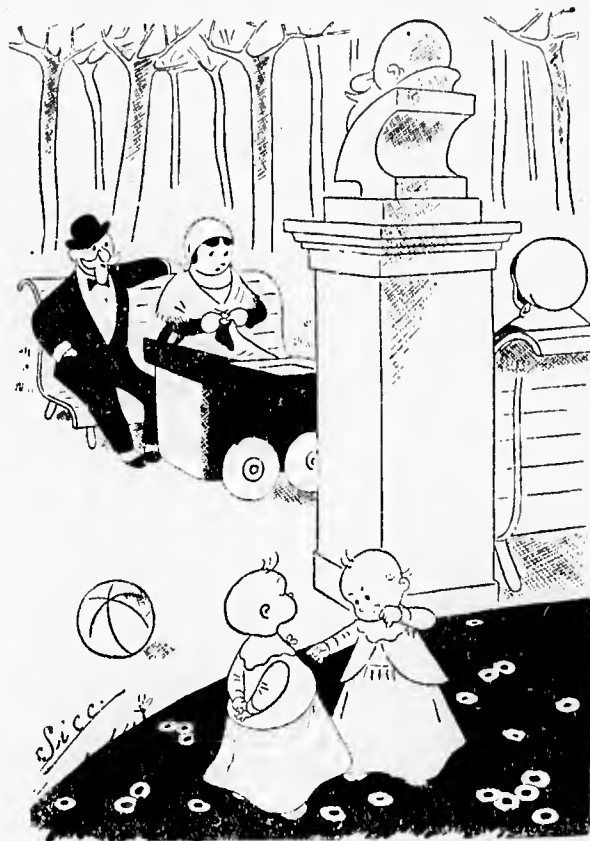
Anche quando l'inverno è primaverà,
 la moda ogni stagione riconosce:
 Non ti vesti al mattino come alla sera
 E, se piove, ti metti le galosce.

E, se non piove il tempo è pur variabile,
 Le nuvole minacciano la pioggia:
 Infilà, dunque, il nuovo impermeabile
 Ché non si può vestir sempre a una foggia.

La neve no, non c'è; ma c'è nel vento
 Un vago odor di neve, questo sí;
 E questo odore basta al sentimento
 Delicato e squisito di Mimi.

Batte nervosa il lastrico col breve
 piede Mimi, nervosa il naso arriccio:
 — Oh, esser ne' paesi della neve!
 Ma perché non mi compri una pelliccia?

AVV. CESARE TRIPOLI



— Ma che gli fai tu, alle balie? Non ce n'è nessuna che
 ti rifiuti il latte!
 (Disegno del Com. Siccoli)



— Se l'avvenire è dei forti, la gioventù non ha
 che una speranza:

la Vitamina Lorenzini!



ANNUNZIANDO l'arrivo delle mille e
una novità, che in questa epoca festiva,
devono costituire i regali di maggior successo,
dichiariamo inaugurate le nostre attrattive

Esposizioni di Natale

Tutta la nostra casa, artisticamente decorata con suggestive allegorie della Natività, offre nel momento attuale, uno dei più belli spettacoli cittadini.

Quanto agli articoli esposti sarebbe superfluo qualunque elogio! Provenienti dalle grandi capitali del Vecchio Mondo, scelti con l'unico fine di soddisfare i clienti, i regali Mappin, degni della dolce atmosfera che li circonda, sono degni, nello stesso tempo, del fine pubblico a cui sono destinati.

Scegliete i vostri regali quanto prima!

Cinque piani, occupati di nuova merce, vi permettono di fare una scelta perfettamente all'altezza dei vostri desideri.

REGALI MAPPIN

sono regali di successo!

MAPPIN STORES

l'appuntamento



Quando lo portarono in casa fu come se la famiglia, già abbastanza numerosa, si fosse accresciuta di un membro. Il pelo morbido nero del cucciolo dava alla pelle una sensazione di tenerezza che voleva essere risentita da tutte le mani.

Un piatto colmo di latte fu messo in un angolo della cucina, e il cucciolo vi si diresse con delle mosse goffe e v'immerse il muso che s'inchiavava tutt'intorno alla bocca e alle narici. Il corpo non ben proporzionato, ma pure aggraziato nel complesso, faceva pensare alla corolla di un fiore dischiusa da una mano che avesse rotto il boccio. Adele lo chiamò: "Totò"; Anna propose il nome di "Lololo". A Lisa non piaceva nessuno dei due nomi e stava frugando nella sua memoria per ripescare un nome di cane che aveva udito una volta e che — secondo lei — era meravigliosamente adatto a quel cucciolo dal pelo bruno. E sarebbe stato certo un diverbio, se la mamma non avesse posto fine alla discussione imponendogli il nome di "Moretto".

Divenne subito il personaggio più importante della casa.

Un giorno, dopo una delle solite scorrazze di Moretto, un foglio di carta bianca giaceva sul pavimento. La mamma si curvò per raccattarlo e come pose gli occhi sul foglio, s'accorse ch'era una lettera. La calligrafia le riusciva del tutto nuova ed ella, punta dalla curiosità, andò in cucina per prendere gli occhiali.

"Mia cara Lisetta!...".
— Cominciamo bene — pensò la mamma; — questa è una bella e buona lettera d'amore.

... Da parecchi giorni non ho avuto la gioia di vederti. Ieri sera t'ho attesa invano sulla strada del collo. Non penso punto ad una tua trascuratezza, giacché immagino che quell'arpia di tua madre (scusami la parola, ma m'è salita proprio dal cuore) t'avrà costretta ancora una volta ad andare a letto poco dopo il tramonto del sole.

"Tattendo domani alla stessa ora, al medesimo posto. Ti raccomando di fingere un acuto mal di capo che potrebbe svanire solamente con una passeggiata all'aperto. Spero che tua madre non vorrà — com'è solita — dubitare della verità. Tanti baci dal tuo Anselmo".

La mamma si levò gli occhiali con mani tremanti; ri-



— Nel giornale c'è scritto che avete perduto un cane. Mandatelo subito a ritirare, l'ho trovato io!
(Disegno di G. Salamandra)

già sedute; poi si sedette la mamma. L'ultima ad occupare il suo posto fu Lisa. Già parecchie volte aveva posato la palma della mano sulla fronte; ed i suoi occhi erano d'una languidezza da far impietosire anche Moretto. Non dimeno, con qualche sforzo, ella riuscì a consumare la cena e, sul punto di posar la forchetta, si lagnò:

— Ho fatto male a mangiare, questa sera. Probabilmente il mal di testa mi torturerà tutta la notte. — Vi fu un

E poiché la sorella maggiore non diceva parola, Adele spiegò:

— Le arpie sono esseri favolosi tramandatici dalla mitologia. Avevano la faccia umana e il corpo da uccellaccio rapace. Dante lo descrisse nel suo "Inferno".

A notte alta un giovanotone biondo calava giù dal colle, con le mani in tasca, mordendo la punta dell'ultima sigaretta, che non aveva ancora accesa per un lodevole senso di economia.

La mamma e le tre ragazze erano già a letto. Chi avesse potuto percepire in quel momento le misteriose immagini create dal pensiero umano, sarebbe rimasto atterrito da uno stormo d'uccellacci mostruosi svolazzanti sul tetto della casa, sulla cima del colle, emettenti strida acutissime e fischi da impietire le membra; le arpie come le ha descritte Dante, facce da streghe mediovali, occhi fosforescenti, capelli sciolti ed arruffati, "pié con gli artigli e pennuto il gran ventre".

Moretto però non scorgeva lo stormo di uccellacci, che inconsapevolmente, aveva destati e sollevati a volo.

ING. LINO FINOCCHI

ALLA MORTE DI LENIN

Un comunista domanda ad un ebreo:

— Dite, Bazanski, chi vorreste al posto di Lenin?

— Oh, io vorrei che tutti fossero al posto di Lenin.

UN GRANDE PROGRESSO

— Nei nostri trasporti abbiamo già raggiunto la velocità di anteguerra!

— In quali trasporti lavorate?

— In quelli fanebri.

GRANDE PASTIFICIO
STEFANI

Jrmaos Stefani

Tel. 7-4260

Rua do Lavapés, 242
São Paulo

Casa PASTEUR

J. Hornek & Cia. Ltda.

Ottici di assoluta
precisione

IL MAGGIOR ASSORTI-
MENTO DI OCCHIALI,
"PENCENEZ", LOR-
GNONS" PER MIOPIA,
VISTA STANCA E
ASTIGMATISMO.

ESECUZIONE RAPIDA
E ESATTA DI QUAL-
LUNQUE RICETTA
MEDICA.

Trav. do Grande
Hotel N.º 4

Phone: 2-3205

S. Paulo

piegò la lettera e la ripose nel cassetto che il cucciolo aveva vuotato scrupolosamente di tutto il contenuto. Poi, aperta la zuccheriera, ne estrasse una zolletta che Moretto afferrò a volo coi dentini aguzzi e bianchissimi.

Il desco era pronto per la cena. Adele ed Anna erano

breve silenzio.

— Voi che ne sapete più di me — chiese improvvisamente la mamma, — spiegatemi un po': che cosa significa la parola "arpia"?

Fu come se una violenta scossa di terremoto avesse fatto impallidire improvvisamente il volto di Lisa.



Regali alla portata di tutti

Anche che V. S. voglia spender poco, non tralasci di verificare, per i doni di Natale, gl'innumerevoli articoli che riceviamo ora.

MAI S. PAOLO HA VISTO REGALI COSÌ
BELLI E TANTO A BUON MERCATO!

GIOCATTOLI

Per la prima volta in S. Paolo fu possibile riu-

nire tanti giocattoli interessanti e moderni a

Prezzi Bassissimi

Visitateci per verificare

SCHAEDLICH, OBERT & CIA.

RUA DIREITA, 16-18

zampognata

*Ecco Natale! Io prendo la zampogna
E vado a fare qualche serenata;
Traverso il mare e sento in Catalogna
Un odore di polvere sparata.
E ulléro, ulléro,
Sarà che vedo nero,
Ma se continua questo bel lavoro
Laggiù, secondo me,
Nessun potrà tagliar la testa al toro:
Ulléro, ullé!*

*Sotto la Società delle Nazioni
Ho voglia di sonare a perdifiato!
Non giungo a risvegliare i dormiglioni,
Ch'anno il sonno durissimo e pagato.
E ulléro, ulléro,
A lor non sembra vero
Di non cambiar sistema, ma è vicino
Il tempo, l'ora e il dì
In cui quel sonno avrà lo svegliarino:
Ulléro, ullé!*

*Mentre la razza bianca diffidente
Combina un bel pasticcio o un bel timballo,
La razza giapponese astutamente
Ne approfitta a vantaggio di pan-giallo,
E ulléro, ulléro,
Il Samurai guerriero,
Accennando all'America e all'Europa,
Dice: Così non va;
Tra un par di lustri me le gioco a seopa:
Ulléro ullá!*

*Chi non ha figli, e non ne vuole avere
Lasci stare il cappon, per cortesia,
Che se manca il cappon, senza volere,
Commette un atto d'antropofagia.
E ulléro, ulléro,
L'amore vale zero,
E il pranzo di Natale é tristo e secco,
Piú assai del bacealá,
Se la sterilità ei mette il becco:
Ulléro, ullá!*

*Ci sia sopra ogni mensa il panettone,
Lo spumante, il passito, il cannellino,
La torta, il mostacciolo, ed il torrone
La banana, l'arancia, il mandarino.
E ulléro, ulléro,
Ogni italiano vero*

Vini ~ Liquori Commestibili ~ Bonbons Casa DUCHEN

70, R. S. Bento — Telef. 2-0429 e 2-4851

MAGNIFICO assortimento per NATALE
e CAPODANNO, prezzi vantaggiosi e mer-
ce di 1.^a qualità. FRUTTA SECCA, NOCI
MANDORLE, NOCCIOLE, FICHI, CA-
STAGNE, FRUTTA FRESCA.

CHAMPAGNE nazionale e estero.
BELLE E VARIATE CESTE DI NA-
TALE.

PANETTONI DUCHEN i migliori.
FREDDI — SALAMI — PROSCIUTTO
— MORTADELLA — Salsiccie diverse.

Domandate cataloghi — Rimettiamo merce
per tutte le località.

*L'albero di Natale forestiero,
Lo rispedisca lá,
Dove fa trenta gradi sotto zero:
Ulléro, ullá!!*

*Dopo aver detto quello che bisogna,
Chiudo il mio canto che non teme smacco,
E, rimettendo a posto la zampogna,
Non torno con le pive dentro il sacco.
Ulléro, ulléro,
Ho fame per davvero,
Perciò mi siedo in mezzo ai commensali.
E indigestion faró,
Ma solo di prodotti nazionali:
Ulléro, ulléro, ulló!*

Il mezzo Ufficial Zampognaro

casa campos elyseos

**vendita speciale di fine d'anno
sete ~ tessuti fini ~ prezzi ridotti**

rua s. bento 11~a



con la morale in coda

E' Jorio un giocatore di bigliardo fra i più noti di tutto il mappamondo. Ti domina le palle con lo sguardo le magnetizza e poi le tira a fondo. E possiede una biglia così bella che giocare non può, se non ha quella; é tonda, liscia e bianca come avorio.

MORALE:
La biglia di Jorio.

Conobbe un giorno Tizio una francese dalle forme scultoree e prorocanti cglí l'amó, fece regali e spese per i capricci suoi fior di contanti. Ingrata lei non fu; teneramente gli offrí del suo paese un bel presente così tra i due fu pari la bilancia.

MORALE:
I regali di Francia.

Erano felici i due sposini ardenti e videro passare a malincuore dei dolci amplessi i giorui più ridenti, per dar luogo alle liti e al malumore. Egli guardó la "fede" e disse, amaro: — Non n'ami più, perché finí il denaro! Del nostro grande amor, ecco il finale...

MORALE:
L'avello nuziale.

C'era una volta un tal che per vicina la moglie avea d'un marinaio che, partito con la barca una mattina, non avea dato più nuove di sé. Egli allor del marito usó i diritti. Questo si chiama: CONSOLAR GLI AFFLITTI.

cappelletti, ravioli, taglierini

con nova, fatti a mano

dopo di aver sperimentato i congeneri,

vogliate sperimentare quelli della

CASA CENTRAL

formaggi di tutte le marche

vini - conserve - biscotti, ecc.

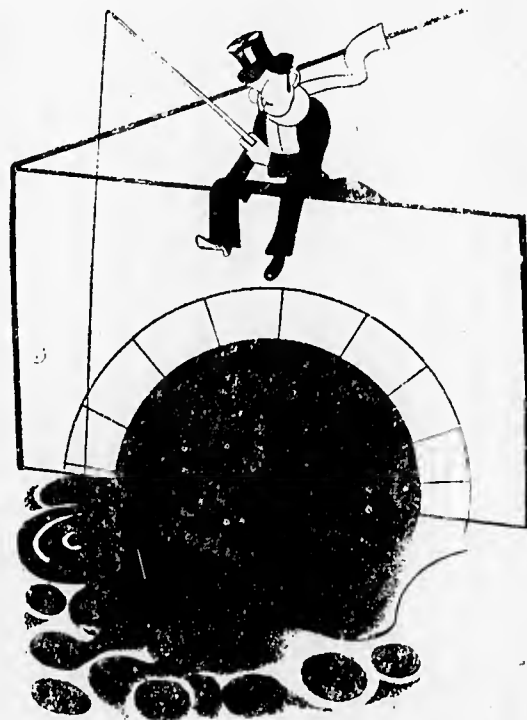
rua libero badaró, 12-b - telephone: 2-4214

un numerissimo

CHE SI RISPETTI DEVE CONTENERE

ALMENO UNA BELLA SORPRESA

lettore:



vuoi aiutarci a pescarla?

A PAG. 15 TROVERAI UNA FRECCIA

CHE TE LA INDICHERA'!

la bohème al municipale



Lo dico subito: il più bel spettacolo, finora rappresentato dalla compagnia lirica di quest'anno, è stato per me la "Bohème".

Cosa volete? Per me la "Bohème" è un'opera che mi parla al cuore dei miei verdi d'anni e delle mie verdi speranze che si sono sposate coi versi dello Stacchetti: poveri versi miei gettati al vento...

Per la simpatia che ci ho per la "Bohème", vi parlo un po' anche della trama.

LA TRAMA

E' semplice e commovente, tanto che si può, spendendo 5 milreis per un posto nel loggione, piangere per tre ore di seguito.

L'azione si svolge in una delle case popolari del Braz che gode di una posizione favorita dallo scirocco e dalla tramontana.

Atto primo — Siamo in una soffitta. Rodolfo, impiegato di banca, Marcello decoratore di grosso pennello, Colline suonatore d'orchestra e Schaunard, venditore di terreni "a prestação", stanno discorrendo del modo migliore per combattere il caro-viveri.

Ed ecco che bussano all'uscio ed entra il padrone di casa il quale viene ad annunciare ai suoi inquilini un aumento d'affitto. Da 80 a 100 milreis al mese. Ma Rodolfo, Colline, Schaunard e Marcello, rispondono:

Ricorreremo al giudizio arbitrale: lei, per intanto, rifaccia le scale...

E il povero padrone s'allontana, infatti, correndo a riversare la piena del suo do-

lore nel seno di G. Passero. Nel frattempo si fa buio. Marcello, Colline e Schaunard escono di casa. Rodolfo resta solo. Bussano nuovamente alla porta. Ma questa volta è una donna. Si tratta di Mimi! Vieni qui, che viene a cercare un fiammifero perché in casa sua, per una interruzione, s'è spenta la luce elettrica.

MIMI'

Un fiammifero avrebbe per (caso da donarmi, signore cortese?...

RODOLFO

Si figuri!... Lo vuole svedese?... Ne ho comprato un ascetola (or ora...

Che versi, eh? Nennuno il poeta Zampedri!

Ma Mimi' nel prendere i fiammiferi lascia cadere a terra la chiave. Una chiave che era un caro ricordo di famiglia e che Mimi' aveva ricevuto in dono dalla nonna nel giorno della sua prima comunione. Rodolfo si china a cercarla e, annaspando nel buio, tocca una gamba della sua graziosa vicina. Allora Mimi', irritata, esclama:

Cosa fa?...

E Rodolfo, pronto, risponde:

Ero di te, ricordo ancor, Penélope, ripieno, da scoppiarne:

— Dimmi, ti prego, una parola tenera! —

Ed io ti dissi: — Carne...

LA

Antica Orologeria "AMERICA"

JOSE' FERRIGNO

Augura Buone Feste e buon principio d'Anno a tutti gli amici e clienti.

RUA GENERAL CARNEIRO, 51

Cosa faccio?... Scrivo...

Scrivo ciò che il cuor mi suscita (surra

con voce citrulla e poi lo mando al "Fanfulla" od a l'"Idée Azzurra"!

E' un attimo: Mimi' s'intenerisce e si lascia senz'altro, baciare.

Il fotografo Cerri fa una fotografia al magnesio che viene poi pubblicata dal "Piccolo" sotto il titolo: Una scena d'amore a Bengasi.

Atto secondo. — Rodolfo, Mimi', Colline, Schaunard, Marcello sono tutti insieme al Bar Mimi' dove bevono la batida. Uscendo si imbattono in Musetta Sicené, amica di Mimi' e che è stata dattilografa in una banca che è fallita.

Musetta parla con Virgilio Tinganni, vecchio ganimede che la vuol portare al cinema; ma, appena vede Marcello, Musetta pianta Tinganni che per consolarsi va a vedere al Moulin Bleu le donne che mostrano le gambe e il resto senza veli.

Ramona...

Atto terzo. — Rodolfo s'è bisticciato con Mimi'. Causa della lite un'inezia: Mimi' aveva chiesto a Rodolfo un'automobile e Rodolfo, invece, le aveva regalato un paio di calze di seta vegetale. Di qui le ire. Mimi', intanto, per fare dispetto a Rodolfo frequenta i tabarin e in una bella giornata di sole

si reca, anche, a prendere un bagno a Santos. Ma invece d'un bagno, si prende una polmonite. E in pochi giorni diventa tistica.

Atto quarto. — Rodolfo incontra Mimi' per la strada. La sente tossire e allora, impietosito, la ferma:

Tu tossisci, Mimi'?...

Ti senti forse male?...

Dimmi:

Hai qualche disturbo intestinale?...

Ma Mimi', secca, secca, risponde:

No, sono tistica, tistica all'ultimo stadio neppure col radio potrei guarir.

Subito, Rodolfo, da cavaliere, propone:

Vieni, o cara, a morire in (casa mia...

Morirai, se non altro, in compagnia...

Mimi' accetta; ma, poiché ha bisogno di medicina, Rodolfo per acquistarla, s'impegna le mutande. E canta:

Vecchie mutande, ascendere dovete al Sacro Monte...

Ma ogni sacrificio è inutile: Mimi' muore. Rodolfo stramazza a terra, svenuto.

Epilogo — Sono passati sei mesi. Rodolfo è rinvenuto e col cuore straziato, tutto pieno dei ricordi di Mimi', va a chiedere la mano della signorina (Ah, no! Il nome non ve lo dico...), una bella ragazza un po' sorda e un po' guercia, ma che ha 200 contos di dote, come si legge in una novella di Lina Terzi.

LA MUSICA

E' piena di fascino. Bella l'ouverture di Mimi', piena di seduzione e di mistero. Magnifico l'andante del secondo atto ottenuto con semplicità di mezzi: tre do, quattro re, un fa e sei bemolle. Stupenda la romanza del terzo, sebbene vi si abusi un po' troppo del pedale. Imparagonabile la caduta della neve nel 3.º atto con quei plin, plin, plin, che nemmeno Beethoven!

M.º Salvatore Callia

maltone

s. paulo productos ltda.

è annunziato a pag. 87

Ma saranno veri?

Da almeno venti giorni tutta l'umanità cristiana fa altro che scambiarsi gli augurii. Due persone che si conoscono, non appena s'incontrano si fanno tanti auguri. Durante l'anno si dice soltanto: "Buon giorno o buonasera" e in questo periodo, invece si usa dire: "Buon giorno auguri! Buonasera auguri!". A voce, per posta, per telefono, per telegrafo, per radio ci piovono addosso grandinate d'auguri in tale quantità che se soltanto una piccola parte di essi si dovessero avverare ciascuno di noi diverrebbe per lo meno imperatore delle Indie e camperebbe miliardi d'anni.

Il primo a farmi gli auguri è stato il barbiere un mese fa.

— Tanti auguri!... — m'ha detto.

— Mbé? Continuate — ho risposto io per incoraggiarlo.

— Tanti auguri! — ha ripetuto l'uomo depilante.

— Che cosa intendete dire con i vostri auguri? L'augurio, sappiate, signor mio, non è altro che un presagio — buono o cattivo; la speranza dell'avverarsi di una cosa. Ora, so forse io, se mi augurate del bene o del male? Un migliaio al "bicho", o uno scivolone appena uscito dal vostro locale? Auguri... Si fa presto a dire. Bisogna specificare di che genere sono!

— Ma io le auguro del bene, signore!

— E allora ditelo!

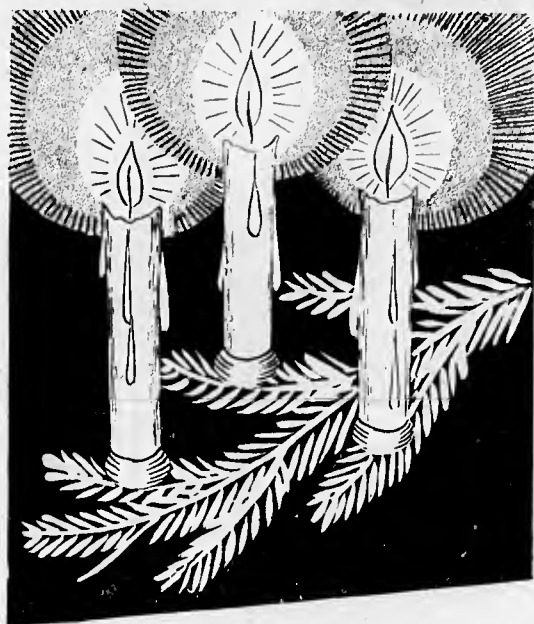
Non c'è verso d'intendersi. Tutti vi fanno gli augurii senza dirvi che augurii vi fanno.

Vi capita di sentirveli

rs. 1\$500

provate la

macdonia
prodotta della "sabrati"



Gratis

5 PREMI DI VALORE:

una GHIACCIAIA elettrica
un RADIO ultramoderno
una BICICLETTA per uomo
una BICICLETTA per giovanetto
una BICICLETTA per bambino

Acquistati nella

Casa Duarte Pacheco

PIAZZA MAUA, 37 — SANTOS

esposti nelle nostre vetrine a RUA DIREITA N.º 12-A.

Comprando da oggi al 28 Dicembre 1934 nelle nostre Case, potrà essere il Felice possessore di questi premi.

Esiga nell'atto del pagamento di ogni 25\$, il numero col quale prenderà parte

AL CONCORSO
DI BUONE FESTE DEL

PRECOFIXO

LA MAGGIOR CASA DI INDUMENTI

per

UOMINI, GIOVANETTI E BAMBINI.

CAMICERIA E SARTORIA

S. PAOLO

RUA DIREITA, 12-A

RUA DO AROUCHE, 25-A

SANTOS

RUA GENERAL CAMARA

N.º 9

fare da un vero amico e allora sperate che siano buoni, ma vi può anche capitare che gli augurii vi vengano rivolti da qualche famoso lettore. E allora?

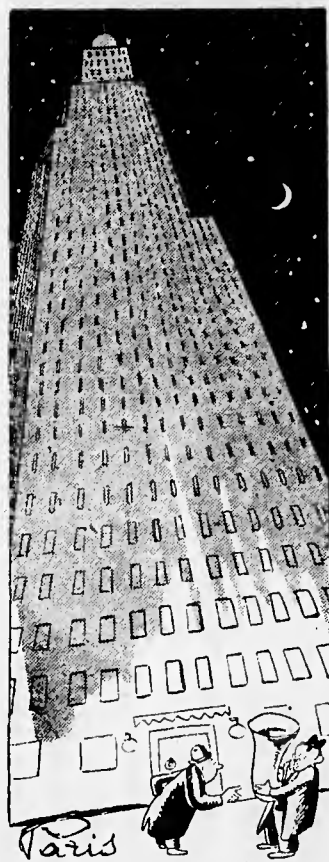
Per fortuna c'è una frase di risposta che immobilizza l'avversario:

— Grazie, altrettanto!

Nel caso peggiore, sarà l'altro a fare gli scongiuri.

Noi però — bisogna ripeterlo? — a tutti i nostri amici — buoni o cattivi — facciamo, di tutto cuore, auguri di vita felice, e il bene con le ceste.

PASTORALI



— Come, fai la serenata col trombone?

— Che vuoi, la mia bella sta al cenone al 27.º piano!

Pastorella

Suonano le campane, la neve cade, altrove, qui piove, piove, piove, sui tetti e sulle altane. Il cielo gonfio e nero sembra che cali in basso; se va di questo passo, lo tocco (col pensiero). Natale! E sei partito. Come sei stato sciocco! Ti vedo in sogno e tocco il cielo con un dito... ..

la nostra amministrazione

non ci pensa nemmeno a fare li giochi sorteggiando, tra 12.000 abbonati, una penna stilografica, un temperino col cavatappi o uno stuzzicadenti d'oro. (uso permanente: dopo, pulirne la punta con quella del fazzoletto).

Se i nostri abbonati amano la tombola possono estrarsela a casa, in queste piovigginose serate di Santa Feste — e se non trovano gli amici necessari, possono scommettere più o meno liberamente dieci testoncelli al "terno de grupos": al *Pasquino* non si scommette, perché si va a colpo sicuro:

ogni abbonato un regalo

12.000 abbonati, 12.000 regali

Quando una cosa si vuol fare, o si fa senza guardare a spese, o non se ne fa niente. Il giorno in cui ci salterà il ticchio di distribuire delle Radio, delle Automobili, o delle Palazzine — ebbene, quel giorno daremo, ad ogni abbonato, una Radio, una Automobile, una Palazzina: "isto é", 12.000 Radio 12.000 Automobili, 12.000 Palazzine.

Per fortuna quel giorno é lontano.

Vicinissimo, invece, é quello in cui distribuiremo un libro (imparate a leggere, o coloniali — ché ne avete tanto, ma tanto bisogno!) un libro — dicevamo — per ogni abbonato d'ogni categoria (appetitoso, lussuoso, satirico), che ci ha pagato (senza far ritornare 378 volte il nostro puntuale esattore) il 1935, che, tra paréntesi, sarà l'Anno Napoleonico del nostro "querido" ebdomadario.

Poiché questa incredibile liberalità non é uno scherzo, diamo qui la lista delle opere tra le quali può essere scelto il libro a cui, avendo pagato, avete diritto.

Si tratta di Edizioni della conosciutissima *Cia. Editora Nacional*, la quale, come é risaputo, non stampa se non libri interessanti, in veste tipografica elegantissima.

A noi:

Reboux — Mesa e sobremesa dos dieteticos.

M. Del Picchia — Republica dos E. Unidos.
— Moysés.

Salles — Aves de Arribação.

Barclay — Emquanto é tempo de amar.

Neves — Amizade Amorosa.

Bourget — Sentimento de Morte.

Guy — Castello Encantado.

Barclay — Acompanhando a Estrela.

Gautherot — Mundo comunista.

Ford — Minha Philosophia.

Lessa — Ilha Grande.

Guilherme — Hollywood.

Windeck — O Czar Vermelho.

Marion — Paraizo Moscovita.

Calogeras — Conceito Cristão.

Amaral — Luiza Minha filha.

Pereira — Ilusão Russa.

M. Mariani — Pureza.

" — Nossa Senhora das Sete Dores.

" — Casa do Homem.

Lary — Historia de uma viagem.

Verlaine — Festas Galantes.

Amaral — Poesias.

Per essere felici durante tutto l'Anno Nuovo, bisogna farsi cogliere dal suo arrivo ballando negli eleganti saloni dell'Esplanada Hotel.

Il "reveillon" più elegante e più allegro della città.

Per arrivare in tempo a farsi riservare un tavolo, bisogna recarsi subito a prenotarlo presso la Direzione del medesimo

Esplanada Hotel

tradizionale "reveillon"
di capo d'anno

LUNEDI'

LUNEDI'

31 DICEMBRE 1934

M. Del Picchia — Jesus.

Couto — Noroeste.

Braga — Tarde Florida.

Carneiro — 22 de Agosto.

Muniz — No tempo da Monarchia.

M. Del Picchia — Outra Perna do Sacy.

Gay — Poker.

Silveira — Caboclos.

" — Nas Serras.

Ribeiro — Espitismo no Brasil.

Pereira — Russia Bolshevista.

Graciotti — Ultimo Romantico.

Théo — Ilha Selvagem.

Sete — Seu Candinho.

Reboux — Novo saber viver.

LA CAMERIERA: —

Intendiamoci signora;
un'altra volta che lei
viene a sorprendermi in
camera mia, mentre sto
a letto con suo marito,
mi licenzio su due piedi...





La Valigia delle Indie

IDI E CALENDE

25 Dicembre 1934 — Anniversario del Natale del 1933.

BRINDISI E AUGURI

Amarecontica A Nice

— Se l'anno nuovo, o Nice
brami propizio avere,
alzar devi il bicchiere
colmo di vino buon!

Ride un baglior felice
della mia donna in volto,
che grida: — E' meglio molto
che l'alzi tu, fellow!

Resta Li.

Tra le professioni meno no-
te ma più fortunate, venute
su con la diffusione della
stampa, c'è quella del distri-
butore di giornali. Fare un
giornale è meno che niente se
non c'è chi ne organizza e ne

sorvegli la vendita.

Giovanni Marco e i suoi fra-
telli — ora si può dire i loro
nipoti — distribuiscono a Mi-
lano 250 o 300 pubblicazioni
periodiche e almeno 200 in
tutta Italia. Con Hachette so-
no una delle più grandi case
di distribuzione del mondo:
degli animatori dell'azienda il
nipote Paolo Barioli ha fatto
la sua pratica nelle grandi
messaggerie di Parigi e di
Londra ed ha una cultura ed
un intuito giornalistico che
molti direttori di giornali gli
invidierebbero.

I Marco possiedono ora una
grande fortuna, si sono co-
struiti un palazzo nel centro
di Milano sul rovescio della
piccola bottega in Vicolo Ver-
ziere da cui è partito il loro
slancio, hanno automobili e
ville, ma sono rimasti tutti
con la stessa modesta semplicità
al loro lavoro che si inizia
alle primissime ore dell'al-

ba. Giovanni non si vergogna
di ricordare che ha comincia-
to con un chiosco nella sta-
zione di Milano.

Ieri l'hanno fatto commen-
datore: onorificenza non ha
mai premiato vita più ferve-
da. Chi pubblicherà una nuo-
va edizione di "Volere e po-
tere" dello Smiles metterà an-
che Giovanni Marco fra i self-
made-men più ammirabili co-
me esempio.

Vezio Forelli

N. d. R. — E noi, non fa-
remmo meglio se — invece di
farli — ci mettessimo a ven-
dere giornali?

L'OROSCOPO 22-29 Dicembre

Son pigri di carattere,
non molto previdenti,
a poco o nulla approdano
per quanto intelligenti;
più tardi, quand'arrivano
ad oltre 50 anni,
per fortuna riescono
a vincere gli affanni.

GRANI DI PIOMBO

La Germania è fatta per
viaggiare; l'Italia per risiede-
re; l'Inghilterra per medita-
re; la Francia per vivere e il
Brasile per arricchire.

ECHI DI HOLLYWOOD

La solita solitaria

"Greta Garbo — dicono i
giornali — ritornata a Hol-
lywood, ha ripreso la sua vi-
ta di lavoro e di isolamento."

Greta Garbo, furente, al suo
segretario: — Va bene che
siete riuscito a far pubblicare
da tutti i giornali che ho ri-
preso la mia vita di isolamen-
to, ma, pezzo di imbecille, po-
tevatene anche dire dove l'ho ri-
presa! Dimenticate che ho
cambiato casa in questi gior-
ni e che non tutti lo sanno?

ROTAZIONE SOVIETICA

L'ispettore:

— Sentite un po'! Qui da
voi tutti i mattoni se ne van-
no in polvere.

L'amministratore:

— E che vuol dire? Con la
polvere faremo di nuovo i
mattoni. Da noi nulla va per-
duto. State tranquillo!

VERSO LA RIDUZIONE DELLE SPESE

Abbi un po' di pazienza,
Sénjecka, in questo momento
da noi non si assume nessu-
no in servizio. C'è una seve-
rità straordinaria... Ma pre-
sto, a quanto pare, sarà crea-
ta una commissione per la ri-
duzione delle spese: allora
metterò a posto non soltanto
te, ma anche Manjecka...

PER I PIU' CRETINI

L'avv. Sola tesse l'elogio
funebre di un amico commer-
ciante, perito in un disastro
automobilistico:

— Era un uomo eccellente.
Aveva nel suo negozio il mi-
glior vino che io abbia bevuto
durante la mia vita!

LA SORPRESA È TROPPO BELLA PERCHÉ TI SI POSSA DARE
IN QUATTRO E QUATTRO OTTO. LA FRECCIA TI MANDA A PAG. 19

Nota: QUESTO DIVERTIMENTO PROVIENE DA PAGINA 11

Regali

fini

di buon

Ricordo



Rua Libero Badaró

N.° 55

le avventure di Sherlock Holmes

Sherlock Holmes, il celebre poliziotto poggiò la pipa sul tavolo, guardò la signora che, dietro un suo cenno, s'era seduta sulla poltrona, e le disse:

— Prima che parli, le dirò, signora, che lei è maritata ad un capitano dei pompieri, che ha un figlio sacerdote e che è venuta qui, in bicicletta, perché vuole parlarmi. E' esatto?

— Ecco, — rispose la moglie del capitano dei pompieri — è esatto tutto, tranne che io sono vedova di un avvocato...

— Fa lo stesso.

— ... non ho figli sacerdoti ma una figliuola nubile...

— Bazzecole!

— ... e, infine, non sono venuta qui in bicicletta ma in automobile.

— Perfetto! Però ella ha bisogno di me.

— E' vero...

— Ed il suo orgasmo, che intravedo dipende dal fatto che sua figlia è fuggita di casa con l'innamorato...

— Che dice? Mia figlia è in casa e non ha innamorati.

— Ed è viva?

— Chi?

— Sua figlia.

— Ma perché dovrebbe essere morta?

— Perché tutti dobbiamo morire. In ogni modo, poiché sua figlia è in casa ed è vivente, lei che cosa vuole da me?

— Vorrei la spiegazione di un impressionante fenomeno che da ieri si sta verificando in casa mia e che ci rende matti.

— Si calmi, signora, e proceda con ordine.

— Non so. Certo è che, specialmente nel salotto, imperversa una specie di bora di aeremoto che rovescia mobili, fa sbattere porte, frantumare vetri e getta per terra ninnoli e quadri.

— Sta bene. Un'ultima domanda. Lei ha accennato al ciclone. Viene dal nord-est o dal sud-ovest?

— Chi?

— Il ciclone.

— Ma viene dalla camera, dal salotto.

— La camera non è un punto cardinale, egregia signora! Comunque, è indispensabile che io venga a casa sua. Domani.

* * *

Il giorno appresso Sherlock Holmes entrò in casa della signora, dopo aver osservato con la lente la breve scalinata.

— Lei dorme qui? — domandò poi alla cameriera.

— Sicuro.

— Ha figli maschi?

SFUMATURE



LEI — Ma quando la finirete di dirmi che mi amate dalla mattina alla sera?

LUI — Quando mi permetterete di dirvelo dalla sera alla mattina... (Disegno di Mick Carnicelli).

*“La donna — mi diceva un pensatore —
ha nella vita un solo grande amore.
Però, purtroppo, pur essendo scaltri,
non lo si può distinguere dagli altri!”*

--- GRANDE VENDITA ANNUALE --- NATALE-CAPODANNO

TELERIE LINO PER LENZUOLA E TOVAGLIERE
Specialità in Tele uso Antico per ricamare. — Prezzi di
fabbrica e campioni a richiesta. — Le Ultime Novità in
Seta e Lana, Stampati e Uniti colori e disegni di assoluta
originalità.

GRANDE ESPOSIZIONE DI CONFEZIONI PER
BAMBINI E GIOVANETTI

MODELLI NUOVISSIMI E ORIGINALI

CASA ITALIANA

Martini Leonardi & C. Ltd.

RUA DIREITA N.º 3

— Prego, signore. Io sono nubile.

— Non vuol dire. In ogni modo mi parli dei fenomeni.

— Si va per aria, caro signore, specialmente; anzi sempre quando la porta del salotto è aperta, mentre quando è chiusa il cataclisma si avverte solamente nell'interdella camera... Ma ecco la signora.

La signora e la figliuola accolsero premurosamente il celebre poliziotto.

— Veda un po' lei. L'epicentro è nel salotto.

— Si vada nel salotto.

Ma non appena ne fu schiusa la porta, una raffica violenta per poco non gettò a terra il grande Sherlock, il quale cavò premurosamente di tasca la fedele automatica e penetrò arditamente nella camera gridando:

— In alto le mani!

Ma il salotto era vuoto. Il lampadario centrale oscillava con violenza; le porte scricchiolavano.

Il celebre poliziotto picchiò contro i muri, guardò sotto i divani ed aprì la finestra prospiciente sul laghetto. Niente!

Improvvisamente egli s'irrigidì, fissò un tavolo e poi un artistico vaso contenente una grande, magnifica rosa, quasi appassita. Un balzo. Afferrò il fiore e lo scaraventò dalla finestra nel laghetto. Non appena ebbe fatto ciò ogni agitazione cessò. L'aria diventò calma e mite.

La signora e sua figlia guardavano stupefatte.

— Chi aveva messo lì quel fiore? — domandò il celebre poliziotto.

— Io — rispose la giovanetta. — Me l'ha regalato l'altro ieri un giovanotto nostro amico.

— E sa che cosa le regalò il giovanotto amico?

— Una rosa...

— Già; ma era la rosa dei venti! Con una rosa dei venti in casa, non potevano mancare le raffiche che vi hanno disturbate. Capite ora?

ANTONIO VENTURI

F. MAGGI & COMP. LIMITADA

SUCCESSOR DE HENRIQUE MAGGI

FABRICA DE CORDAS E BARBANTES — Fundada em 1892

PLAÇA DE CANHAMO, LINHO, JUTA, MANILHA E SISAL.

Cordas de Canhamo.
Cordas de Manilha.
Cordas de Sisal.
Cordas Alcastradas.

Barbantes naturais e de cores de
qualquer qualidade.
Especialidade em Barbantes para
saccharia.

Linhas cruas para rédes, etc.
Fios de vela.
Fios para sapateiros.
Fios para fogueteiros.

Escriptorio: RUA FLORENCIO DE ABREU, 121 — SÃO PAULO — Caixa Postal, 399.

Telephone: 4-9141 — Teggers: “MAGGI” — Código: A. B. 5.

TERRENI

Sono molti i motivi che inducono chi desidera un terreno
in S. Paulo ad acquistarlo dalla COMPANHIA CITY.

Per gl'INDUSTRIALI:

Forza e luce in ottime condizioni. Trasporto facile, compresi scambi ferroviari di tutti i binari e scambi di tranvai. Localizzazione nella zona suburbana della capitale.

Per i CAPITALISTI:

Il migliore impiego di capitale -- senza dubbio -- comprar terreni.
La migliore nazione del mondo per comprar terreni -- il BRASILE.
Il miglior centro industriale e progressista del Brasile -- S. PAULO.
I migliori terreni di S. Paulo -- quelli della COMPANHIA CITY.

JARDIM AMERICA
PACAEMBU'
PERDIZES
ANHANGABAHU'
VILLA NOVA TUPY

ALTO DOS PINHEIROS
BUTANTAN
ALTO DA LAPA
BELLA ALLIANÇA
VILLA ROMANA

Per quelli che DESIDERANO COSTRUIRE:

Finanziamento IMMEDIATO, indipendente del pagamento integrale del terreno e con le maggiori facilitazioni per l'ammortizzazione.

La popolazione della città di S. PAULO aumenta costantemente, essendo anche incessante la valorizzazione dei terreni.

Dati statistici su la popolazione di S. Paulo:

1872	31.385
1890	64.934
1900	239.820
1920	579.033
1932	1.006.407

Per tutti i PRETENDENTI:

I TITOLI DI PROPRIETÀ
DELLA COMPANHIA CITY
SONO SEMPRE STATI INDISCUTIBILI

COMPANHIA CITY

LA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARIA E URBANISTICA DEL BRASILE, STABILITA IN S. PAULO FIN DAL 1912.

50, LIBERO BADARO'

EQUO — Quel che noi possiamo giurare è che il Dott. Giuseppe Tivaldi è una di quelle 25 persone che si avvicinano con piacere in Colonia. Ottimo italiano, ottimo medico, signore dalla linea inconfondibile — il Dott. Tivaldi possiede ancora una dote, rara non soltanto in colonia: sa essere amico, leale e generoso. La sua amicizia è di una lealtà senza limiti e di una generosità che non si è arrestata dinanzi al sacrificio. E' notorio infatti che la sua non trascurabile fortuna, fatta col lavoro professionale, gli è stata declinata giustappunto dagli "amici", che non si peritarono di speculare il suo nobilissimo lato sentimentale. Le vertenze giudiziarie nelle quali si è trovato e si trova, non hanno altra origine che la sua buona fede di amico — e nel loro corso — per chi lo conosce — è ancora riconoscibile e controllabile l'integrità di chi tutto sacrifica per fare onore ai suoi impegni. Totale: non conosciamo coloniale che potrebbe non sentirsi onorato dell'amicizia di questo vero signore.

COLLEGA — Ma no! Lina Terzi, la nostra leggiadra comune collega, rimane all'"Angusta". La direzione della "Fanfulla" non l'ha accettata, e quella del "Pasquino" non le è stata offerta.

ASPIRANTE — Mica siete voi solo. Gli aspiranti ad un posticello nella nostra più che mai preclara consorella "Fanfulla", sono una vera folla. Ma per ora niente è possibile, perché prima bisogna fare la sistemazione legale, e poi quella amministrativa e redazionale. L'unica cosa possibile — l'aumento degli antichi ducali stipendi redazionali — è stata fatta. Dunque, in attesa di questa possibilità, vi consigliamo a studiare la grammatica.

CONFUSO — Non ne siamo bene informati. Stando a dei flebili "si dice", il "Corriere" verrebbe soppresso, perché due organi ufficiali nello stesso tempo sono troppi. Capodaglio, il nostro irascibile collega, riceverebbe 150:000\$000 contos come prezzo del giornale, più un posto nella nuova organizzazione editoriale "Fanfulla illimitata". In quanto al prezzo, non lo crediamo esagerato. In quanto al posto, Capodaglio sarà fatto diretto-



re. Non del giornale... padre, s'intende, ma di uno dei "filhotes" che, sotto forma di supplementi, partorisce l'azienda.

In quanto al "Pasquino"... In quanto al "Pasquino", ve lo diremo un'altra volta.

SDECORATO — Siamo informati (informazione diretta, da Roma, via Italcable — e a che cosa servirebbe l'Italcable se, dopo i telegrammi del "Fanfulla" non ci fosse da informare il "Pasquino?") — siamo dunque informati che appena sarà finita la pioggia... d'acqua che lava attualmente S. Paolo, comincerà quella delle decorazioni, le quali, dove arrivano, lavano pure qualche cosa (per esempio, il passato). Queste nostre precise informazioni, scartano assolutamente dai previsti Zino Gagliano e Temistocle Alcapone. E' un vero peccato, perché se queste due decorazioni tardano a venire, saremo costretti ad intervenire ad un doppio funerale, poiché Temistocle creperà di... crepa cuore e Zino, in un impeto di vendetta contro la Patria, se stesso e Dio, si toglierà da sé la vita.

BELLI TIPI — E' molto tempo che non ricevete notizie di Gregorio? Un grillo ci riferisce che sta per tornare in Brasile.

BECERO PORTH (Senza Artur, ma con Vincenzino) — Liquidazione? Liquidare voi? Ma la liquidazione la faremo noi, della Compagnia e della vostra persona. Vi rinnoviamo la promessa — ricordandovi che il nostro sistema è quello di mantenere assolutamente le promesse.

MARTUSCELLI — 500.

GANDOLFI PAVESANO — Ma chi l'ha scritto quel comunicato senza macchia, senza paura, e senza grammatica? Voi? E potreste pubblicarne uno uguale, voi, in una America un po' più... meridionale?

CARRO BEL BAVESE — I

cavalieri prima erano tre. Con l'uscita del buon uomo, son rimasti in due. Se uno è il cavaliere "senza macchia e senza paura", l'altro è, naturalmente, il "cavaliere dalla triste figura". Ma dei due rimasti, chi è senza macchia e senza paura — e chi è quel deso dalla triste figura?

Volete sapere una cosa?

In tutto ciò, di vero, non rimane che la "triste figura".

Proprio quella che ci state facendo nel pubblico coloniale e tra gli esportatori lombardi.

I quali esportatori lombardi, se non sono dei fessi a 18 carati, dovranno pure tirare le logiche conclusioni dei vostri sistemi commerciali, per i quali, un bel mattino, un creditore di 2.400:000\$000, non vale un filtro "Lete".

Il quale filtro "Lete" se pure filtra l'acqua, filtra quella che scorre nelle condutture locali, e non quella, naturalmente, del fiume omonimo, il quale — come c'insegnano i dotti tipo Gandolfi — aveva il pregio di far dimenticare ai suoi dissetati i guai della vita, il pagamento della pigione, ed il saldo delle lombarde fatture di filo.

Talché...

FARMACISTA — La fine di Emilio Airo' di è così triste che i suoi carnefici meritano un po' di pubblicità. Quel "banchiere" che parte ha avuto nella faccenda? Ed il ceppo che l'ha trascinato nel vortice? Sarebbe curioso ed istruttivo mettere in chiaro tutte queste cose. Ebbene, noi stiamo facendo una piccola inchiesta, per vedere se quel suicidio non è stato, in fondo, un assassinio.

TUTANKAMEN RAMENZONI — Ma che bella festa, ma che bella festa! Ma che bella fabbrica, ma che bella fabbrica! Ma che bel grattacielo, ma che bel grattacielo. Ma come siamo ricchi! Ma come siamo forti! Ma come siamo belli!

Peccato — veramente peccato che "siamo" anche dei fessi — non è vero, caro Tutankamen!

ORTOGRAFICO — Scandurra ci ha due "r" ma si legge come se ne avesse uno. Anzi dovrebbe leggersi come se non ne avesse niente — perché Scandurra ce n'ha due, ma per coglionatura.

ICLEANO — Già: Toccatevi Tomezzoli di qua, denuncia là. E di là, denunciano Toccatevi Tomezzoli qua.

Ma che bel divertimento.

CORRETTORE — Siete proprio sfortunato: avevate una fazenda da vendere, avevate il compratore sottomano — ed un compratore di prima classe, come il Commandante Siccoli — e l'affare non avete potuto farlo perché la proprietà era limitrofa a quella del Comm. Toccatevi Tomezzoli. Avevate una bella occasione di mobili, il Comandante Siccoli doveva montar casa, e vi capita tra le mani la generosità del Gr. Uff. Martinelli, il quale si disfa del proprio paolista appartamento, passandolo — già va sans dire, dietro congruo compenso, e sarebbe malevolenza qualsiasi contraria insinuazione — al medesimo Comandante Siccoli.

Questa si chiama "scarognà".

DUQUE DE VENUS E SUB-TENENTE GENERAL SUBACQUEO PICCOLE GUERRE — Con l'anno nuovo, raccontate nuovi. Racconti marittimi, esplorativi, finanziari, amministrativi ed ostetrici.



RISPOSTA PRECISA

— Nella nostra fabbrica non ci sono ubbriacconi.

— E' una gran bella cosa!

— Non ci sono ubbriacconi, perché sono tutti alla birra.

PADRI E FIGLI

— Che vuoi dire questo? Kolja è in piedi sopra una sedia e chiacchiera da tre ore, e Misa gli sta seduto davanti e dorme.

— Giochiamo all'assemblea generale, babbo!

farinha das creanças

S. Paulo
Productos Ltda.

é annunciato nella pag. 87

questa lieta novella vi dó

Sono le otto di sera. Nel salotto di Maria-Laura di Rochefort, non restano più che pochi intimi: una scrittrice un po' matura, la graziosa marchesa d'Agareux, un accademico mummificato, un ministro in disponibilità e un poeta surrealista senza quattrini che gironzola intorno al "buffet", per utilizzare i resti dei panini imbottiti e della pasticceria.

La conversazione è animata. Ognuno cerca di dire la sua, senza ascoltare quello che dicono gli altri. Ogni cinque minuti, Maria-Laura, da eccel-

leni libri. Ebbene, non mi hanno mai risposto.

— Lucrezio... Io reciterei volentieri da parte di Lucrezia Borgia, — esclama la marchesa di Agareux, persuasa che si tratti di un argomento affine.

— Un film su Lucrezia Borgia riuscirebbe benissimo, interpretato dalla vostra bellezza! — mormora l'accademico, facendo scivolare un dolce sguardo verso la camicetta molto pettegola della marchesa.

— Certo, stareste molto bene in film — approva Maria-

la parte di "Dalila"

una cine novella

lente direttrice d'orchestra, sottolinea a caso una frase, con esclamazioni ammirative, e dà il via agli applausi.

— Caro Maestro, siete prodigioso! — sospira Maria-Laura — Quello che avete detto è di una precisione profonda. Il cinematografo, tutto sommato, non è che una fotografia viva.

— Deliziosa... come definizione, — approva la graziosa marchesa d'Agareux. — Il Maestro è formidabile.

— Per me, il cinematografo è qualcosa di più, — interviene la vecchia scrittrice. — Il cinematografo è un po' di cuore, proiettato in fasci luminosi su di uno schermo d'argento. Quando stavo scrivendo il soggetto di "Donne innamorate"...

— Ah! scrivete anche soggetti per il cinematografo? — domanda l'accademico, preso da vivo interesse.

— Certo, ne ho scritti molti. E' un lavoro ben pagato!

— Per l'appunto, — continua l'accademico. — La cosa mi interessa. Ma come avete fatto per vendere i soggetti? Io non ci riesco. Mi hanno chiesto una volta la mia "Vita di San Pancrazio", per un film storico, ma non sono mai stato pagato. Ho anche mandato alla "Paramount" una adattamento cinematografica della mia traduzione dei "Poemi" di Lucrezio. Si tratta, come vedete, del più importante dei

Laura che ci tiene a mettere in valore i suoi invitati. — Con la vostra bellezza, la vostra voce, la vostra linea, la vostra grazia, la vostra intelligenza...

— Effettivamente sono molto fotogenica, — ammette la marchesa d'Agareux. — E, poi, adoro il cinematografo. Perché le signore per bene non dovrebbero fare del cinematografo? Io credo, invece, che le parti di signore per bene dovrebbero essere interpretate da autentiche signore per bene, e non dalla prima squaldrina venuta. Abel Clerc, il famoso regista, vuole farmi girare nel "Monelli di periferia". Ma non mi sono ancora decisa.

— Ah! credevo che dovesse girare la contessa O'Marr, con Clerc — dice l'ex ministro radicale che, quando apre bocca, non perde mai l'occasione di fare delle "gaffes".

— Che cosa? — si indigna la marchesa. — Lei?... Ma nemmeno per sogno! Lina O'Marr è alta due metri, ha un accento straniero, dei gesti impossibili. Come volete che Clerc possa farla girare? Volete scherzare, signor ministro!

— Lina O'Marr non è una donna adatta allo schermo, pronuncia sentenziosamente l'accademico. — Non è adatta che agli appuntamenti d'amore.

— Siete spiritoso, ma fero-

lettore cortese:



questi due gentiluomini, come te, vengono da pag. 15, e, come te, vanno a passo di carica a pag. 35, per soddisfare il nostro insistente invito e la generale curiosità: a pag. 35, dunque!

Dott. José Tipaldi

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

Trattamento specializzato moderno e garantito delle ferite per vecchie che siano, ulcersi varicose, eczemi, cancri esterni, ulcersi di Bauru, malattie della pelle, malattie venereo-sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni. Impotenza. — Cons. Rua Xavier de Toledo, 13, sob. Tel. 4-1318. Consulte a qualunque ora del giorno.

ce! — mormora la scrittrice.
— Ma è così vero quello che dite. O'Marr non è adatta che... all'amore.

— Strano, che non sia venuta quest'oggi! — interviene Maria-Laura. Di solito viene sempre ai miei giovedì.

Le sue occupazioni... sentimentali non glielo avranno permesso, — insinua l'accademico.

— Chi è il suo amante in questo momento? Il principe di Cernovaglia, crede.

— No, finito da un pezzo. E' l'amante del duca di Homburg, in questo momento.

— Mi stupisce, è una donna così volgare!

— Io non la trovo così bella come dicono...

— Aggiungete che si veste in una maniera ridicola...

— Dite pure: grottesca...

— Patou la veste gratuitamente...

— L'hanno detto anche a me. Dice che la considera come una specie di "mannequin" mondano...

— E la sua bocca? Orribile...

— Senza nessuna distinzione...

— Ah! eccola — esclama improvvisamente Maria-Laura. — Eccola... Lina, che eccellente sorpresa! Vi aspettavamo, ma non osavamo più sperare.

Tutti si voltano. La contessa Lina O'Marr è sulla soglia dell'uscio, pronta ad entrare. E' scintillante, sensazionale, inimitabile.

Alcune decine di volpi argentate, nate e morte in cattività, guarniscono di pelliccia il suo mantello. Alcune centinaia d'ostriche, più o meno giapponesi, hanno trascorsa tutta la loro vita di molluschi per produrre le perle della sua tripla collana. Tutto, nel-

Volete digerire bene?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diastase
Subnitrate de bismuto
Carbonate de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essenza de menta q.s.

Approvato no D. N. S. P.
sob o No 13 em 5-1-32.

la sua toletta, dalle scarpe firmate da un calzolaio celebre, fino al cappello creato apposta per lei, è ispirato da una raffinata e sottile eleganza.

— La più bella fra le belle! — esclama l'accademico con una voce scrosciosa.

— Mi fa piacere di vedervi, cara signora — insinua la scrittrice.

— Cara contessa, siete ringiovanita! — dice il ministro.

— Ebbene, cara, come va?

— domanda il poeta surrealista, con il quale tutte le donne di un certo gusto parlano con familiarità.

— Sono felice che siate passata da me, — ripete Maria-Laura. — Tanto felice!

— Mia cara, avevo molto da fare — spiega la contessa O'Marr con la sua voce troglodita raffreddata. — Non sapevo più come dividermi. Wintermeyer, il più celebre regista del mondo, vuole che giri per lui...

— Nei "Monelli di periferia"?

— No... Clere mi ha fatto delle proposte in merito, ma non mi interessano. Se lavorerò, sarò con Wintermeyer, un uomo veramente geniale. Gireremo "Sansone e Dalila".

— Voi reciterete la parte di Dalila?

— E' capisce. E' anzi per questo che mi lascio crescere i capelli. E' necessario, non è vero?

Infatti, i capelli di Lina O'Marr si trascinano in riccioli scomposti lungo le spalle e le coprono la metà del volto.

— Sarà un film meraviglioso... Stefan Zweig scrive il soggetto. Shaw farà i dialoghi. La musica sarà di Richard Strauss e Charles Laughton reciterà la parte di Sansone. L'opera sarà sovvenzionata dal Governo... Wintermeyer è entusiasta di me. Ha visto la mia ultima fotografia in "Mémora" e dice che io sono l'interprete ideale. Mi sta cercando e non sa dove trovarmi.

— Wintermeyer andrà questa sera alla "Sala Pleyel", al concerto di musica religiosa.



GIORDANO & Cia.

BANCHIERI

Largo do Thesouro N.º 1

S. PAULO

Fanno qualsiasi operazione bancaria, alle più vantaggiose condizioni della piazza.

HAMBURGUEZA



**SABOROSA
E SUAVE
COMO O CHOPP**

CITTADINI:

THE SOURO

é la vostra farmacia di fiducia

Direzione tecnica di P. LARocca

Rua do Thesouro, 7 ~ Telef. 2-1470

groenlandese — informa Maria-Laura.

— Come fate a saperlo?
— Me lo ha detto. Siamo molto amici. Doveva venire da me quest'oggi, ma ha un po' di influenza ed é dovuto restare a letto.

— Peccato! — esclama Lina O'Marr. — Allora non potrà andare alla "Sala Pleyel"?
— Sì, vi andrà egualmente. Ho cercato di dissuaderlo, ma sapete bene com'è...

— Quale imprudenza, — sospira Lina. — In questo caso, andrò anch'io alla "Sala Pleyel". Sarebbe desolato se non mi vedesse. E, poi, le canzoni della Groenlandia sono così commoventi! Sono già le nove passate e io sono in ritardo. Bisogna che vada. Arrivederci, cara Maria-Laura. Arrivederci a tutti. Bisogna ancora che vada a casa a cambiarmi. Ai concerti di musica religiosa, vanno tutti in abito da sera.

La contessa O'Marr si precipita verso l'uscita, rovescia un tavolino, spezza un vaso di falsa Cina, schiaccia la zampa di un cagnolino, divora le scale, e si butta in un tassì.

— A casa! — grida all'autista. — Volevo dire, al 27 del "quai" Voltaire, terzo piano a destra. E fate presto, perché ho fretta.

Arrivata a casa, Lina passa direttamente dal vestibolo di stoffa verde al gabinetto di toeletta, seta grigia, e chiama la sua cameriera.

La cameriera arriva lentamente, con una sigaretta fra le labbra, e annuncia con un'aria annoiata:

— Linotchka, c'è un signore che ti aspetta nel salottino.

— Quale signore?
— Non lo so... Non me lo hanno mai presentato, ma

é un bell'uomo e mi ha detto di avere una grande simpatia per i russi. Dice che ha conosciuto mia cugina, la principessa Lochakoff, e sua madre ha vissuto a Roma prima della guerra, quando papà era in diplomazia. E' una bella coincidenza, non é vero?

— Sì, cara, — risponde frettolosamente la contessa O'Marr, — ma ho fretta. Dammi il mio vestito di velluto salmone.

— Impossibile, — dice la cameriera. — Paton l'ha mandato a riprendere. Avrà trovato da venderlo, probabilmente.

— E tu glielo hai dato? Sai bene, Vera, che non me l'ero messo neppure una volta!

— Sì, ma hanno portato un altro vestito al posto di quel-

lo di velluto salmone.

— Un altro vestito? Sarà certamente un vestito impossibile. Di un colore che non mi andrà bene. Che disgrazia!

Pur continuando a lamentarsi, la contessa si spoglia, si toglie il trucco diurno, si copre di ocra le gote, si sporca le palpebre di blu, le impolvera d'oro, e finalmente si disegna i sopraccigli in mezzo alla fronte. Poi, dopo essere riuscita ad assomigliare ad un vaso etrusco, si infila il nuovo vestito che le ha mandato Paton.

— E' spaventevole, — esclama. — Mi sta male.

— Non troppo, — esulta Vera. — Anzi, in nero, stai bene...

— Dopo tutto può anche

essere vero. Il nero mi va bene. E poi é abbastanza elegante. Con la mia collana di rubini, sul fondo nero, sarò meravigliosa. Portami subito la collana.

— Andiamo, — ride la cameriera. — Sai bene che l'abbiamo portata al "Monte"!

— Ah! é vero, me ne ero dimenticata. Allora dammi gli smeraldi. Staranno benissimo sul fondo nero.

Da una scatola per cappelli, Vera tira fuori lo scrigno degli smeraldi e lo passa a Lina.

— E il signore che é di là? Che cosa ne fai? — domanda Vera, accendendo un'altra sigaretta. — E' sempre là che aspetta.

— Lo sconosciuto? Gli dirai buongiorno da parte mia. Che cosa vorrà quell'idiota?

Lina entra nel salottino. Lo sconosciuto si inchina davanti a lei e le bacia le mani con galanteria. E' un signore sul quarant'anni, corretto, ben vestito, che somiglia a tutti.

— Come siete bella, signora! — esclama lo sconosciuto con una voce in falsetto. — E come sono felice di poter uscire con voi questa sera.

— Uscire con me?

— Mi sembra, cara, che dovessimo cenare insieme questa sera agli "Ambassadeurs". Me l'avete promesso. Ho prenotato un tavolo.

— Sentite, caro signore. Può anche darsi che io ve l'abbia promesso, ma me ne sono completamente dimenticata. Non posso cenare con voi, perché Wintermayer, il mio regista, deve accompagnarmi ad un concerto alla "Sala Pleyel". Conosco assolutamente su di me. Allora, arrivederci, e sarò per un'altra volta.

"LIDO PARATODOS"

H. Brambilla & Cia.

BAR E RISTORANTE

Cucina brasiliana, italiana, portoghese e francese.

Servizio á la carte.

PIATTI VARIATI A 1\$000

PARQUE ANHANGABAHU, 9-A e 9-B

TELEF. 2-8061

C A S A S C U R I N I

FUNDADAS EM 1924

Matriz: — MOVEIS para qualquer fim de fino gosto a preços reduzidos. — R. SANTA EFIGENIA, 35-A

Filial: — Dormitorios, Salas de jantar e peças avulsas. R. SANTA EFIGENIA, 27

T O S E L L O C U R I N I

Filial: — Louças Ferragens e Miudezas

R. SANTA EFIGENIA, 33

Filial: — Louças, Ferragens e artigos para Construcções.

R. TRIUMPHO, 1 — TEL. 4-1053 (Esq. da R. Aurora)

TELEFONE, 4-2596 — S. PAULO

BESSER

Per
la vostra salute...



Amaro

Gamberotta

APERITIVO - TONICO - RICOSTITUENTE
puro, con acqua, soda, vermouth, o con caffè

— Ma, signora, le... —
balbetta lo sconosciuto.

Lina non lo ascolta. Rac-
coglie il suo strascico e fugge
di corsa dalla stanza.

Alla "Sala Pleyel", il con-
certo è già cominciato da mol-
to tempo, quando Lina fa la
sua apparizione. Senza sensa-
si, disturba alcune decine di
persone per raggiungere il
suo posto; poi, siccome il suo
posto non le piace, comincia
una rumorosa discussione con
la maschera, malgrado le pro-
teste dei melomani vicini.

Indignata dai loro zitti,
Lina O'Marr grida:

— Andate al diavolo!

Si alza ed esce, disturban-
do una seconda fila di spet-
tatori. Al botteghino, grazie
ad una scena drammatica ben
recitata, finisce con l'ottenere
un posto in un palco, dove
troneggia tutta sola, soddi-
sfatta, e più maestosa che
mai.

All'intervallo, Lina si pre-
cipita in cerca di Winter-
meyer.

— Dov'è? Dov'è — doman-

da ansiosamente alle persone
che conosce e anche a quelle
che non conosce affatto. Vo-
glio assolutamente vederlo.

— Wintermeyer? — infor-
ma qualcuno. — Era seduto
vicino a voi nel palco della
baronessa Schmoll...

— Nel palco di Betty
Schmoll? Che fortuna! Betty
mi vuole molto bene e fareb-
be qualsiasi cosa per me...

La baronessa Schmoll ac-
coglie Lina senza nessun en-
tusiasmo. Invece, Winter-
meyer le fa dei grandi inchi-

ni e sembra favorevolmente
impressionato dal suo fisico e
dai suoi gioielli.

— Caro, caro Maestro! —
urla Lina. — Sono così felice
di incontrarvi. Ho tanta
ammirazione per voi, una am-
mirazione immensa. Voi siete
il più grande regista del mon-
do e noi dovremmo fare in-
sieme delle cose meravigliose.
Io sono fatta per voi, perché
— voi lo sapete — ho il tea-
tro nel sangue, come certe al-
tre persone hanno i tuber-
coli o qualche altra porche-

ria del genere. E poi sono molto fotogenica. Sarò meravigliosa nel vostro prossimo film. Avete visto la mia ultima fotografia in "Fénelon"?

— No, non l'ho ancora veduta — dice Wintermeyer con uno spiccato accento tedesco.

— Non ancora — protesta Lina, stupefatta. — Ve la porterà domani allo stabilimento. Sono certa che la parte mi starà benissimo. Sembra fatta apposta per me. Il mio professore di canto dice che ho una voce bellissima e la mia cameriera, la contessa Glubzogg, che è una eccellente musicista, perché sua madre, prima di sposare suo padre, cantava nei locali notturni di Mosca, dicevo, la mia cameriera, trova che io ho fatto dei progressi formidabili da quando ho cambiato melodico... Adesso canto sugli "H", invece di cantare sugli "A". L' "H" è più grave e mi va molto meglio. Naturalmente, posso recitare in tutte le lingue. La mia lingua materna è il francese, ma mio padre era polacco e mia madre mi ha fatto studiare l'italiano quando ero bambina. Parlo anche molto bene l'inglese, perché mio ex marito, il conte O' Marr, era un egiziano di origine irlandese. Allora, ditemi, quando cominceremo a girare?

— A girare che cosa?

— Il film... "Sansone e

Dalila"... Sono io che faccio la parte di Dalila!

— Ah! non lo sapevo. E' Schwarzbadt che vi ha scritturato?

— Ma no, siete stato voi...

— Io? — protesta Wintermeyer. — Io non scritturo mai nessuno. Io sono semplicemente quello che mette in scena. E' Schwarzbadt, il direttore della "Union Film Company" che fa tutte le scritte.

— Dite a questo signore che voi volete in maniera assoluta che la parte di Dalila sia affidata a me!

— Ah! mi dispiace tanto, cara contessa, ma non posso... Io ho detto che, per la parte di Dalila, volevo una donna che somigliasse a Mae West. Ci vuole assolutamente il tipo della donna formosa americana per girare la parte di Dalila. Non dico che voi non possiate... Ma è Schwarzbadt che decide.

— Non capisco... Allora è questo Schwarzbadt che decide?... E perché è andato a scritturare Mae West?... E' assurdo. Andrò a parlare a questo Schwarzbadt... Dove posso trovarlo?

— Parte domani per l'America.

— Parte? Ma bisogna che gli parli subito. Non è possibile che parta senza avermi veduta. Dov'è che posso trovarlo? Dove abita?

— Abita all'Alberto "Glor-

per le feste
preferite i
liquori di

gregori

fabbrica:

rua lavapés, 67

fundo

telefono, 7-4341

Instituto de Orthopedia e Prothese Moderna

ESPECIALIDADES:

APPARELHOS PARA MUTILADOS, HERNIOSOS, RACHITICOS, ESCOLIOSE, DOENÇAS DE POTT, ESPONDILITE, COXITE, PARALYSIA INFANTIL, ETC.

CINTO PARA CORRECÇÃO DO PROLAXO ABDOMINAL DAS SENHORAS E PARA TODOS OS OPERADOS DE LAPARATHOMIAS. MEIAS ELASTICAS.

Director: Prof. **Italo Spadavecchia**

Rua do Carmo, 39-41 — São Paulo



The DUAY
Double Breasted

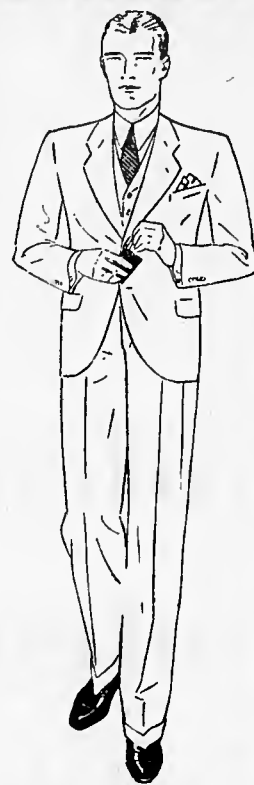
CARNICELLI

ORIENTA L'ÉLITE PAULISTANA
LANCIANDO PER L'ANNO
1935

la linea nuova

Carnicelli

RUA DIREITA, 29 — SOBRADO



The COPLEY
Notch Lapel

gio V", ma non credo che sia in casa a quest'ora.

— Non importa, andrò lo stesso e finirò col trovarlo. Arrivederci, Maestro, vedrete che faremo delle bellissime cose noi due... Arrivederci, Betty; domani, se vuoi, posso venire a pranzo da te. Vado...

All'albergo "Giorgio V", il portinaio dice alla contessa O'Marr che il signor Schwarzbadt è uscito.

— Ah! questa poi è troppo forte... Mi aveva dato appuntamento. Non capisco come mai non ci sia. Ma bisogna che lo veda io stesso. Si tratta di una cosa molto urgente. Dov'è?

— Non lo so, signora... Non ha detto nulla.

— Non lo sapete? E allora che cosa ci state a fare qui, se non sapete neppure dove si trovano i clienti del vostro albergo? E' una vergogna. Reddamerò alla direzione.

— C'è la segretaria del signor Schwarzbadt che, forse, potrebbe dirvelo. Ma a quest'ora dev'essere già a letto. Si corica sempre verso le undici.

— Mi è indifferente. Tiratela fuori dal letto, risvegliatela.

tela. Ditele che si tratta di una cosa molto urgente. Ho delle cose molto importanti da comunicare al signor Schwarzbadt...

La segretaria, svegliata in pieno sonno, risponde di ignorare dove possa trovarsi il signor Schwarzbadt, ma soggiunge che frequenta spesso l'"Harris Bar" della via Daunou.

— Vado subito, — dice Lina. — Se non lo trovo, torno

qui e lo aspetto. Se occorre, fino a domattina. Ha tanto bisogno di vedermi.

Nell'entrare all'"Harris Bar", Lina urta un grosso signore, piuttosto arzillo, e rosso in volto.

— Maleducato... Imbecille! — urla Lina alle sue spalle.

Poi, dirigendosi al "barman", domanda con una voce più soave:

— Avete visto il signor Schwarzbadt questa sera?

— Il signor Schwarzbadt?... Certo... E' il signore che avete urtato quando siete entrata.

— Lui!... Quell'essere grottesco e spaventevole? Pazienza!...

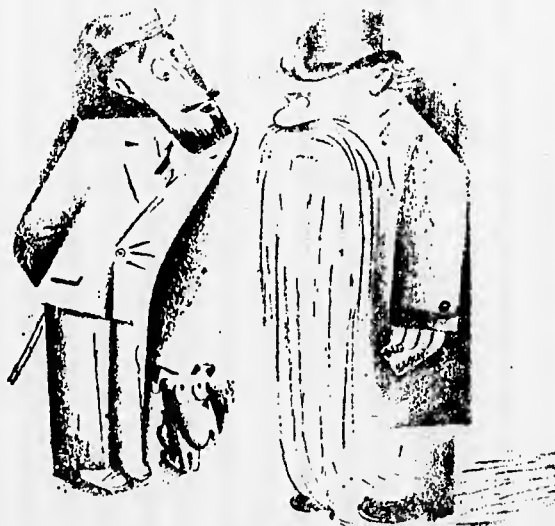
Piena di coraggio, lascia il "bar" e si mette ad inseguire il grosso signore congestionato. All'angolo di via della Paix, Lina sta per raggiungerlo. Ma il misterioso individuo sale in un tassì e dà al conducente un indirizzo che Lina non riesce ad udire. Lina non si scoraggia, prende un secondo tassì e grida all'autista:

— Seguite quella vettura verde, da per tutto...

La corsa non dura gran che. La vettura del signor Schwarzbadt si ferma all'indirizzo di una celebre casa ospitaliera. Lina scende dal suo tassì e raggiunge l'imprendente.

— Spero che non andrete in un luogo simile, — esclama.

L'OSSESSIONE



— Che magnifica barba! Che adoperi?

— Prima usavo la Pacificazione dello Chaco, ora uso il Cotone Sintetico!

CALZATURE
SOLO
NAPOLI

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per italiani. Ultime novità di signore e bambini. Riviste posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545

oleo salada

oleo salada

oleo salada

il cappello "imperial"

impera su
tutti i
cappelli

hat store ltda.

praça antonio prado, 3 - a

ma Lina sbarrando il passo a Schwarzbadt.

— Ma di che cosa vi impicciate? — protesta Schwarzbadt.

— No e no, voi non entrate — insiste Lina. — Ascoltatemi... Io sono la contessa O'Marr e avrete certamente già sentito parlare di me. Ecco la mia carta di identità e, poi, avrete visto la mia fotografia nell'ultimo numero di "Fémina". Sono una delle più belle donne del mondo, ho una magnifica voce e Wintermeyer è entusiasta di me. Venite subito a casa mia e parleremo di Dalila...

— A casa vostra e a quest'ora per parlare d'affari?

Adesso ho voglia di divertirmi.

— Vi divertirete più tardi, — lo rassicura Lina. — Del resto, mi bastano dieci minuti. La parte di Dalila mi va benissimo. Avrò un grande successo. Anzi, se volete, potremmo firmare subito il contratto.

Schwarzbadt, senza essere totalmente convinto, continua a sorridere:

— Va bene, mia cara... Però debbo avvertirvi che la parte di Dalila se l'è riservata Pietro Courette per una tale che gli sta a cuore. Come vedete, sono sincero con voi...

— E chi è questo Courette?

— E' uno degli uomini più

ricchi della Francia. La banca Courette, i tessuti Courette, lo sciampagna Courette, i giornali Courette... E poi, in questo momento, ha impegnato molti capitali a Hollywood. E' poco conosciuto, perché non frequenta nessuno, ma è un uomo potentissimo. E' lui che finanzia il nostro film.

— Ah! Credevo che fosse il Governo francese!

— No, cara... Il Governo francese ci presterà un castello ad Avignone e un reggimento di cavalleria. Ma i milioni, li dà Courette. Dodici milioni...

— Dodici milioni! — sospira la contessa. — E dove abita questo Courette?

— In un palazzo di sua

proprietà, all'"avenue" Montaigne.

Lina si allontana precipitosamente. Rientrando in casa sua, trova seduta per terra, davanti ad un "saniovar", la contessa Vera, in compagnia del granduca Vassili, della signora Fillington e di un giovanotto biondo.

— Sai quel signore che voleva cenare con te questa sera? — dice Vera. — E' rimasto nel salotto ancora un quarto d'ora. Si è messo a gridare. Ha lasciato il suo biglietto di visita. Si chiama Courbette o qualcosa di simile.

latino

metodo

facile

rapido

economico

Informazioni in questa

amministrazione

BRILLANTI — GIOIE — OROLOGI

Ultime novità in articoli per regali

PREZZI ECCEZIONALI

25 — RUA SÃO BENTO — 25

Giolleria Adamo

CALZOLAI

prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di

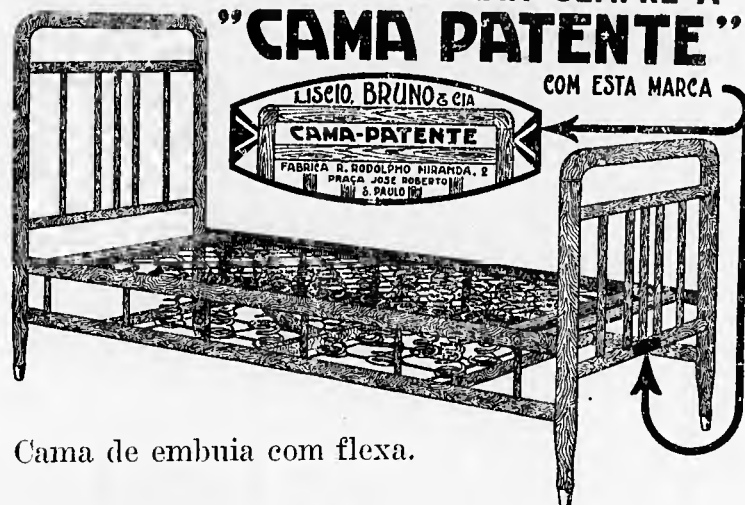


Emilio Grimaldi

Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni,
per qualsiasi ordinazione
di forme.

LISCIO, BRUNO & CIA.

NAS SUAS COMPRAS PREFIRAM SEMPRE A
"CAMA PATENTE"



Cama de embuia com flexa.

Fabrica e Escriptorio:

RUA RODOLPHO MIRANDA N.º 2 — TELEPHONE: 4-4478 — SÃO PAULO

Loja:

PRAÇA DA SE' N.º 48 — TELEPHONE: 2-3935

Filiaes:

CAMPINAS, RIO DE JANEIRO, BELLO HORIZONTE, RECIFE, BAHIA e PORTO ALEGRE.

— No, non - possibile! Dov'è questo biglietto? Ho bisogno di questo biglietto di visita!

Tutti si mettono alla ricerca del biglietto di visita. Finiscono col trovarlo, dopo mezz'ora di ricerche, sotto un divano. Lina prende il biglietto e legge il nome di Pietro Corette, 43 "avenue" Montaigne.

— E' lui, — singhiozza Lina. — E' l'uomo di Dalila!... E io che l'ho trattato così male! Non mi perdonerà più!

— Va a chiedergli scusa, — propone saggiamente Vera.

— Hai ragione. Non aspettarmi più questa sera. Non so a che ora tornerò. Capirai, sarò costretta ad espiare. Ah! se almeno riuscissi a piacergli.

La signora Fillington si crede in dovere di rifilarle un consiglio:

— Soprattutto, Lina, cerca di non esagerare. La prima volta... non sta bene. Gli uomini si annoiano subito. Sono strani, gli uomini! Amano le difficoltà.

— Avrà tutte le difficoltà che vuole — assicura Lina.

* * *

In uno stato fisico molto vicino al sonnambulismo, Lina O'Marr arriva davanti al palazzo del celebre finanziere.

re. Preme con tutta la sua forza il bottone del campanello e si ripete a voce bassa le frasi che ha preparate per Corette: "Io vi amo... Vi ho sempre amato, ma avevo paura... Volevo rimanere quella che sono sempre stata: una donna onesta. Ecco perché non ho voluto accettare subito il vostro invito. Siete troppo seducente, troppo pericoloso. E adesso eccomi, invece, in casa vostra, senza coraggio, senza difesa!".

La porta si apre e appare un domestico in livrea. Lina lo guarda con una ostilità me-

sciolata alla più viva sorpresa e gli spiega con tono autoritario:

— Voglio vedere il signor Corette!

— Non è in casa, — precisa il domestico.

Lina protesta:

— Non è possibile. C'è la luce accesa al primo piano. E poi mi aspetta.

Lina respinge il domestico in livrea, traversa il vestibolo, sale rapidamente le scale, passa per un salone, poi traversa una biblioteca e si ferma davanti alla porta chiusa, tutta adorna di dorature, di

un'altra stanza. Dall'interno, la voce di Pietro Corette arriva fino agli orecchi di Lina:

— Avrai la parte di Dalila... Se tu sarai buona con me!

— Sì, caro, — risponde una voce di donna, nella quale Lina riconosce con orrore quella della marchesa di Agareux. — Lo sai che ti voglio bene! Farò tutto quello che vorrai e vedrai tu stesso che sono fatta apposta per interpretare la parte di Dalila!...

CAY. TITO TUCCIMEI

*Molte volte l'apparenza
può ingannar; ma, in confidenza,
se parliamo di Costanza,
quel che inganna è la sostanza.*



Completo sortimento de anzoes, varas, linhas, carretilhas, giradores, chumbadas, iscas artificiaes, lanternas, botes, remos, ancoras.

Fratelli Del Guerra

R. Florencio de Abreu, 111-119
Helef. 4-9142

te, ah

LA RAGAZZA DELLA PRATERIA

La scena rappresenta l'interno di una bettola frequentata esclusivamente da cowboy e cercatori d'oro.

LO SCERIFFO (entrando precipitosamente nella bettola) — Su, cavazzi, a ragallo! I banditi ci circondano da tutte le parti...

L'AUDACE COW-BOY — Come avete detto?

LO SCERIFFO — Vi ho detto di cavare a montallo... di contare a mavallo... di muovere a cantallo! Corpo di centomila bisonti! Di montare a cavallo...

UN CERCATORE D'ORO — Va bene... e perché?

LO SCERIFFO — Perché i partiti ci circondano da tutte le bande...

IL CERCATORE D'ORO — Non capisco!...

LO SCERIFFO — I banditi ci circondano da tutte le parti! Presto, altrimenti sarà tordo trappi...

UN ALTRO COW-BOY — Come?

LO SCERIFFO — Tardi, altrimenti sarà troppo presto... Merdo, altriprenti sarà troppo tosto... Mannaggia alla miseraccia lurida! Presto, altrimenti sarà troppo tardi... Essi sono venuti per

rapire Minnie, la pratazza della ragheria...

IL PRIMO COW-BOY — Che cosa c'entra minnie? Vi prego di non ragazze di quella parlate... Altrimenti (si avvanza minacciosamente contro lo sceriffo).

LO SCERIFFO — Altrimenti?

IL PRIMO COW-BOY — Altrimenzi, vi stronto... altritrozzi vi smento... Maledizione! Altrimenti vi strozzo! Io l'a'mo!

LO SCERIFFO — Ah, miserabile! (fa per lanciarsi contro di lui).

IL BANDITO MASCHERATO (entrando con due pistole puntate) — In alto le faccie e mani al muro!

LO SCERIFFO — Cosa dite?

IL BANDITO MASCHERATO — In faccia le mani ed alti al muro... In alto le mani e faccia al muro, volevo dire.

MINNIE, LA RAGAZZA DELLA PRATERIA (apparso sulla sommità della scala) — Terni fuffi! (spara contro il bandito mascherato).

trino!

IL BANDITO MASCHERATO (si porta le mani al ventre e stramazza al suolo) — Accidenti! Mi ha gravito feremente... Minnie, la tua trema, non ha manato...

MINNIE, LA RAGAZZA DELLA PRATERIA (correndo verso di lui) — Cielo! Questa cona la vuccosco... Accidenti! Questa voce la conosco (strappa il fazzoletto dal volto del bandito e lancia un grido) Mio fratipppo Falello...

LO SCERIFFO — Cosa avete detto?

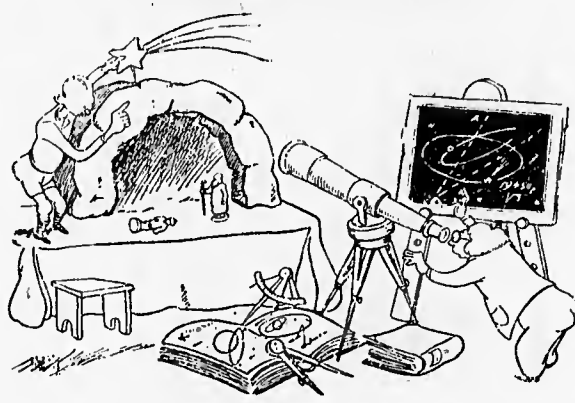
MINNIE, LA RAGAZZA DELLA PRATERIA — Sì, mio fratello Filippo! E sono stata io che l'ho moltiplicato a corte...

LO SCERIFFO — Sì, ma ci avete salvati da merta ciorte...

IL BANDITO MASCHERATO — Oh, Minnie, tu non l'hai fatto a posta... D'altra fine era giusto che dovessi partire così... Addio... Perdonami tu, piuffatto il male che ti ho tosto... Perdonami tu, piuttosto per il male che ti ho fatto... Accidenti... alle papere!... (Muore mentre tutti si levano il rispetto cappellosamente).

TELA LA CALA

LO STILE E' L'UOMO



L'astronomo disegna il presepio domestico. (Dis. del'Ing. Polacco).



nelle
migliori
capperie
del Brasile

FABRICA DE TECIDOS "BELEM"

S. FILEPPO & IRMÃO

**Rua Padre Adelino, 75
S . P A U L O**

t e l e p h . 9 ~ 0 4 7 0

endereço telegraphico :

" F I L E P P O "



QUEM TOMA FORTIFICANTES MANIPULADOS EM LABORATORIOS DE CHIMICA,
FAZ COMO O AVESTRUZ QUE ESCONDE A CABEÇA DIANTE DO PERIGO..

INOTSAL FERRERO

PRODUTO NATURAL ESTRAIDO DA CASCA DOS CEREAS ESTIMULA O APETITE (ESPECIALMENTE NAS CRIANÇAS),
FORTIFICA E ENGORDA DE FATO, PORQUE CONTÉM TODOS OS ELEMENTOS, PARA ISSO NECESSARIOS, EM
CONDIÇÕES DE SEREM REALMENTE ASSIMILADOS POR QUALQUER ORGANISMO E NAS PROPORÇÕES QUE SÓ AO
SABIO CADINHO DA NATUREZA É DADO DETERMINAR.

INOTSAL FERRERO

EM PÓ: para crianças — COMPOSTO: para adultos

radiopasquino

LE RADIOPERETTE.

La controversia sulle operette è grave. Esponiamola in versi:

Chi le vuol, chi non le vuole,
chi vuol queste e chi vuol
[quelle!]

Sono brutte? Sono belle?
S'han da smettere oppur no?

Tra i motivi e le parole,
quasi sempre l'operette
sono assai scollacciatette,
farle tutte non si può!

E allora? Allora bisogna
correggerle, ritoccarle, fare
qualche piccola aggiunta anche
nei titoli per renderli
esplicativi. Per esempio: La
Vedova allegra nel chiostro
delle Pentite, Il Trillo del
Diavolo coi santi scongiuri,
La Donna perduta ritrovata
e rinsavita, L'Acqua cheta si
fa Acqua santa, Le Sacre
Campane di Corneville, La
Casa innamorata con la ben-
edizione del cielo, ecc. ecc.

Con questi mutamenti
tutti saran contenti;
l'operette, tra un salmo ed un
[sorriso],
staran tra il purgatorio e il
[paradiso]!

LE RADIOCOMMEDIE.

Idem per le commedie: gran
[divario!]

C'è il signor favorevole e il
[contrario],

c'è chi alle scene comiche si
[tedia],

chi aborre il dramma e adora
[la commedia],

chi preferisce il tragico ad
[oltranza]

e chi la farsa... Ma la mag-
[gioranza]

dice: — Deh, fate quello che
[vi garba,
solo una cosa non vogliam:
[la barba:]

LA "BELLA DORMENTE" ALLA RADIO.

Ecco qualche cenno sulla
graziosa fiaba, in program-
ma per venerdì.

La Fata Verde predice che
la Principessa si addormenterà
pungendosi con un ago.
(A quei tempi, non c'era ancora
la radioaudizione).

Il presagio si avvera. Comincia
la Principessa ad assopirsi.
Poi si addormentano

via via, cullati dalla musica
bene appropriata, il padre,
la madre, i cugini, la corte,
la servitu' ed il radioabbona-
to.

Passa un secolo. Il principe
Aprile, dolce dormire, ri-
sveglia la bella.

— Ah... — sbadiglia la
Principessa. — Cento anni
ho dormito? Eppure mi sem-
bra una "mezz'ora di musica
da camera" che mi sia asso-
pita!



Lucio Occhialini
Sarto di distinzione
R. Libero Badaro, 59
S. Paulo SOBRADO Tel. 2-4928

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25

A G E N C I A S :

B o t u c a t ú

Jaboticabal

J a h ú e

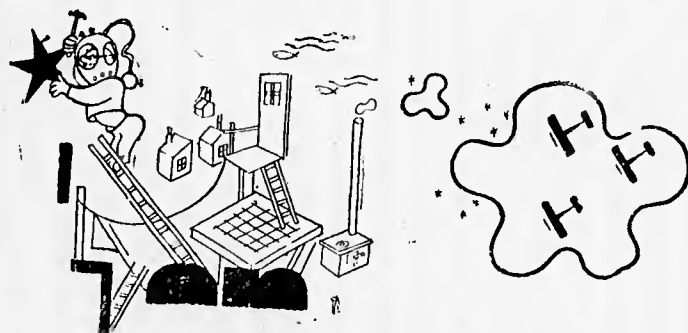
L e n ç ó e s

Todas as Operações Bancárias

IRELLI Cord

Distributori:
GRAZZINI & CIA.

**R. Irmã Simpli-
ciana 11 ~ Tele-
fono: 2 ~ 4757
São Paulo**



i francobolli dello zio

*Non mi parlate di filateria,
dopo il disastro d'un mio zio carnaio,
crepato d'indulgenza in un solaio,
per questa deplorabile mania;*

*spendendo i capitani della zia,
e prestiti, chiedendo, a Tizzo e a Caio,
fu messo sull'elastico da un paio
di francobolli della Bulgaria,*

*che opimo gli costassero un milione,
ma che, da quel che disse un deperito,
erano, appena, un limitazione:*

*pure, secondo m'hanno preferito,
lui li attecchì lo stesso in collezione,
tant'era mai testardo e incapponito.*

MON CAZZOLI

Prof. Dr. Alessandro Donati

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 1 alle 18

Bar e Confeitaria Commercial

SORBETTI — VINI E LIQUORI FINI

"Bolos" - Confetti - "Lunch" - Freddi - Biscotti speciali
INSALATE DIVERSE E ARROSTI
Servizio inappuntabile per feste

SIGLO, GASPERINI & DOVICO LTD.

R. JOÃO BRICCOLA, 11 — TEL. 2-1858 — S. PAULO

Viareggio

E'

IL RISTORANTE PREFERITO
DAI BUONGUSTAI.

Rua José Bonifacio, 134 — Telefono: 2-3739.

*il cotonificio
rodolfo crespi*

*augura
ai suoi
amici e
clienti*

*buon natale e
felice anno nuovo*

(QUESTO SCHERZO VIENE DA
Pag. 15)

LETTORE: A PAG. 61 LA MÊTA
PAROLA D'ONORE CHE NON
TI FAREMO PENARE PIÙ!

N.B. A PAG. 61 TROVERAI UNA
OCCHIUTA SPIRALE CHE
GUARDERA' CON TE

Roma, quartieri alti. Lei si chiama Betsy. Lui lei lo chiama Zuzù. Hanno già fatto colazione.

— Zuzù...?! — dice Betsy.

— Betsy...?! — risponde Zuzù.

— Zuzù, hai notato che da un mese circa non ti ho dato più dispiaceri, né ti ho tradito con qualche tuo amico?

— Non l'ho notato; l'ho sperato. Perché?

— Perché lo continuerò ad essere buona a patto, però, che tu sia buono con me.

— Ah!...! Ah!...! Betsy, fuori il rospo!

— Non c'è rospo ma un cavallo.

— Vuoi un cavallo? E perché farne se hai un'automobile... O che ti sei messa in testa di fare l'amazzone?

— Niente! Il cavallo deve

la voce del sangue

servire per te. E mi spiego. Tutti gli amici delle mie amiche hanno il cavallo; l'ha perfino quel bietolone che ha perduto la testa dietro l'antipaticissima Nanetta, e tu no. Perché questo se i soldi li hai per comprarne uno?

— Ma, gioia mia, l'equitazione non è per me; non mi piace; senza contare che non mi ci troverei bene sul cavallo perché ho la pancetta. Sentì a me: lascia perdere. Piuttosto acquisterò un'altra macchina.

— Chiacchiere inutili, Zuzù! Vuoi comprarlo sì o no?

— Che cos'è questo "utimatum"? Se non lo compero che fai? Mi pianti?

— Chi lo sa!...

Occorre aggiungere che Zuzù dopo otto giorni diventò proprietario di un bucefalo di seconda mano, cui Betsy in sul principio voleva dare il nome di Saffo, ma poi avendo saputo che Saffo era di sesso femminile, si accontentò di chiamarlo Bajardo!

PER LE PROSSIME FESTE

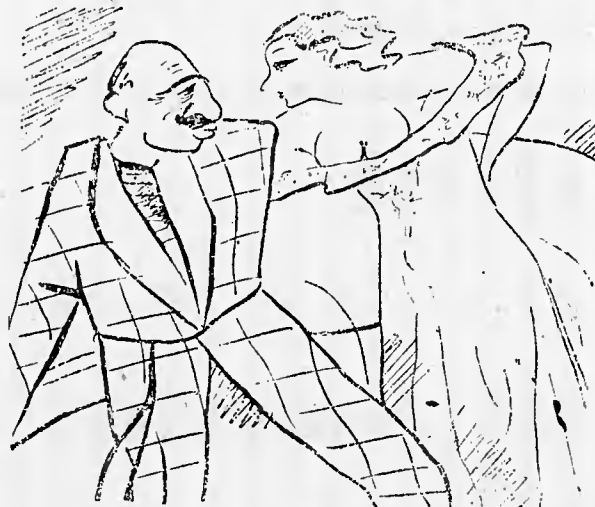
PREFERITE IL

MARSALA - FLORIO

ACHILLE FORTUNATO & IRMÃO

R. Irmã Simpliciana, 26-28

PRIMA NOTTE



— Cara, ti ho sempre nascosto una verità: ho la dentiera...
— Verità per verità, caro: sono incinta di cinque mesi. (Schizzo postumo di Martuscelli-500).

**Fogoni Economici
"WALLIG"**

ELEGANTI ED IGIENICI
Invernicali e smaltati
per legna e gas

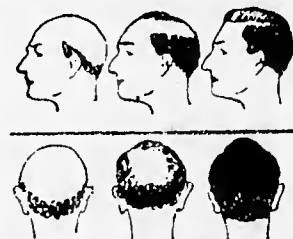


La marca di fiducia!
IL MIGLIOR FOCONE
PER IL MINOR PREZZO!

Deposito:
Ruga Libero Badaró, 63
Tel. 2-7707

Officina: R. Haunemann, 21
Rivenditori nelle principali
piazze dell'Interno dello
Stato.

CADUTA DEI CAPELLI



La forfora e la seborrea del cuoio capelluto sono, nella maggior parte dei casi, l'origine della caduta dei capelli.

I follicoli capillari sono così ostruiti, risultando la morte del capello.

Nel dominio della scienza moderna vi è una scoperta che costò una fortuna:

Si tratta dello specifico "LOÇÃO BRILHANTE", tonico antisettico, che dissolve la forfora e distrugge la seborrea, eliminando il prurito.

Combate tutte le affezioni parassitarie e fortifica il bulbo capillare.

Nei casi di calvizie dichiarata, con l'uso consecutivo per 2 mesi la "LOÇÃO BRILHANTE" fa risorgere i capelli con nuovo vigore.

II.

Dopo un mese di esercizi in campo chiuso, Zuzú e Bajardo affrontarono l'aperto. Bajardo, pieno di attenzione, moderava il passo appena sentiva che di sù il padrone traballava e Zuzú, fornito di un paio di stivaloni e di altrettanti speroni, caracollava guardingo sul galoppatoio di Villa Borghes dove Betsy interveniva, si lasciava salutare e dava le pietre di zucchero alla belva.

Intanto si profilavano due avvenimenti: la caccia alla volpe e l'arrivo di un Sovrano asiatico in forma ufficiale.

Betsy pretese che Zuzú si recasse alla caccia dove ella, per ragioni ovvie, non poteva andare se non come spettatrice.

— Sei matta? — obiettò Zuzú. — Lo sai che a caccia bisogna galoppare?

— Beh? E tu galoppa.

— E' una parola! Io appena ce la faccio col piccolo trotto...

— Zuzú, bada che mi arrabbio! Tu sei socio e devi prendere parte. Ti metterai

l'abito rosso, verrai a prendermi e ci avvieremo insieme verso l'appuntamento. Poi mi lascerai per seguire gli altri ed io ti attenderò. Chiaro?

— Betsy, angelo mio, tu vuoi la mia morte!

III.

Puntualmente Zuzú, a cavallo, attese Betsy e per i quartieri alti si avviarono. Ella in automobile.

Senonché, come si è detto, proprio in quell'ora il Sovrano asiatico giungeva, ricevuta in forma solenne. Un plotone di carabinieri avanti, comandati da un tenente, la berlina, altri carabinieri dietro. E il corteo si incontrò col "ménage" Betsy-Zuzú.

Qui si verificò la catastrofe: perché Bajardo rizzò le orecchie, nitri, sbuffò, si impennò e poi di un balzo corse verso la scorta e si collocò a fianco del tenente comandante, trotando allegramente.

Sorpresa generale.

— Si tolga di qui, perdio!

— disse a bassa voce e minacciosamente il tenente.

— Ma signor tenente — rispose Zuzú, rosso di paura e di mortificazione cercando in-

Faccia la pace con la sua Signora !

Per le feste di
NATALE E CAPODANNO
le offra una ricca e deliziosa Cesta di Natale
"ITALIA" che

A Feira das Nações
confeziona specialmente per questo fine.
Rua Barão Itapetininga, 4 — Telef. 4-3873.

vano di deviare Bajardo, — non dipende da me ma dal cavallo.

— Sgombri, le ho detto, o la faccio arrestare!

Intanto i carabinieri di scorta non sapevano che cosa fare; il corteo procedeva ed i passanti guardavano stupiti quel signore in abito rosso che trottava a fianco all'ufficiale.

IV.

Zuzú la vide brutta. Condotta alla Caserma, in solamente per l'intervento di un capitano, suo amico, che si potette spiegare il fenomeno. Bajardo era fratello della giumenta cavalcata dal tenente. La voce del sangue si era fatta sentire. Irresistibile...

M. ZEPPEGNO

OFFICINA DE JOIAS DE CONFIANÇA

ARRIGO ANDREANI

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo, in tutti gli stili, con brevità e perfezione. — Riparazioni e riforme di gioie e di orologi. — Si fanno collane di perle.
TRAV. GRANDE HOTEL, 1-G (antigo 13) - TEL. 2-6280
Tutte le riparazioni sono garantite.

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

R. Florencio de Abreu, 7 - sobr.

ALFREDO MONTEIRO

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO GENERALE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.

Lezioni particolari ogni giorno — Corso completo in 10 lezioni.

Ginnastica per prescrizione medica, all'aria libera.



LA REGINETTA DEI PIATTI

A Los Angeles, miss Madonna Aselin ha vinto un concorso per aver lavato ed asciugato in brevissimo tempo 1150 stoviglie. Celebrità, fotografie sui giornali, scritture... Ecco a cosa serve essere abilissime nel lavare i piatti: trovar modo di non lavarli mai più vita natural durante.

Ora si troverà un maritino. Prima: record nel lavaggio dei piatti.

Dopo il matrimonio: record nel lancio dei medesimi.

— Cara, cara... Ci sono dunque ancora delle donne che non disdegnano di lavare i piatti. Eccomi ai tuoi piedi ed ai tuoi ordini...

— Be': prendimi d'urgenza: ho bisogno di un lavatore di piatti.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colerante naturale del vino). — Vini bianchi lunissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite apuranti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraizo, 23. S. Paulo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

Bernardini

Cofres, Archivos e Moveis de Aço

Unico na America do Sul

Largo da Misericordia, 6

S. Paulo

Cappellificio Serricchio

SOCIETA' ANONIMA

**fabbrica di
cappelli
di
pelo
lana
e
lino**

**S. Paulo
(Brasile)**

Grande premio nell'Esposizione Nazionale del 1908 — Torino 1911 — e nell'Esposizione del Centenario del :: :: l'Indipendenza del 1922 :: :: Premiata con medaglia d'oro nell'Esposizione Internazionale di Milano, nel 1906 (2) e Municipali nel 1920 e 1922.

Casella Postale 493

Indirizzo telegrafico: "CENIGA"

RUA GENERAL JARDIM N.º 47

Telef. 4-0356

Rappresentante a Rio de Janeiro:

JANUARIO SALERNO

Rua dos Ourives N.º 94 — Sobrado

Sezione di scatole di cartone:

RUA PRATES N.º 49-A

Telef. 4-5922

Cervejaria Rio Claro Ltd.

CERVEJAS - REFRESCOS - AGUAS

SÃO PAULO Caixa, 1512 LG. DO THEOURO, 4 7.º andar Telephone, 2-4295 End. Telegr.: "SCARPA"	RIO CLARO Caixa, 11 Endereço Telegraphico: CERVEJARIA Telephone, 2 Est. de São Paulo - Brasil
--	---

As melhores cervejas

CARACÚ

A "Guinness" Brasileira
GRANDE PREMIO

Medalha de Ouro nas Exposições do
:: :: Brasil — Londres — Italia :: ::



Os mais saborosos
refrescos

QUINONIA
MACÃ
SODA LIMONADA
GUARANA'

Cerveja Escura
MÜNCHEN
Cerveja Preta
SPORT
Cerveja Clara
PILSEN
AS RAINHAS DAS
— CERVEJAS —



sestine gialle

*Il vero drama giallo: qualche foglia
si lancia a capofitto nella via.
Il rate pensa: — Se ne avessi voglia,
potrei regare un carne o un'elegia...
Un carne al bosco di damasco giallo
o sul mio piede, che trafigge un collo?*

*Pomeriggi di autunno grigi e lenti,
circonfusi di nebbia e di stupore!
Ben ritornato, o mio dolor di denti!
Ben ritornato, amico raffreddore!
Le donne son volubili e crudeli:
solo i malanni, ahimé, sono fedeli!*

*S'apre la caccia. Per i boschi intorno
fischiano schioppettate ai primi allori:
guaiscono i levrieri, squilla il corno,
trascorrono a galoppo i cacciatori...
Ma qualcun, che non è dei più minghioni,
Esce alla caccia di dieci mazzoni.*

*Al mormorare della prima pioggia,
a pie' dei vecchi tronchi inumiditi
sono sbocciati funghi d'ogni foggia,
diffondendo gli aromi più squisiti...
Cosa ricorda il fungo al menestrello?
Il dramma — in seta gloria — dell'ombrello.*

*Il profumo del mosto inebria il cuore,
mentre volteggia qualche foglia gialla,
Bebé sospira, piana di languore:
— Mantienimi così, sulla tua spalla... —
Io le rispondo: — E' una follia, Bebé:
cerca piuttosto chi... mantenga me.*

*E piocono le foglie senza posa
nei viali, sulle aiuole, sui sedili...
Bebé le guarda e dice, penserosa:
— Perché le foglie sono... femminili?
Se le foglie che cadono col vento
fossero fogli, amore mio, da cento!*

DOTT. C. SPERA



Confetteria
e Sorbetteria

SELECTA

Rua Barão de
Itapetininga

N.º 37

Telefoni:

4-5054

e 4-5055

La più moderna, elegante e meglio assortita confetteria
di S. Paulo. Il ritrovo preferito dell'élite paulistana.
TUTTI GLI ARTICOLI DEL RAMO — VINI E LIQUORI
DELLE MIGLIORI MARCHE.
PER NATALE E CAPODANNO — Specialità in TORTE,
"GATEAU" e PANNETTONI

Servizi per sposalizi, feste, banchetti e "pic-nics".
Orchestra dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 24 1/2 ore.

La Casa d'Arte di Armando Zago



*Studio artistico - Esposizione
permanente di opere d'arte
— Lavorazione dei graniti*

*Dietro richiesta si fanno preventivi
di qualsiasi lavoro del genere*

Rua Conego E. Leite, 174 - S. Paolo

L'ASINO
UN BOXEUR
UNA LOCOMOTIVA
a trent'anni sono vecchi.
UN SENATORE
a quarant'anni è giovane.
UN FUNGO
è decrepito dopo 36 ore.
IL CEDRO
LA QUERCIA
IL CASTAGNO
a 2000 anni crepano di salute.
L'ARAGOSTA
a 5 anni non ne può più.
L'ANGUILLA E
IL PROFESSORE
a 65 anni vanno in pensione.
UN PIROSCAFO
viene disarmato dopo vent'anni di navigazione.
L'AMANTE DEL CUORE
è congedabile dopo sei mesi d'amore.
QUELL'ALTRO, INVECE,
dopo trent'anni è il momento di non mollarlo.
UN INDUSTRIALE
a settant'anni è decrepito.
UN SETTIMANALE UMORISTICO
a trent'anni è vecchio

EPPURE Il Conte Matarazzo

a 80 anni sembra un giovincello ed

"Il Pasquino Coloniale"

a ventinove anni è giovanissimo.

* * *

L'abbonamento per il 1935 costa:

Appetitoso	20\$000
Lussorioso	50\$000
Satirico	100\$000

E possiamo giurare che non si son visti mai tanti satirici in giro, quanti se ne vedranno quest'anno.

gratis

riceverà poi, qualunque abbonato, un bellissimo libro, di quelli contenuti nella lista che opportunamente pubblicheremo.

CALORE

CALORE

Vitalis

Apparecchio per preparare la deliziosa acqua "sincronizzata", semplice o con sciroppi.

Filtrata — Senz'alcool

Salutare — Digestiva

Funzionamento semplice senza consumo di energia elettrica.

La maggior fonte di lucri per Bars, Confetterie, Botequins, Stazioni e luoghi di movimento.
Informazioni senza impegno.

"Record" { Le migliori macchine impastatrici per pane.

"Vulcão" { Il forno moderno ed insuperabile per panetterie.

"Exacta" { La migliore BILANCIA automatica — tipi da 15 e 20 kg. di capacità. Grandi facilitazioni di pagamento.

ERNESTO COCITO & Cia.

Loja: RUA FLOR, ABREU, 69-A — Phone 2-0758

Escritorio e Oficinas:

RUA CRUZ BRANCA, 29 — Caixa 701 — Phone 9-1212
SÃO PAULO

ma il mare é sempre bleu?



Un autista francese, tale Alberto Sahaeurs dice di aver trovato il mezzo per trasformare l'acqua del mare in benzina.

Dal dire al fare c'è di mezzo il mare, d'accordo, ma se è proprio il liquido elemento il mezzo per dare l'essenza, il proverbio è inutile.

Questo inventore ha già fatto i suoi esperimenti che sono perfettamente riusciti ed è pronto a dimostrare la sua scoperta senza tema di smacco.

Con tanta benzina, chi oserà infatti, smacchiarlo?

Adesso viene il bello! Per fortuna, quest'anno, la stagione balneare non è trascorsa, ma l'anno venturo troveremo ancora il mare? Forse no: il "trust" mondiale dei petrolieri avrà accaparrato tutte le spiagge per sfruttare l'invenzione dell'autista francese.

Unica consolazione: il prez-

zo della benzina non sarà salato, poiché proviene dal mare.

Tra non molto, dunque, vedremo i transatlantici navigare sopra oceani di benzina e sulle azzurre distese si leggeranno cartelli galleggianti: "E' vietato fumare".

E i pesci, come vivranno i pesci nella benzina? I delfini e le balene avranno un avvenire motoristico?

O vecchio Nettuno, dopo tanti millenni non te l'aspettavi davvero di essere spodestato da re del mare per diventare invece il re del petrolio!

Cosicché dovrai abbandonare il tridente e prendere per scettro un motore a tanti cavalli. Naturalmente, cavalli marini.

A proposito: I marinai, in avvenire si chiameranno "benzinari"?



aniline nazionali

FABBRICA-Cipriano Barata, 46-52 - S. PAOLO

- Tel. 2-3071 - C. Postale 1584 - Ind. Telegr.

"ENIANIL" — RIO DE JANEIRO, Ourives, 87

- Tel. 3-5676 - Ind. Tel. "ENIANIL" — RECIFE,

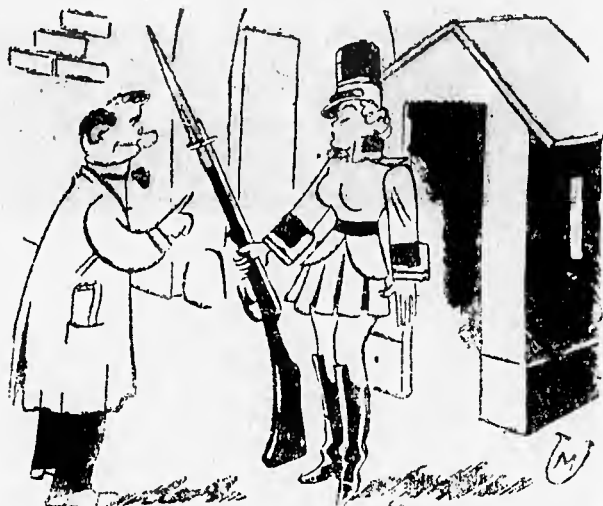
Diario de Pernambuco, 106 - Tel. 6752 - Ind. Tel.

"ENIANIL" — Rappresentanti in PORTO

ALEGRE — BAHIA — ARACAJU'

Esclusività di vendita nel Brasile dei prodotti
della "ACNA" — Aziende colori nazionali affini
MILANO — Coloranti per tutti i fini e droghe
... "NAFTOES E ANTINOES" ...

LE DONNE IN RUSSIA MONTANO LA GUARDIA



IL VOLONTARIO: — Mi dica: se mi arruolo volontario, quante volte al mese mi faranno montare la guardia? (Disegno concentrato di U. Moro).

la tombola

La tombola è un gioco. Per giocare la tombola sono necessarie le palle numerate, i fagioli con l'occhio, le cartelle, e la luce elettrica. Le palle numerate servono a far divertire papà che le estrae e le commenta.

I fagioli con l'occhio servono a segnare i numeri sulle cartelle.

Se i fagioli fossero senz'occhio non potrebbero vedere i numeri; e allora non saprebbero come fare.

Le cartelle invece servono a tagliare le pagine dei libri e a farsi fresco quando fa caldo.

La luce elettrica, infine, serve a illuminare la sala.

Se non ci fosse la luce elettrica, nessuno potrebbe vedere i numeri e sarebbe impossibile giocare.

Mio cugino, tuttavia, so-

stiene che la tombola si può giocare anche al buio, e che anzi lui la preferisce.

Come faceva mio cugino a giocare anche al buio, e che io non lo so.

La tombola si gioca tenendo una mano sopra il tavolino e un'altra sotto il medesimo.

Perché sia necessario giuocarla così io non lo so, ma credo che debba essere una regola, e le regole vanno rispettate.

La tombola deve esser un gioco molto faticoso.

Mia cugina, per esempio, dopo aver giuocato a tombola un'oretta, dice che le duole la testa e che se ne vuole andare a letto.

Ma se la tombola le fa venire il dolor di testa, perché la giuoca?

Bah!

Volete il vero burro "AGUIA" che costa soltanto Rs. 7\$000 al chilogramma ed è fabbricato giornalmente nei nostri magazzini?

Volete le più svariate qualità di formaggio gemmino, ed anche ricotta e mozzarella fatta ogni giorno?

Volete la migliore frutta secca? Rivolgetevi alla

CASA ARGENZIO

in Rua Libero Badaró n.° 67
dove troverete i prodotti più fini e più sani
telef. 2-1544 S. Paolo

favole in erba

OROSCOPI

Mario Zeppegno, innamorato di una vezzosa signorina alta come lui, passeggia nel giardino in fiore, lamentandosi:

— Ohimé, ohimé, come farò a sapere se mi ama?

— La cosa è facile — gli dice la Margherita. — Strappa uno ad uno i miei petali e lo saprai!

Mario Zeppegno segue il consiglio, allorché si avvanza Primo Carnera dicendo:

— Sono innamorato della Donna Cannone. Ohimé, ohimé, come farò a sapere se mi ama?

— Raccogli una Margherita — consiglia Zeppegno.

Carnera scoppia a ridere:

— Se per voi basta una Margherita, per noi ci vuole almeno questo!... E raccolto un Girasole, comincia a strapparne i petali dicendo:

— Mi ama... Non mi ama... Un poco... Molto... Appassionatamente.

End. Telegr. MARFRON

CODIGOS: | ABC 5.ª ED.
| BENTLEY

Mario Frontini & Cia.

ENGENHEIROS-MECHANICOS
REFRIGERAÇÃO ELECTRICA

Rua Xavier de Toledo, 17-A

Telephone: 4-2569

SÃO PAULO

Metallurgica F. Sorrentino

Specialità in tazze per tutti gli sports — Caffettiere — Guantiere — "Bules" — Vetrine — Stufe, ecc.

ARTEFATTI DI METALLO: Cromeazione —

Nichelazione — Argentazione — Dorazione.

PREZZI MODICI

FRANCESCO SORRENTINO & CIA.

UFFICI, FABBRICA e "LOJA":

Av. Rangel Pestana, 1255 — Tel. 9-2481

S. PAULO

anselmo cerello & cia.

FABBRICANTI

MOBILI D'IVORINI E GIUNCO — SCOPE DI OGNI QUALITÀ — GABBIE E PENNELLI

IMPORTATORI

TAPPETI DI LANA, LINO-LEUM, JUTA, "CAPACHOS" DI COCCO, FELTRO E SUGHERO, "PASSADEIRAS" ::

Al. Cleveland, 32-34 — Telefono: 5-2373
Casella postale 1298 — S. PAULO

madrigali moderni

*Se molto lieta una signora trovi,
di pur che pensa ai suoi vestiti nuovi;
e se il marito ha l'aria triste e irosa,
di che pensa anche lui la stessa cosa.*

*In qualunque famiglia anche modesta
è l'uomo il capo, ovverosia la testa;
la donna è il collo che la fa girare
come e dove le pare.*

*Dicera una zitella in gran mistero
ad una cara amica: "E' proprio vero
che gli uomini son simili al tranvai:
che quel si aspetta, non arriva mai!"*

*Pel fatto ch'è sposata, può ciascuna
donna, sia bella o brutta, bionda o bruna,
dire alle amiche: "Nella vita mia
fece un uomo per me una gran pazzia!"*

IN SANTOS IL "PASQUINO" E' IN VEN-
DITA PRESSO L'EDICOLA **CARRARO, A'**
PRAÇA RUY BARBOSA

Deposito permanente di fa-
rina di grano ORIENTAL,
IMPERIAL, CAMPINEIRA,
FIUME e S. GOTARDO ::

Olivo Fontana - Vini Tosca-
no e Chianti - Formaggi
italiani Parmigiano e Ro-
mano - Polvilho e fecula

Argante Fanucchi

IMPORTATORE

S. PAOLO
R. Santa Rosa, 98-100
Telefono: 9-2079
Telegr. — "Fanucchi"
Casella postale, 339

SANTOS
Rua João Pessoa, 422
Telef. 4.559
Telegr. — "Fanucchi"

A Parigi vengono cinema-
tografati gli ubriachi colti
per strada.

— Finora tutto girava in-
torno a me, — osserva Sbron-
zetti — e solo io stavo fermo.
Adesso girano anche me...

— Lei ha della stoffa da
divo...

— Macché divo! Di... vi-
nò, piuttosto.

— Ma che sbornia, la tua!
— Esattamente 300 metri
di pellicola.

— Come? Vi abbiamo fat-
to vedere in pellicola in qua-
li condizioni vi trovate da
ubriaco, ed eccovi di nuove
all'osteria.

— E' per annegare il dolo-
re di essermi visto tanto ri-
buttante.

Sbronzetti torna a casa
ubriaco e viene scaraventato
giù dalla scala.

— Mi avevano detto che
con un paio di ubriacature
sarei stato definitivamente
lanciato... Proprio vero.

Storia del mondo per i bambini



Monteiro Lobato

Il creatore della let-
teratura infantile nel
Brasile ha dato in que-
sti giorni un'opera sen-
sazionale, destinata a
un immenso successo.

In essa D.^a Benta, rac-
conta ai suoi nipoti la
Storia dell'Umanità, in
modo accessibile allo
spirito dei bambini — e
financo di Enlila, che
non cessa con le sue in-
terruzioni e insulsaggi-
ni. Tutti i bambini
trarranno profitto da
questa preziosa lettura
— dai 7 ai 70 anni.

• IN TUTTE
LE LIBRERIE DEL
BRASILE.

Comp. Editora Nacional

Rua dos Gusmões, 24 a 30 — Telefono: 4-4339 — S. P A O L O

Fiação e Tecelagem "Progresso"

Tintoraria e Candeggio

Ferrabino & Giaccaglini Ltda.

FABBRICANTI: del superiore filo di lana per crochet e tricot "CLOTHO" e "LANY" bianco e in colori: assortite fantasie con seta, mescolati, misti, ecc.

SPECIALITA' IN: FILI DI LANA CARDADA griggi o tinti in colori solidi, propri per la fabbricazione di: stoffe di lana, tessuti di maglia, ecc.

**FILO DI SETA NATURALE (CHAPPE) E DI LANA ARTIFICIALE "LANINA" —
FILI CASCAME MILLEFIORI 1/2 COTONE GREGGI, TINTI, CANDEGGIATI
PER LA FABBRICAZIONE DI COPERTE, COPERTORI, TESSUTI DI MA-
GLIA, TAPPETI, ECC.**

Fabbrica e Gerenza: Rua Marina Crespi, 35 a 39

S. P A U L O

TELEFONO: 9-1801 — INDIRIZZO TELEGRAFICO: "PROGRESSO"

italiani**d'oltre monte, d'oltre mare!**

QUESTO "numerissimo" che — come direbbe Corrado Covoni, L. Giovanetti o Alfredo Panzini — segna una pietra biliare, anzi nobiliare, nel corso della storia giornalistica sudamericana, è affidato alle cure paterne e all'affetto pluricolore dei nostri beneamati e disinteressati lettori. I quali, a dir il vero, benché alquanto restii a porre la mano nella scarsella, si son mostrati eccessivamente prodighi a porre mani e piedi nel lapis, nella penna e nel pennello.

Bene sta. Gli italiani, vivaddio!, non sono Ford; e se non sono zampognari e menestrelli, sono poeti e pittori.

Se non grattano il mandolino, ballano la tarantella; se non cantano "O sole mio", dipingono la luna palida, che veleggia solitaria tra le nubi della spiaggia di José Menino.

Gli italiani, insomma, non avendo miniere d'oro, non possono avere l'oro vivo né morto in corpo; hanno qualche cosa di meno costoso, ma più pericoloso nelle vene: l'estro — estero e nazionale.

E l'estro, italiano — si sa — è polvere bianca, è nitro-glicerina, è dinamite, è balistite, è appendicite, e odite, è polmonite doppia.

* * *

Ecco spiegata dunque la causa dell'alluvione di collaborazione che — non richiesta né desiderata — ci è piovuta tra i piedi fin dal primo giorno in cui abbiamo avuto l'infelice tentazione di annunziare il numero biliare di quest'anno.

La logica è naturale nemica degli affari, ma disgraziatamente i nostri coloniali se studiano Paganini e Rossini, non tralasciano S. Tommaso e Romagnosi. Perciò si son detti: — Questi del "Pasquino" son dei rispettabilissimi ragazzi; e una volta l'anno bisogna pur dar loro un regaluccio per tenerli a bada. Vogliam dare 100\$? E' poco! — Un conto? E' troppo! —

Ma c'è la via di mezzo. Diamo loro un sonetto con la coda, una poesiola di Natale, un articoluccio della casa de 2\$000, una novella al latte, un disegnetto animato, una storiella senza parole al pomodoro, e chi s'è visto, s'è visto.

E noi, che, dall'Alpi al Lilibéo, rappresentiamo un pezzo d'Italia, ci siam sentiti commossi e burlati.

E ciò, se da parte nostra è stata una perdita irrimediabile, da parte dei collaboratori è stato un inestimabile vantaggio. Perché han preso due fave con un piccione: han pagato un debito e si sono iscritti automaticamente e gratuitamente nel libro d'oro della Repubblica indipendente federativa coloniale delle lettere, delle arti e dei mestieri.

* * *

Noi, da parte nostra, non pretenderemo il pagamento della pubblicità, anzi, per dimostrare il nostro disinteresse — che sorpassa l'eroismo — per la diffusione delle lettere e delle arti, possiamo, con sicura coscienza assicurare i nostri chiarissimi collaboratori, che se non passeranno alla storia, passeranno senza dubbio alla geografia.

IL GUARDASIGILLI DI REDAZIONE.

ALIBI

IL MARITO: — Sciagurata! Hai posato nada?

LA MOGLIE: — Ma no, caro: mi l'ha fatto à memoria!
(Copia apogrica di un disegno di Zampedri).

Alfaiataria "FULCO"



Finissime confezioni

per uomini

MANTEAUX

e TAILLEURS.

Rua Libero Badaró, 42

2.º — Sala 15

— S. PAOLO —

AS MAIS PERFEITAS ORGANIZAÇÕES

Matriz: S . P A U L O

Rua Boa Vista, 5 — Sobre-loja

Caixa Postal N. 1200

Telephones { 2-5803
2-1456

Filial: S A N T O S

Praça da Republica, 50

Caixa Postal 734 - Tel.: Cent. 1739



DESPACHOS NA ALFANDEGA
VANTAGENS: 1.º Rapidez — 2.º Organização

Meticulosa — 3.º Pessoal Competentissimo

— 4.º Capital Avultado.

Pratica toda e qualquer operação Bancaria,
offerecendo a maxima segurança e vantagens
absolutas.

DEPOSITOS - DESCONTOS - COBRANÇAS
e CAUÇÕES.



il bove, piú bove

Un sagace agricoltore di Zagabria ha dimostrato che se un serbo è coniugato può risolvere con onore le pendenze eventuali che contrae con i sensali.

Così avvenne che quel tale Josip Maciok acquistasse quattro mucche belle e grasse, ma mediante una cambiale, che fu poi regolarmente protestata dal traente.

Voi ignorate quale effetto fa un'effetto protestato non su chi l'ha rilasciato, ma sull'altro, poveretto, vale a dir sul creditore che vien colto dal terrore.

Vi potrete immaginare come corse il venditore dal moroso agricoltore senza starci su a pensare pretendendo sul momento un completo pagamento.

A che valgono le forme di una vendita legale? E l'adagio, cosa vale: "Carta canta villan dorme"? Certo, in barba a tutto ciò, Josip Maciok non pagò.

Non pagò, ma nella zucca maturava un piano ameno per salvare per lo meno dal disastro qualche mucca: un'idea che certamente non verrebbe a noi per niente.

Josip Maciok invitò il suo amico allevatore a un pranzetto cuore a cuore e gli disse: "Senti un po', con un po' di comprensione agguinziamo la questione."

Io ti dò tre vacche indietro piú mia moglie, se ti piace, ciò fa quattro, e stiamo pace; tutto è liscio come un vetro: io ci avrò sempre una vacca e tu quattro... dunque attacca?!"

Quello fece i propri conti, palpò i fianchi alla padrona, la vagliò se fosse buona, poscia disse: il conto torna... salvo quello delle corna.

FRANCESCO MONDINO

O she! ainda hesita?



Por que pagar aluguel, indefinidamente, quando terá, com rapidez e segurança, as chaves de essa casa, inscrevendo-se no plano permanente da

METROPOLITANA?

Sociedade Cooperativa, fiscalizada pelo Governo Federal

Procure informações, hoje mesmo, pessoalmente, por escrito ou telephone, na sede social.

Paulista, 10

Phone: 2431 e 2432 (ext. interna)

B.

AUGURI PER LE FESTE DI NATALE
E CAPODANNO

alberto mazzucchelli & cia. ltda.

REPRESENTANTES-IMPORTADORES

RUA 11 DE AGOSTO, 40

Telefone 2-5433 - Caixa Postal 1085

S. PAULO

ASSUCAR E FARINHAS
POR ATACADO

Giannini Santini & Cia.

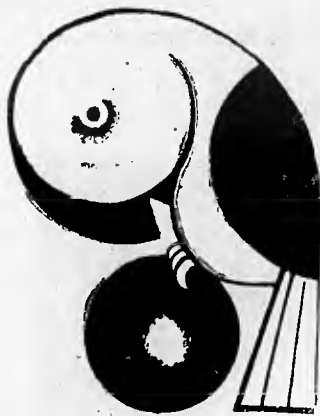
Rua Paula Souza, 104-106

Caixa Postal, 1130

Telephone, 4-9082

SÃO PAULO

soliloquio della pioggia



Sono la pioggia...

La mia funzione, la mia ragione di essere, anzi, la mia condizione di esistenza è: cadere... Se non cadessi, sarei nuvola, nembo, vapore, ma non sarei pioggia...

Sotto ogni riguardo, gli uomini sono inferiori alla pioggia. Per esempio, nessuno oserà negare che il più robusto di loro sia più debole di me.

Altra prova: l'atto di cadere è solitamente considerato da tutti come una disgrazia — spesso chi cade si fa male... Per me, invece, cadere è una gioia. Più forte cado, più mi sento bene.

Sono una delle rarissime cose che non è possibile fermare nella caduta. Solo la grandine e la neve possono dire altrettanto. Ma queste due mie concorrenti non hanno la mia tenacia, né la mia pazienza.

Il diluvio mi procurò i quaranta giorni più belli della mia vita.

La pioggia non è ignorante come gli uomini vorrebbero dare ad intendere: essa conosce pure l'incanto del sogno e della poesia; meglio dei più raffinati poeti, essa sa vivere nelle nuvole. Meglio di loro, essa sa innalzarsi al disopra delle bruttezze della terra.

Non vi sono soltanto piogge grosse, piogge gravi; vi sono anche piogge sottili, piogge leggere, piogge taglienti. E vi sono pure piogge potenti, torrenziali, alluvionali. Ognuno sa che l'uomo più robusto

non può lottare a lungo contro la pioggia più debole; egli è ben presto sopraffatto. In pochi istanti la minima pioggia inzuppa un gigante come una spugna ed il più valoroso guerriero non ha altra difesa che fuggire a ripararsi.

L'uomo che ha inventato la corazza per proteggersi contro le sciabolate, che ha trovato le blindate per ripararsi dalle palle di cannone, ha fabbricato anche il parapigioggia. E' difficile alle palle passare la corazza e le blindate, mentre la pioggia passa, col tempo, il più robusto parapigioggia.

Se mi pare, cado a catinelle; peggio ancora: se voglio, offusco il sole. E quando cado a torrenti, gli uomini — cosa strana — "n'y voient goutte".

La pioggia più stupida se ne ride degli uomini più intelligenti. I più furbi pronosticatori, i più distinti meteorologi, non sono mai stati capaci di prevedere con certezza l'arrivo della pioggia né la sua durata. Se non piove, dicono: "E' causa della siccità... Perciò non si sente la pioggia". Se invece piove, dicono: "Ciò è dovuto ad una differenza di densità, ad una depressione barometrica... e durerà quanto durerà". E' vero che i più grandi scienziati sono molto cortesi con la pioggia: fabbricano dei pluviometri per riceverla. E, poiché non possono impedirle di cadere, la misurano! Se piove forte, il meteorologo più famoso non può fare altro che rincasare. Dunque, è giusto dire che la pioggia rinchiusa la scienza...

Ho dei vapori come le donne sensibili. La mia anima conosce le crisi tempestose. Al pari di ogni essere vivente, mi calmo, raddoppio di violenza, mi ostino, persisto, rinuncio, resisto, m'interrompo, continuo, passo!

Sono brutale quando voglio: batto le finestre e sfizzo i vetri. Talvolta giungo sino al delitto: annego le seminagioni, rovino le costruzioni, allago le strade. Ingrosso i fiumi, incitandoli ai peggiori eccessi.

OLIO "SASSO"

CIRIO

Raccomandato
dai migliori medici
di tutto il mondo.

Estratto concentrato
di pomodoro, la base
delle buone cucine.

CASA TRINACRIA ~ Rua Aurora, 35

TELEFONO: 4-3812

A suo tempo, sono musicista: canto in modo delizioso sul fitto fogliame dei boschi. E sono anche pittrice: quale artista ha mai trovato delle tinte più ammalianti di quelle del mio biglietto di visita: l'arco-baleno? Ho una forza non comune: basta una piccola pioggia per abbattere un vento impetuoso. Sono un'ottima massaia: lavo strade e tetti. Sono igienista della giovane scuola: spazzo l'atmosfera, purifico l'aria, risano il suolo, abbatto i microbi e i germi morbosi latenti. Sono la provvidenza degli orti e la fata dei giardini. Sono l'idrote-

rapia botanica: la doccia dei piselli, il bagno dell'insalata e della fragaria. Sono l'amica delle lumache, delle anitre, delle rane, degli autisti, delle compagnie tranviarie. Sono la scusa della gente colpevole di rincasare con ritardo. Sono la causa, l'effetto, il pretesto, la giustificazione. Infine sono un elemento di allegria, poiché, quando piove, tout rigole.

Per tutte queste ragioni "non bisogna inveire contro una pioggia che cade".

EMILIO ROMEO

capocronista settimanale

bernardini
cofres, archi-
vos e moveis
de aço ~ unico
na america
do sul.

Igo. da misericordia, 6
s. paulo

Casa Franzoi

AV. S. JOÃO, 64 - Tel. 2-0253 - Casella 200 - S. PAULO

A. PICOSSE & CIA.
PRODOTO "NOSSE PAO"

Amaretti - Castagne - Noci di Sorrento - Nocciolate - Mandorle - Panettone - Torrone - Cioccolata - Frutta fresca - Uva passa di Malaga - Fichi di lusso con mandorle - Vini fini - Frutta di California - Liquori stranieri - Champagne - Gran Moscato - Gancia - Vermouth.

CONSIGLI... TEORICI

IL DIGITALE — Appartiene alla famiglia dei ditali. Adoperate il digitale al posto del ditale. Economico e rende.

(Ing. Galante - Anomalia di certe piante).

IL CACTUS — E' un surrogato del ficondindia. Cresce a siepe, e difficilmente è verde.

Il cactus è utilissimo per rafforzare il discorso. Ve lo consigliamo come intercalare.

(Dott. Pistilli - Lo stile figurato).

LA BELLA NOTTE — Questa pianta è nottambula: di giorno è brutta, di notte è bella, tuttavia, questo rampicante è difficile a... piantarsi. Poiché trattasi di pianta... femmina vi suggeriamo di piantarla nelle ore piccole.

(Ing. Bandini - Le mie belle di giorno e di notte).

LA SCOPA — E' un fiore soavissimo. Si vende a mazzetti ed è indispensabile per la pulizia dei pavimenti. Si dice "Scopa vecchia scopa bene". Questo proverbio è antiquato: oggi tutte le scope, scopano bene.

(Cillo Brini - I cento modi di adoperare la scopa).



TRAGEDIA AL COTONE SINTETICO

Questa è dell'Avv. Cesare Tripoli, e si intitola:

IN CORTE D'ASSISE

Personaggi:

GIUDICE.

ASSASSINO.

AVVOCATI, TESTI, P. M., PUBBLICO, ECC.

(La scena rappresenta l'aula della Corte d'Assise durante un processo. La Corte è al suo posto, l'assassino è nella gabbia, il pubblico affolla fino all'inverosimile l'emiciclo ad esso destinato.

GIUDICE: — Le prove sono contro di voi, voi insistete nel dire che siete innocente, ma nessuno vi crede.

ASSASSINO: — Signor Giudice, ma perché dovrei dire una cosa per un'altra?

(Sipario).

ecco come ci riposiamo



quando la fortuna ci ha visitati.

italiani

per i mille contos della paulista ed i duemila contos della federale di natale, andate ad invitare la fortuna al suo noto domicilio:

antunes de abreu & cia.
rua xv-1b

ان الكرم مليون ايطالي في ولاية ساپاولو دينهم ٤٥ الف يعملون في سبل عظمة البراري
والباكلويد هي حلة مشفرة لهم. اذا اعلنت في اي سبائك وانكم تقوم بصنع يدك الدماء الثماني
ان ايطالي بقطع ليرا من كمولاتكم ماكن عرس في صافه

Raffaello, la Fornarina, il pane e la storia



Correva l'anno 1498.
Insieme con l'anno correva pure un giovane dall'apparente età di 15 anni.
Quel giovane era Raffaello, e quell'apparente età era la sua.

Egli infatti era nato nel 1483.

Dove correva, di grazia, il piccolo Raffaello in quel tetro pomeriggio dell'anno 1498?

Ecco quello che la storia ignora, ma che noi sappiamo. Tutti sanno degli amori di Raffaello con la Fornarina, ben pochi però conoscono la fonte di questo amore.

Ecco in brevi parole di che si tratta.

Un giorno Raffaello si recò a Santa Dorotea in Trastevere per acquistare un filoncino di pane...

Entrò in un negozio, salutò gentilmente i presenti, quindi disse:

— Di grazia, messeri, datemi del pane.

— E perché, verbigrizia, darvi dovremmo noi del pane? — risposero i messeri che si trovavano nel negozio.

Raffaello rimase male.
— Ordunque, messeri — egli disse — non appartenete voi alla gloriosa corporazione degli panettieri?

— Il ciel ti danni, messer lo pittore — risposero i messeri — tu hai errato. E acciocché lo scorno e l'onta su di te maggiormente et gravosamente pesino, ora alla tua presenza addurre faremo colei che di questo spaccio è artefice e dispensatrice.

— E chi è costei? — chiese incuriosito Raffaello.

— La Fornarina! — risposero i messeri.

— Il ciel mi danni — gridò Raffaello — io amo questa donna.

— E come potete amarla se giammai le sue delicate sembianze miraste? — dissero i messeri.

— Somari, — mormorò Raffaello. — Essi ignorano la storia!

E si allontanò nauseato.

* * *

Parecchie settimane sono passate dal giorno in cui si decise il destino di Raffaello e della Fornarina.

I due giovani, secondo le direttive della storia, si amano follemente.

Una mattina Raffaella (14 marzo dell'anno 1512) si recò più presto del solito dalla Fornarina.

Il suo viso era nero.

— Cosa hai, mio messere?

— gli domandò la Fornarina.

— Il pane che tu mi dai è rifatto — rispose Raffaello seccatissimo.

E questo la storia non lo dice!

— Il ver tu dici, o Raffaello? — chiese stupita la Fornarina.

— Il ver io dico! — rispose Raffaello, nerissimo. — Stamane lo sfilatino era così moscio che per ricordarmi di una cosa invece di fare il nodo al fazzoletto, ho fatto il nodo allo sfilatino.

— Catteri, Raffaello! — esclamò la Fornarina.

— Catteri un corno! — gridò Raffaello arrabbiatissimo.

— O tu fai il pane buono, o io ti pianto. Anzi, ti faccio rapire.

— Mio dolce messere — rispose allora con gentile affetto la Fornarina — io non posso accontentarti. Come la storia mi ha imposto di amarti, così m'ha imposto di fare il pane moscio e rifatto. Sono romana, o Raffaello, e il pane, a Roma, è stato, è, e sempre sarà moscio e rifatto. Ordunque, rassegnati, e pensa alli quadri tui nonché alla salute.

Raffaello si abbatté sconfitto su una panca, e disse:

— Bella fregatura la storia!

SER PIERO



rs. \$800

fumate

"augusta"

prodotto della "sabrati"



Dal Superprimogigantissimo insieme con questa auto-caricatura, abbiamo ricevuto il seguente radiogramma (Rua Italcable):

— Non dubitate stop date tempo ai nervi stop metterò a posto anche voi stop salutissimi.

che avverrebbe se...

le pareti di tutte le case, nonché i pavimenti e i soffitti, diventassero improvvisamente di vetro?

durante un ricevimento in un salotto, venisse l'ordine a tutti di togliersi immediatamente scarpe e calze?

i fichi cantassero sugli alberi?

si cominciasse a non morire più?

ereditaste dieci milioni da uno zio d'America, di cui ignorate l'esistenza?

le bugie ci facessero allungare il naso?

i desideri ci facessero allungare le orecchie?

l'invidia ci facesse diminuire in statura, fino alle dimensioni di un fagiolo

i propri capelli avessero per ognuno valore di altrettante monete aventi corso?

(Appendice. — Pensate — in sottordine alla precedente riflessione — al prezzo che raggiungerebbero le lozioni per far crescere i capelli;

alla malinconia dei calvi;

alle frodi dei parrucchieri);

non uscisse il Numerissimo di Natale?

M.a THERESA
Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. V. RIO BRANCO, 108-A
S. PAULO

nove lettere e un romanzo ungherese



1 Caro Maestro!

Un'ammiratrice sconosciuta si rivolge a lei con una domanda tanto umile quanto indiscreta. Io, l'ammiratrice sconosciuta, caro Maestro, leggo con grande godimento e con altrettanta tensione il suo sensazionale romanzo che esce a puntate sul giornale: "La verità per due soldi". Non per adulatio, ma le do la mia parola d'onore che la letteratura ungherese da cinquant'anni in qua non ha prodotto nulla di più bello del suo romanzo "Edoarda". Lei ci presenta il dolore, la lotta, l'anima di questa povera ragazza con una maestria veramente eccezionale. La mia fantasia ne è eccitata. Benché il romanzo volga già verso la conclusione, lei non lascia trapelare minimamente la fine che farà Edoarda. Diverrà essa la moglie del conte Agenor Kajászó, il dongiovanni dalla brillante carriera diplomatica? O il conte, dopo essersi servito di tutti i mezzi della sua abilità oratoria per sedurla, l'abbandonerà ad un triste destino? Mi derida pure, caro Maestro, ma io non posso attendere più a lungo per sapere dal giornale come finirà il romanzo. La prego, abbia pietà di una lettrice dall'animo sensibile e mi scriva, "Poste restante, Csilla 19", che cosa accadrà di Edoarda. Accludo un francobollo per la risposta. In caso che — non voglio sopporlo — non volesse rispondermi, la prego di elargire il francobollo alla "Lega protettrice dei bambini" e di comunicarmelo poi, a cosa fatta, per mezzo del suo giornale. Una fervida ammiratrice dei suoi scritti:

Csilla.

2 Cara Signorina!

Di regola non uso rispondere alle lettere che ricevo, tanto più che per il "caso" di Edoarda ho ricevuto per lo meno cento lettere uguali alla sua.

Ma, fra tutte, la sua era la più simpatica, la più intelligente e la più fine. E questo mi ha indotto a risponderle.

Mi dispiace disilluderla, ma, se spera che Edoarda diventi contessa, si sbaglia. Il conte Agenor Kajászó — come lei immagina già — sedurrà senza scrupoli Edoarda che poi abbandonerà con il bambino che starà per nascere. Edoarda, in una stellata notte d'estate, morirà di languore, in solitudine, sulle rive del Danubio. E' questa la fine che pretende la struttura del romanzo, solo così sarà completa la tragedia della giovane ragazza. Ammetto che sia una fine triste, ma io volevo appunto scrivere un romanzo triste. Da troppo tempo mi accusano di perdere il mio tempo scrivendo cose vuote e allegre. E' venuto il momento di valorizzarmi. Solo con una fine simile, "Edoarda" sarà quel capolavoro che mi sono immaginato di compiere nelle notti insonni. La prego di non volermene; sono a sua disposizione per un'altra volta, ora, però, non posso fare diversamente.

La saluto cordialmente.
Szabolcs Czementh.

3 Pregiatissimo signor Czementh!

Non so davvero come cominciare perché sono in un grande imbarazzo. Il fatto è così strano, così allegramente penoso, che... ma non voglio indugiare più a lungo. So che lei non è soltanto un ottimo

il nuovo auburn

linee nuove. nuovo aspetto.
nuovo rendimento. nuova comodità. nuova finitura e nuovi accessori. questi modelli "auburn" 1935 — con la loro caratteristica distinzione, si staccano assolutamente dal comune, offrendo la massima economia e il massimo rendimento. sia nella partenza, sia nella velocità.

per potere apprezzare le qualità dei modelli "auburn" 1935, è necessario provarli: troverete che il loro vero valore è sensibilmente superiore al loro prezzo.

chiedete una dimostrazione alla

auto - radio ltda.

rua bar. de itapetininga, 70

filtro radio-mineralizante

"As velas examinadas tornam radioactivas por emissão de radio e mineralizadas em sais de Calcio e de Magnesio, as aguas por ellas filtradas..."

(da Analyse n.º 3165 do Serviço Sanitário do Estado)

In vendita: R. S. Bento, 34 (1.º andar)

TELEF. 2-7533

Banca Francese e Italiana

per

l'America del Sud

(Sociedade Anonyma)

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVA Fcs. 140.000.000,00

BRASIL : — S. PAULO — RIO DE JANEIRO — SANTOS —
CURITYBA — PORTO ALEGRE — RECIFE
RIO GRANDE — BAHIA — ARARAQUARA —
BARRETOS — BIRIGUY — BOTUCATU' — CA-
XIAS — ESPIRITO SANTO DO PINHAL — JAHÚ
— MOCÓCA — OURINHOS — PARANAGUA' —
PONTA GROSSA — PRESIDENTE PRUDENTE
— RIBEIRÃO PRETO — S. CARLOS — S. JOSÉ
DO RIO PARDO — SÃO MANOEL.

ARGENTINA: — BUENOS AYRES e ROSARIO DE STA. FE'.

CHILE: — VALPARAISO e SANTIAGO.

COLOMBIA: — BOGOTA' e BARRANQUILLA.

URUGUAY: — MONTEVIDÉO.

Rua 15 de Novembro, 27
Caixa Postal, 501
SÃO PAULO

dischi
musiche
radio
grammofoni

ultime
novità

di franco

s. bento, 18-a

scrittore, ma un gentiluomo perfetto, intelligente e discreto. Mi ascolti, dunque, e, se può mi aiuti. E' superfluo dire che l'è sarò obbligato di eterna riconoscenza. Il fatto è questo:

Ho una piccola amica. Sarò sincero e le dirò anche come si chiama, tanto più che non è un segreto: mia moglie è l'unica che non lo sappia. Dunque, il suo nome è: Csilla Gömöri. Il nome di Csilla non le sarà nuovo; so che Csilla le ha scritto in questi giorni e che lei ha risposto. Quando Csilla ricevette la sua lettera, per due giorni non smise di piangere. Era addoloratissima per la fine di Edoarda; a pranzo ruppe un magnifico vaso e disse, che "lei" — mi senti! — è il più gran mascalzone di questo mondo; ma io sarei stato un mascalzone ancora peggiore, se avessi permesso che il conte seducesse Edoarda e poi l'abbandonasse alla triste morte. Si ritirò poi in camera da letto e chiuse la porta dietro a sé. Quando, il giorno dopo, la rimproverai, mi disse di lasciarla in pace perché aveva un lutto in famiglia per la povera Edoarda, che è la sua migliore amica.

Insomma, signore, la mia posizione è disperata.

Io amo molto questa Csilla e non c'è cosa che io le rifiuti. In un momento di debolezza le promisi che il conte avrebbe sposato Edoarda. Gliel'ho promesso dicendole che avevo la fortuna di conoscerlo personalmente avendo avuto, al mio istituto, l'onore di servirlo più volte; l'ho

promesso anche sperando che lei non vorrà negarmi un così piccolo favore. Per lei, signore, la cosa non ha importanza, a me invece arrecherebbe un grande piacere e a Csilla una gioia immensa. Se possibile, dunque, faccia questo sacrificio per noi, e, in attesa, rimango con tutta stima suo devotissimo

Amadé Prachtvoll
Direttore della "Pesti Bank".

4 Pregiatissimo signor Direttore!

Ho letto la sua pregiata lettera con un sentimento misto di stupore e di rincrescimento. Mi ha stupito la sua domanda; perché, se una semplice giovane, una Csilla, una lettrice dall'anima sensibile, si rivolge a me con una simile domanda, la comprendo. Ma che il direttore di una grande Banca, un uomo che ha dell'esperienza, un essere intellettuale, si esprima in questo modo con uno scrittore, è terribile. Ma come s'immagina, caro signore, che una cosa simile sia possibile? Senza parlare del fatto che degli estranei s'introducono nel tessuto del mio romanzo e vogliono intrecciarne i fili a loro piacimento: cosa che potrebbe offendere il mio amor proprio. Ma come ha potuto credere, caro direttore, che io avrei rinunciato alle mie convinzioni artistiche, alla serietà della mia opera, e così, senz'altro, avrei capovolto tutta la trama del romanzo? No, caro direttore, non si può chiedere una cosa simile ad uno scrittore che ha un prestigio, che lavora con serietà

I BUONGUSTAI



LA PADRONA DI CASA (alla cameriera): — Maria, guarda se il signore preferisce il petto o la coscia.
L'OSPITE: — Buoni tutti e due! (Disegno automatico di Serafino Chiodi).

Bellard

Chinato e
Vermouth

i migliori

3 cose buone

maccheroni
biscotti
cioccolato

Secchi

H. Secchi & Cia.

Largo da Concordia
S. Paulo

CASA BENTO LOEB

GIOIELLERIA PREFERITA DALL'ÉLITE PAOLISTANA

RUA 15 DE NOVEMBRO, 49 — PARIGI: Rua Drouot, 30.

UNICO IMPORTATORE DELL'OROLOGIO MONDIALE

OMEGA

Signore Eleganti!

Per vedersi libere dagli inconvenienti cui
vanno soggette, le signore eleganti
fanno uso di

EVA

nella loro
IGIENE INTIMA.

E' un liquido efficace, di odore gradevole.
Un flacon costa Rs. 5\$000 e dura 30 volte.
FORMULA FRANCESE

Lab. Pelosi Ltda.

Av. B. Luiz Antonio, 76 — S. PAULO

per arrivare ad una meta elevata.

E così sono arrivato alla seconda parte dei miei sentimenti: il rincrescimento. Sono spiacente di non poterla accontentare. Ne avrei piacere se potessi farlo, caro direttore, ma mi è impossibile. Impossibile. Come l'ho già scritto alla sua gentile amica, "non posso". Il tempo passa e gli uomini come me devono lavorare per acquistarsi l'immortalità. In qualunque altra faccenda e in qualunque momento sono disposto ad accontentarlo, ma ora non mi è possibile. La ispirazione, infine, non si può comandare come una cagnolina, e, con ciò, rimango con i più devoti ossequi suo

Szaboics Czementh.
5 Egregio Signor

80\$ DI
FATTURA
Ogni vestito elegante. Ogni tailleur chic. Ogni cappa moderna

**ALFAIATARIA
INGLEZA**

MATRICE:

R. Benjamin Constant, 25
(Presso il l.° S. Francisco)
Abito di buona casimira.
Prezzo unico 150\$000

Szaboics Czementh
Redazione di "La verità per due soldi".

A nome della "Pesti Bank" mi pregio di comunicarvi che se entro tre giorni non avrete la cortesia di venire a pagare la cambiale di 800 Pengo, scaduta da alcuni mesi, sarò costretto a continuare la causa legale contro di voi, che il signor direttore a suo tempo aveva sospesa.

Con distinti saluti
Avv. Béla Veseke
Legale della "Pesti Bank".

6 Pregiatissimo signor direttore!

Accludo la lettera nella quale il suo legale mi minaccia di causa. Sono meravigliato che ciò avvenga proprio mentre in altra circostanza sono stato costretto di negarle un favore, caro direttore. La coincidenza dei due fatti è anche troppo chiara. Conosco l'esistenza di un caso nel quale un povero giornalista avrebbe tentato di assaltare una potente banca. Ma non ho ancora udito precedenti al fatto che una potente banca avesse cercato di assaltare un povero giornalista. Faccia pure causa contro di me, mi sequestrerà pure tutto quello che ho in casa, mi levi davanti l'ultimo tavolino del "Caffé New York", ma Edoarda non sposerà il conte. No, no e no. Morirà in una notte stellata col pondo di due gemelli. Fin

ora volevo farla madre di un solo bambino, ma ora ne avrà due! Questa è la mia vendetta!

Con distinti saluti
Szaboics Czementh.

7 Caro Amico!

Purtroppo c'è stato un errore. Non voglio scusarmi, ma devo precisare che non sapevo nulla della lettera che le ha scritto il nostro legale. Egli ha agito di propria iniziativa. Gli ho subito telefonato riguardo quel piccolo debito e non avrà la minima seccatura. Anzi, sa cos'ho pensato? Volevo che sia sincero? Quella cambiale non esiste più. Lei non deve più nulla alla mia banca. Nulla. Non farò mai la sciocchezza di inimicarmi, per una simile incizia, un uomo che stimo ed apprezzo come scrittore e come gentiluomo.

Al contrario, se posso esserle utile per un altro prestito, venga pure. Non nego mai ai miei amici un così piccolo favore.

La saluto molto cordialmente

Amadé Prachtvoll.

8 Caro signor direttore!

Se non mi sono lasciato assaltare, tanto meno mi lascerò tentare da lei. La cosa è definita. Dica alla signorina Csik-

la che per lei, solo per lei, faccio l'impossibile. Rinnuncio all'immortalità. Edoarda sposerà il conte Agenor Kajászó e tre gemelli nasceranno dal loro amore.

Domani verrò a riverirlo personalmente. Porterò anche la nuova cambiale.

Con tutta stima suo devotissimo

Szaboics Czementh.

9 Caro Maestro!

Con lacrime di riconoscenza, con gioia infinita, ho appreso che sono riuscita ad intenerirlo. Ho saputo anche che ha modificato per me, solo per me, la conclusione del suo romanzo. Sono superba che Edoarda, mediante il mio intervento, sia diventata la moglie del conte. Non lo dimenticherò mai, e le sarò eternamente riconoscente. Vorrei baciarle la mano, quella mano con la quale ella scrive tutte queste magnifiche cose. E perché dovrei nascondere più a lungo? Io l'adoro... Ti prego, vieni da me quest'oggi alle quattro. Amadé è partito oggi per Vienna e non ritornerà che fra qualche giorno.

Fedeles fino alla tomba tua
Csilla.

AVV. ANTONINO CUOCO

*Quand'ei ti mette le mani in mano,
tu, che non l'ami, guardi lontano,
ed in tal posa, credimi pure,
hai tutta un'aria di manicure.*

LITHOBILINA

LITHOBILILINA

LI~THO~BI~LI~NA

VI RINNOVA IL FEGATO

In tutte le Farmacie e Drogherie e nella

Drogheria Americana

della

ELEKEIROZ S. A.

RUA SÃO BENTO, 63

S. PAULO

AOS SEUS CONVIDADOS
OFFERECIA

CINZANO

De Murtas
210-1933

oh, é venuto il caldo!

OH, E' VENUTO NATALE E
HA PORTATO IL CALDO!

Saluto del primo giorno: —
Ben arrivato! Ah, finalmente!
Era ora!

Prime constatazioni: — Eh,
oggi si suda, non c'è che di-
re... Uh, se incomincia così,
ci sarà da morire... Ih, la
canicola é veramente insop-
portabile!

Ragionamento delle divini-
tà superne: — Diavolo di
mondo cane, volevano il caldo
da un pezzo, sbuffavano per-
ché non lo avevano, ora che
lo abbiamo spedito giù, quei
caneheri d'uomini sono anche
capaci di bestemmiarci sopra!
Oh, l'incontentabilità umana!

* * *

Piccolo stok casalingo delle
frasi di rito per le conversa-
zioni di prammatica tra la
gente spiritosa:

— Oggi si soffoca...
— Si sta caldamente bene!
— Quest'anno é peggio del-
l'anno scorso...
— Io mi squagliò di sudore...

— Mi faccio amico di Si-
cilian, almeno lui mi dice
delle freddure!

— Con un caldo così forte,
io, in casa, faccio il muso e
non parlo con nessuno, é il
miglior modo per stare in
freddo con la famiglia...

* * *

Proverbi, motti e sentenze
da tirare a mano:

— Se vengono i trenta gra-
di soliti, io mi metto a cajun-
niare gli amici per avere un
po' di fresco: la calunnia é
un venticello.

— Se il nostro campione
podista diventasse re, avrem-
mo almeno un re Frigerio!

— Col solleone, io faccio
tutto l'elenco dei miei debiti,
così mi viene il freddo al solo
pensarci.

— E io chiudo la radio!
Perfino le notizie fresche le
danno calde calde!

* * *

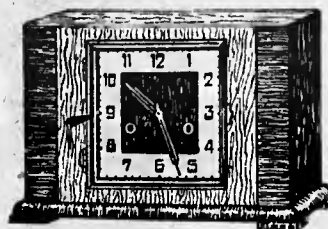
Escortitazioni da farsi per
lenire gli effetti della caldu-
ra, consigli gratuiti ai nostri
lettori, rimedi per tutti:

1. — Mandare una venti-
na di lettere piene di lagnan-
ze, a mezzo di altrettanti fat-
torini, a chicchessia, per ave-
re in tal modo i venti-lamenti
con i venti-latori.

2. — Aprire le porte, le fi-
nestre e un conto alla banca,
perché anche questo é cor-
rente...

3. — Offendere la snocera,
per tenere con lei un contegno
gelido.

4. — Invitare a pranzo gli
amici superbi, per avere in ca-
sa molte arie.



OROLOGI

DA

TA VOLA

Gioie — Bijouterie fine — Oggetti per regali
VISITATE LA

Casa Masetti

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

(Antica Ladeira Santa Ephigenia)

Phone: 4-2708

Phone: 4-1017

5. — Portare in società un
individuo notoriamente mena-
gramo, perché raffreddi l'am-
biente.

6. — "Dulcis in fundo":
leggere il Pasquino.

* * *

Dialoghi e frammenti che
s'iniziano in questi giorni per
esaurirsi alla fine d'anno:

— Quando il sole é nella
costellazione del cane, produ-

ce la canicola, ma si chiama
solleone, perché? O é leone
o é cane. Certo fa un caldo da
bestie.

— I fannulloni valgono
quanto i lavoratori; anch'essi
sudano quattro camicie...
quando é d'estate!

— Perché non si ordina ai
soldati semplici di saltare il
termometro? Anch'esso é gra-
duato, ed anzi, in questi mesi,
aumenta di grado...

MAZZO DELL'ASCANIA

Société Générale de Transportes Maritimes à Vapeur

SERVIZIO RAPIDO E PERFETTO TRA SANTOS E ITALIA CON I VAPORI

Campana - Florida - Alsina

Agenzia: Cia. COMMERCIAL E MARITIMA

PRAÇA RAMOS DE AZEVEDO, 9 — S. PAULO

Especialidades

MASSAS COM OVOS — MASSAS DE PURA SEMOLA — PASTINHAS COM GEMAS DE OVOS — PASTINHAS GLUTINADAS — CABELLOS DE ANJO GLUTINADOS — "TAGLIERINI" "CAPPELLETTI" "RAVIOLI"

Pasta Hyperglutinada para Diabeticos

Pastificio Antonini

Lavieri & Monacchi

R. LIB. BADARO', 39-A
Telef. 2-8484

Fabrica:
RUA PADRE CHICO, 79
Telef. 5-4215

RUA SEMINARIO N.º 6
Telef. 4-1986

Caixa Postal 2246 — End. Teleg. LAVINACCHI"

dall' enciclopedia 3 cani

NEOLOGICO — Che pretese! Neologico! Ma il neo è logico tutt'al più per le donne che se lo tingono.

NEPENTE — Ci manca il "se"; esempio: "fui se nepente".

NERO — Usasi in casi di questo genere: "Non me nero accorto".

NESPOLA — Esclamazione che si usa quando il cameriere vi porta il conto. Dicesi infatti: "Che nespola!".

NESSO — Da non confondere con fesso e neppure con cesso, che, com'è noto, significa smetto.

NESTORE — Nome che mi vergognerei di portare.

NETTAMENTE — Mente netta. Dicesi nettamente anche del modo con cui il Pasquino batte tutti gli imprudenti avversari.

NETTARE — Parola comodissima perché a doppio uso. Infatti, hai le scarpe sporche? Metti l'accento al punto voluto, e ti fa pulire le scarpe. Hai sete? Sposta l'accento ed avrai un liquido prelibato.

NEVE — ci vorrebbe, con questo caldo!

NEVICARE — D'estate si chiamano nevi care perché

tutti le invocano; ma d'inverno si chiamano nevissecanti.

NEVRASTENIA — È venuta a qualcuno che troppo spesso si è seduto in quel caffè che hanno l'orchestra femminile.

NIZA — Giuoco meraviglioso (noto a Napoli col nome di mazza e piezzo) del quale è ormai scomparsa ogni traccia; è stato sostituito da giuocchi sciocchi come il golf, il polo, il base-ball ecc.

NO — Significa no (si noti la differenza da sì, che significa sì).

NOIA — È inutile scrivere il significato di questa parola, tanto già lo sapete che si riferisce alle discussioni genivrine.

NOIOSO — Qui l'errore è molto evidente. Come si fa a dire noioso? Noi è plurale; quindi: noiosiamo.

NOMINA — A cavaliere, che Zizi Gagliano e Temistocle Capone attendono con ansia vivissima.

NOMINATIVO — Nomina Tivo, nomina chi ti pare; che me ne importa?

NORVEGIA — Ha la specialità del fiord. E' bene ricordare che i fior di mascalzone, non hanno niente a che fare coi fiordi norvegesi.

NOVANTA — Milreis sono meglio che niente.

NOVIZIO — E' giusto; no vizio; virtù, sempre virtù.

NUDITA' — Vedi stazioni balneari.

OCCASIONE — Crede, la gente, di trovare delle occasioni vere e proprie presso i robbivecchi, dove in realtà quasi tutto costa un po' di più che ai negozi.



Escola Internacional de Corte e Costura "Lopardo"



Annessi:
SARTORIA e CASA DI MODE

Corsi diurna per Signore e notturni per Uomini.

Per far conoscere al competente, la superiorità assoluta del nostro Metodo, si danno prospetti e dimostrazioni gratis.

RUA CONCEIÇÃO N.º 11
(vicino al Largo S. Ephigenia)
S. PAULO

Casa Sparapani

Specialità in articoli di pittura

Grande assortimento di

Colori - Olii - Vernici - Smalto - Acqua ragia

Tinte in Tubetti a Olio e Acquarello

Grande varietà di pennelli e tinte preparate

RUA SILVEIRA MARTINS (Antica R. das Flores) n.º 8
Telef. 2-2226 — S. PAULO



*L'amica
dei più lieti convègni*



SABRATI

CONCESSIONARIA
DEL MONOPOLIO
ITALIANO

**LA SIGARETTA PERFETTA
NEL GUSTO E NEL PROFUMO**

Casa Bancaria Minervino & Filhos

(FUNDADA EM 1923)

CAPITAL E RESERVAS

3.600.000\$000

RUA BOA VISTA, 20

Caixa Postal N. 1958

Phone: 2-3402

OPERAÇÕES BANCA-
RIAS EM GERAL —
DESCONTOS — EM-
PRESTIMOS EM CON-
TA CORRENTE — CO-
BRANÇAS — DEPOSI-
TOS ETC. :: :: :: ::

Pierino



Egregio signor Pasquino, siccome che come gli scrisi altra volte i còmputi per le vacanze non ce l'ho, n'approfitto per vergargli queste poche righe d'auguri per la bella ricorrenza che ricorre in questi giorni, unitamente al fine e capo d'anno come lei desidera per sé e per suoi ingenui lettori.

Non lo so se lei lo sa, che noi a casa tutti gli anni facciamo il presepio colle figurine di coccio nella stanza da pranzo del cenone, che sono le sette bellezze, e tampoco invitiamo i parenti amici e conoscenti coinquilini per venirlo a vedere, e allora lo questa volta ho pensato: Toh guà, giacché ci ho tempo voglio fare un'improvvisata al miei cari e una sorpresa ai altri ragazzi della mia età, tanto più che adesso a scuola piglio sempre 6 in comporre, per cui è ora che mi metto anche io a fare lo poesie co-

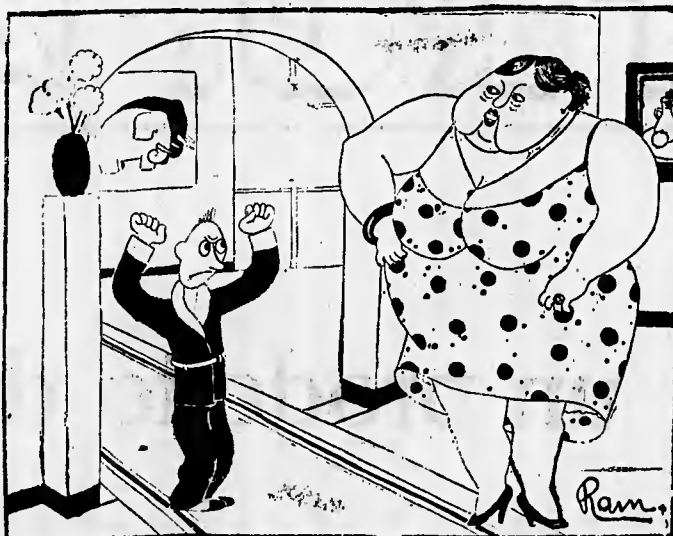
me i giovanotti adulti, che poi glie le stampano sui libri e sui giornali, e così si pigliano una bella laura di poeti letterati che sono cose che fanno sempre piacere.

Detto un fatto, mi son messo a scrivere coi migliore dei

miei buzzi buoni, e mi scusi la sfacciataggine se glie li recito qui appresso così come mi sono venuti fuori, con preghiera di farmeli correggere dal signor Me-ne-si-ne-no che è tanto bravo e lo ringrazio anticipatamente.

*Non capisco quel vostro rossore,
di spogliarvi davanti al dottore:
ei, guardato in qualunque sia verso,
non è affatto, dagli altri, diverso.*

mariti brutali



LEI: — Ih, che modi! Sembra che tu mi voglia mangiare!... (Dis. di Pier Capponi-Ramenzoni).

ci scrive

E' Natal, oh veh qual gioia questo giorno prelibato che vuol esser festeggiato col presente mio sermon!

Ecco il babbo colla mamma pien di giubilo perfetto per lo men di due sonetto che qui stoll'a declamar.

Questa nott'a mezzanotte gusterò bei pasticcini coi coetanei ragazzini della mia coetaneità.

Poscia pres' il cartellone della tombol con palline per lo men di due cinque esser vogl'li vincitor.

Cari cari genitori, questo di ricordatizio é sicuro e cert'indizio del gran bene che vi vó.

Quind'andronne prest'a letto colle braccia al sen conserte per poter poi più solerte riportare la pagel!

Caro signor Pasquino, non mi allungo di più e lo ringrazio specialmente se me lo vuol mettere nel suo giornale di cui sono l'aff.mo lettore.

ZAMPEDRI
lo zampognaro.

un prodotto di qualità



BOLAS: DIZEM QUE NÃO
HA NADA MAIS FORTE
QUE O AMOR... LÉRIAS!
É SÓ OS NAMORADOS
SE PILHAREM COM UMA
CAIXA DE **FRUNA**
E... EU FICO SOBRANDO!

FRUNA

un prodotto di moda

lettore: hai avuto
veramente pazienza
a venire' con noi da
pag. 35 e meriti un
quadruplo consiglio:

usa

per la gola
per i nervi
per la tosse
per le forze

Iodosan
Arbromol
Forcreal
Arsyron



la vispa Teresa



La vispa Teresa
ragazza geniale,
da tempo è in attesa,
di Babbo Natale,
che a tutti e dovunque,
com'è tradizione,
fa un dono qualunque
in questa occasione.

Ed or ci risulta
che, fattasi adulta,

lei ha scritto, giuliva,
l'usata missiva:

"Mio caro Natale,
non sono più quella
ragazza, la quale,

faceva la monella,
e so che il mio calle
non è sempre fiorito,
né cerco farfalle
sull'Arco di Tito.

E son diventata,
col tempo, si sa,
un po' interessata
per necessità.

A che mi ha giovato
la mia cortesia?
Mi ha solo fruttato
la nota poesia.

Il tempo scortese,
fra l'altro m'apprese
che non ha valore
l'avere buon cuore.

Mio caro Natale,
non chiedo più doni
di chiecche e bomboni,
che fanno poi male:
vorrei qualche cosa
più utile e buona,
più cara e preziosa
per ogni persona.

Non voglio pupazze,
non voglio fantocci,
né chiecchere e tazze
da farne dei cocci.

Vorrei qualche cosa
che fa — come dire? —
la vita gioiosa,
facendo soffrire.

E nelle scarpette,
che ognuno ancor mette
pei doni di rito,
deh! poni un marito!
E poi, se è destino,
fra un anno, si sa,
ci metti un bambino,
che dica: "Mammà!"

8.a LINA



Pastello faraonico del pittore Bernaudo

fumatori:

"LEDA"

la grande marca della
"sabrati"

REGALI

DESIDERA ACQUISTARE UNA PERFETTA E GARANTITA "CANETA TINTEIRO"? Va direttamente alla CASA "REI DAS CANETAS", Rua S. Bento, 40-B. Oggetti finissimi per regali, prezzi modici. NON CONFONDERE: "REI DAS CANETAS" — RUA SÃO BENTO, 40-B.

s i n c e r i t á

— Come stai bene con quel cane intorno al collo.

— Ti piace più questo, o il gatto che avevo l'altr'anno?

— Molto meglio questo. Chi te l'ha fatto? Tuo marito o l'amico suo?

— L'amico suo. E questo vestito? Bello assai! Scommetto che l'hai comprato dai robbivecchi.

— Certamente. Con una sciocchezza si hanno tutti gli scarti dei signori... E di un po': come è andata quest'anno la tua villeggiatura in terrazza?

— Abbastanza bene. Naturalmente, anche tu hai villeggiato in terrazza dopo aver chiuso accuratamente porte e finestre per darla a bere ai vicini, no?

— E come no? Dove vuoi che vada?

— E tua figlia si è fidanzata finalmente? Ha una voglia di marito, quella struci-

data!

— Macché? Non c'è un cane che la voglia!

— E' la mia... Roba da matti! Basta che vede un palo di calzonni va in brodo di giuggiole. A sentir lei tutti ne sono innamorati. Ma è come la sora Camilla: tutti la voglono e nessuno la piglia.

— E tuo marito? Sempre il solito schifoso?

— Sempre, cara. Più passa tempo è più diventa porco. Sempre appresso alla cameriera...

— Capisco... E' tanto più carina di te. Beh, scusami se ti lascio: debbo andare a comprare due bistecche di cavallo per questa sera.

— Vè l'ha ordinate, il dottore, forse?

— Macché! E' per economia.

(Ecco un dialogo sincero, se la sincerità non fosse una bestia rara.)



Importazione diretta — Il maggiore assortimento del ramo.
RUA LIBERO BADARO, 76 — S. PAULO

*Dici tu che la mia sorte
vuoi seguir fino alla morte,
Che proposito è mai questo,
di morire così presto?*

Ceramica di Poá

Materiale per risanamento debitamente approvato dalla ripartizione di
"AGUAS E EXGOTTOS"

Antonio De Camillis

UFFICI

RUA JOÃO BOEMER N.º 10

DEPOSITO

RUA JOÃO BOEMER N.º 26

Telef. 9-0042

FABBRICA

Calmon Vianna

(E. F. C. B.)

CASELLA POSTALE, 483 — TELEGR. "A D E C" — S. PAULO — CODICE: RIBEIRO

S. P A O L O

o super calçado da moda

scatamaccchia

nas melhores casas do ramo



Vamp. — Donna fatale. Il termine "vamp" fu inventato per designare Greta Garbo; la voce della diva giustifica pienamente la definizione. Infatti: "Stride la vamp." Anche nella vita privata le "vamps" sono fatali a coloro che le amano; per esempio i centomila dollari che il principe Mdivani ebbe da Pola Negri come dono di nozze furono da lui persi al gioco in tre settimane.

Girl. — Danzatrice. Il termine inglese significa "signorina" anzi "fanciulla". Maurice Chevalier si ostinava a negarlo e Gary Cooper ebbe a dirgli: "Ma possibile che tu sia così digiuno di americano?" E Maurice: "Sarò digiuno di americano, ma con le girls sai quante volte ho cenato?"

Divorzio. — Per le dive: complemento al matrimonio. "E' inutile, non vi sposerò mai!" diceva Clara Bow a uno spasimante. "Vi dispiace tanto?" aggiunse dopo un po', vedendo che il giovane si asciugava una lacrima. "Sì, moltissimo — egli rispose — sarebbe stato così bello divorziare da voi!"

Attor giovane — Armando Falconi. "Qual'è la parte che più vi piacerebbe interpretare?" gli abbiamo chiesto recentemente. "La parte di Jackie Cooper in Il campione, ci ha risposto tirandosi su i calzoncini."

Critico cinematografico. — Signore con penna stilografica, che è stato anche più di dieci volte a cinema nel periodo 1919-1933.

Studio. — Luogo dove si possono sentir passare dal regista agli artisti parole come "Imbecille! Idiota! Seme di lino!" In molti casi gli artisti non possono vantare altri titoli di studio.

Esterni. — Scene girate alla luce del sole. L'impressione

dizionario cinematografico

(con i termini e i mezzi termini più usati)

che in molti films se ne ricava, è che certe cose bisognerebbe avere almeno il pudore di non farle alla luce del sole.

Interni. — Scene girate con luce artificiale. "Vi pare che manchi ancora qualche cosa?" chiese a un giornalista Brignone, che si apprestava a girare una delle più intellettuali scene di "La voce lontana". "Sì — egli rispose — una interruzione di corrente."

Grande attrice. — Colei

che è stata vista per tre sere di seguito a cena col maggiore azionista di una casa cinematografica.

Grande attore. — Colui che è stato visto per tre sere di seguito a cena con la moglie del maggiore azionista di una casa cinematografica.

Dissolvenza. — Ciò che l'innamorato desidererebbe con tutte le sue forze se l'anzidetto intervento si verificasse.



Sequenza. — Inutile parlare. Nelle relazioni intrecciate a cinema fra spettatori e spettatrici, contano soltanto le conseguenze.

Prima visione. (di un film). — Per lo spettatore: pagare cinque milreis una poltrona che domani potrà avere per due. E poi, perché illudersi? Quella delle gambe di Marlene, per esempio, non sarà mai una prima visione.

Montaggio. — Esame dei pezzi migliori e loro unione. "B... è un bravo regista, ma un po' debole nel montaggio" ci diceva una bella attrice. Le demmo sulla voce: "Zitta, arriva vostro marito!" "Non importa se ha sentito — ella rispose. — Vi assicuro che non s'intende minimamente di cinematografato."

Doppiaggio. — Volgere in lingua italiana le più sciocche parole, straniere. Il più insigne esempio di "doppiato" rimane quello della voce di Greta Garbo. "Vi posso offrire un buon posto — disse un industriale alla prestavoce italiana della Garbo — qualora foste stanca di quello attuale." "E cioè?" "Mi si è guastata la sirena dello stabilimento e non trovo da sostituirla."

Il migliore servizio di camera oscura



Rivelazioni, Copie, Ingrandimenti.

Metallurgica Artistica Reunida

End. Teleg. "MARLI" — TEL. 4-5483 — SÃO PAULO

LANGONE & IRMÃO

Fabrica de botões para Militares — Medalhas Religiosas — Artigos de metal para Adorno — Distinctivos esmaltados — Medalhas Esportivas e Commemorativas. Artigos de metaes para reclames — Novidades, etc.

RUA PEDRO ALVARES CABRAL N.º 23

LEGGETE SEMPRE

"Folha das Mamães"

DIRETTO DAL FARMACISTA PEDRO BALDASSARI organo di igiene e puericultura, per la cura e alimentazione dei bambini. In ogni numero collaborano i migliori pediatri di questa capitale, inclusi i conosciuti specialisti in malattie dei bambini, dottori: Margarido Filho e Olyndo Chiapparelli, i quali risponderanno alle consultazioni fatte per mezzo delle "Folha das Mamães".

Questo interessante giornale è distribuito gratuitamente a tutte le "mamme", inviando il loro indirizzo e nome alla Casella Postale 847, S. Paulo.

DENTI BIANCHI
ALITO-PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR E LA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN

signora, la sua sigaretta è

"eva,"

prodotto della "sabrati"

FILIZOLA

La Bilancia Automatica Insuperabile

VENDITE A RATE MENSILI

AGENZIE IN TUTTO IL BRASILE

RUA BRIGADEIRO TOBIAS, 5 — PHONE: 4-3266

Regali

PER

Natale

VISITATE

L'ESPOSIZIONE

DELLA

Casa Lemcke

GIOCATTOLI

BAMBOLE

ADDOBBI PER

ALBERO DI NATALE

l'adolescente

M'ero assediato sotto il baldracchino,
verso le cinque pomeridionali,
e m'indulgevo a leggere i giornali,
respirando gli efflussi del giardino;

quando un lieve scalpore, a me vicino,
mi fece trasandar sotto gli occhiali:
mi volgo e tra palmenti tropicali,
non ti scorgo appiattito Giacomino?

— Birba matricolare, che fai lì? —
Ma quell'infame allor mi censurò
con le due braccia gli óneri, così'.

Io, come allucidata, dissi: "No!";
lui fece il mesci, o forse non udi',
e tutto emulsionato mi baciò.

TINA CAPRIOLO.

Materiaes para fabricação de camas de madeira e ferro

— Grampos — Ganchos — Molas —

Rodas — Arame, etc.

ESPECIALIDADES PREGOS PONTAS DE PARIS.

INDUSTRIAS MORMANNO S/A

Fabricantes - Importadores - Representantes

TELEPHONE: 4-4455 CAIXA POSTAL 1993

TELEGRAMMA "IMSA"

Rua Ypiranga, 19-A — SÃO PAULO

panettoni i migliori

IL PIU' RICCO

E VARIATO

ASSORTIMENTO

DI SPECIALITÀ

REGIONALI

ITALIANE:

GRISSINI,

BRIOCHES,

ECC. ECC. ECC.

n o s s o p a ò

panificio paulista moderno

Capuano & Azevedo

Largo do Arouche,

n.º 51 a-b-c

Telefone: 4-3228

Praça M. Deodoro,

n.º 56.

Telefone: 5-4229

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di diagnosi. Laboratorio Paulista di Biologia — Telefono 4-4618 — Rua Tymbiras n. 8.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico e Operatore. Rua São Bento, 84-5.º — Telef. 2-5088. Alameda Eugenio de Lima n.º 82. — Telefono: 7-2990.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale. Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 98-Sob. Telefono: 5-3844. Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 182. Telefono: 9-1875.

DR. C. MIRANDA dell'Ospedale Umberto I - SCIATICA e REUMATISMO — Praça da Sé, 46 (Equitativa) — Dalle 15 alle 18.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. — Res. e cons.: Rua Domingos de Moraes, 18. Consulto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. R. Sta. Ephigenia, 13-A. Telefono: 4-5512. Consulto dalle 14 alle 17.

Prof. Dr. E. TRAMONTI Consulto per malattie nervose dalle 9 alle 19 nella Casa di Salute E. Matarazzo; dalle 2 alle 4 in Rua Xavier de Toledo 8-A. — Tel. 4-3864.

Prof. Dr. FAUSTO TALIANI Chirurgo e Medico. Res. e Cons. Rua Cincinnati Bragança n. 67. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-9482 — Cons.: Rua Wenceslau Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 18.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 105.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A. Tels. 4-6141 e 4-0207

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranapiacaba, 1, 3.º P. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

Dr. MARIO DE FIORI Alta chirurgia — Malattie delle signore. Part. — Cons. e res.: Rua B. de Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

Dr. NELSON SOUZA CAMPOS Syphilis — Doenças da Pelle. Cons.: Fr. Ramos de Azevedo, 18, 2.º andar. Telephone: 4-1828. Das 2 às 4.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Eletticità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1885.

OCCHIALI NUWAY



"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

il vecchio e celebre professore distratto



Il vecchio e celebre professore distratto si mise le mani nel sedere e con la poltrona nelle tempie, rimase un istante a guardare innanzi a sé pensieroso.

— Si può sapere cos'hai? — disse Gregorio, l'uomo i cui vincoli di amicizia erano tanti — sono tre giorni che non parli; sei per così dire distratto a tutto ciò che ti circonda; cos'è successo? . .

Il vecchio e celebre professore distratto crollò la casa e guardando sempre le spalle di fronte mormorò: — Cane! Mi cacciano dalla università come un amico, mi hanno detto che volevano il mio buco; se non mi mandavano via dalle dimissioni della serratura. Se non fosse per quella svergognata di mia moglie, glielo farei vedere io a tutta quella santa razza di canaglie!

La moglie del vecchio e celebre professore distratto rimase sulla porta. Ella era pallida e tremava, fors'anche piangeva.

— E' eccitato — disse Gregorio, l'uomo i cui vincoli di amicizia erano tanti.

— No, no, non sono citato! — disse il vecchio e celebre professore distratto, alzandosi clonclonclon e cominciando a

passaggiare di scatto con le braccia — Se fossi stato più contento sarei citato, ma adesso basta, basta o faccio un vento — disse alla fine guardando la strage che faceva muovere gli alberi nel cortile. Poi aperta con fracasso la bocca la richiuse facendo tremare i vetri e torcendo la porta con smorfia di disgusto si allontanò.

Per la strada incontrò Biagio, l'uomo che non batteva ciglio, dal carattere freddo e calcolatore. E' era elegante e attendeva.

— Buon giorno signora, aspetta qualche amico forse? — Disse il vecchio e celebre professore distratto, facendo roteare con abilità uno strillone per scansare il bastone.

Biagio, l'uomo che non batteva ciglio dal carattere freddo e calcolatore, divenne di bragia, l'ira gli sprizzò dagli occhi, non seppe contenere la rabbia e lanciò parolacce di un turpiloquio tale da fermare Siciliano che passava in quel momento.

Lo portarono in questura mentre egli gridava a più non posso: — Lo polverizzo: lo distruggo, lo trucco!

Il vecchio e celebre professore distratto si diresse verso il piede, trascinando un Tieté dopo l'altro.

Egli faceva di tanto in tanto le trombette e i boati, mentre le tristissime constatazioni delle automobili aumentavano il cervello nella sua misera confusione.

Fabrica de Carrosserias, Caminhões e Car-rinhos de Padeiro "JOÃO PILLON"

Concerta-se qualquer qualidade de Vehiculos. Fabrica-se Carrosserias para Autos Transportes de qualquer typo.

SOLDA AUTOGENIA E PINTURA A DUÇO.

PREÇOS MODICOS. TRABALHO GARANTIDO.

Victorio, Pillon, Irmão & Cia.

TELEPHONE: 9-0518

RUA JOAO THEODORO N.º 296 — SÃO PAULO

EMPORIO SIRIO

Wadih Cury & Irmãos

Rua 25 de Março, 268 — Telefono 2-1687.

Filial: R. José Bonifacio, 23 — Tel. 2-1697.

"BURRO RECORD"

Per le feste natalizie preferite le

Ceste sistema "Confetteria Fasoli"

anche la regina dell' aria



gongolerebbe di piacere, se potesse visitare la

**grande liquidazione
di fine d' anno**

— DELLA —

CASA EXCELSIOR

i cui finissimi articoli di camiceria e di sartoria si
stanno vendendo a prezzi straordinariamente ridotti.

S. PAOLO

RUA 15 NOVEMBRE N.° 29-A

SANTOS

RUA GENERAL CAMARA N.° 24

ORTICARIA

* Natale!
Pace agli uomini di buona volontà!

Se la Pace non c'è ancora, è perché manca la buona volontà. E, forse, anche gli uomini.

* Natale! Bandiera bianca!
Peccato, però, che il bianco prenda facilmente sporco.

* Se potessimo, invece di sassi, vorremmo lanciar panettoni. E di quelli buoni (Per es: quelli del "Nosso Pão").

* E su la testa dura degli automartiri delle nostre presunte persecuzioni.

* La buona novella della Pace l'hanno ricevuta, per i primi, Pasino e il buco.

E mal gliene incolse. Perché Pasino fu confermato nella sua pacifica ignoranza; ed il buco rimase, sì, pio e tranquillo, come un monumento, ma adorno dell'emblema del ridicolo e del disprezzo.

* Dunque bandiera bianca.
Bandiera bianca trionferà!

* Ma la pace nel Sudamerica pare che non trovi facile ricetto.

Almeno in Pace e in Assunzione.

* La pace fu annunciata ai pastori.

Come potranno comprenderla i pecoroni?

* Ai pastori, che non leggevano giornali.

Come potrà apprezzarla chi scrive nei giornali?

* Pure noi del Pasquino prendiamo a due mani l'umanitaria risoluzione di difendere e di diffondere la Pace, senza aspirare al Premio Nobel.

* Vogliamo fondare un ministero di Concentrazione Nazionalecoloniale.

Noi ci contenteremo di un ministero senza portafoglio.

* C'è chi voglia assumersene la presidenza?

* Tutti vogliono e augurano la pace. Agli amici, ai nemici, ai parenti, alla suocera, ai creditori, ai poveri morti.

Ma se noi aprissimo un negozio di pace "a varejo", nessuno ne comprenderebbe 50 grammi.

* E andremmo falliti al primo mese.

* Ecco perché si dà più facilmente la pace che una sigaretta.

* Pace agli uomini. Ma perché non fu offerta anche alle donne?

* Sarà per questa ragione che la guerra è di genere femminile?



* Su i tumuli è scolpito in tutte le lingue e in tutti gli stili: Pace.

Perché i morti sono gli unici che non ne hanno bisogno.

* Perché l'unico posto ove può riposare sicura è il cimitero.

* Quando il ricco licenzia un mendicante, gli dice:

— Va in pace!

FIGURE CHE SCOMPAIONO



LA SONNAMBULA: — Gluvinotte, io legghie con quest'occhie bendate che l'affare che avete per le mani vi darà molta soddisfazione... (Disegno del Tenti Averoldi, medaglia d'argento della prima Communion).

Questo è l'unico mezzo pacifico per indurlo a prepararsi alla guerra.

* Non ci sono stati mai tanti nemici quanti se ne contano dopo la pace di Versailles.

* Bandiera bianca trionferà.

Sì; anche fatta a brandelli e sporcata di sangue.

* La S. d. N. si occupa, come noi, di Pace.

E, come noi, ottiene lo stesso risultato.

* La S. d. N. impiega meglio il suo tempo, quando si occupa del commercio dell'oppio e degli stupefacenti.

* Se la Pace fosse un manicaretto, nessuno ne mangerebbe.

* Benché la Pace si disenta su la punta delle forchette e delle balonette.

* Din, don, din don! Pace!

Andiamo a cenare, e domani ne ripareremo.

GAETANO LAZZARO

il conosciuto medico delle automobili Ford augura buone feste e buona fine d'anno ai suoi distinti amici e clienti.

MATRICE: Rua Araguay, 42

FILIAL: R. Francisco de Souza, 9

BRONZES ARTISTICOS

:: EXPOSIÇÃO PERMANENTE ::

ROQUE DE MINGO

(ESCUPTOR)

Monumentos, tumulos, estatuas, hermas, bustos, medalhões, placas com inscrições, jardineiras e vasos. Decorações em geral.

Officinas: R. Ribeiro de Lima, 42-44 (Em frente ao Jardim da Luz) — Telephone 4-4834
SÃO PAULO

OURO e PRATA

compram-se ao melhor preço da praça - Autorizado do Banco do Brasil.

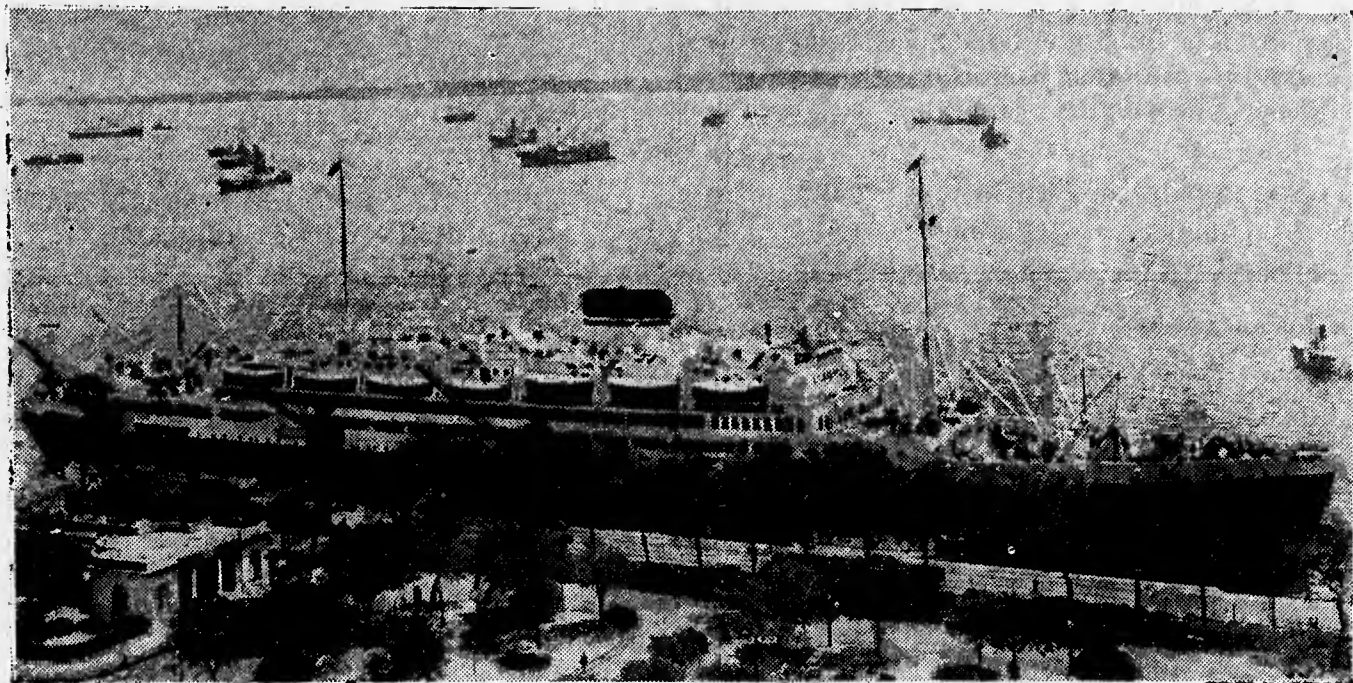
V E N D E M - S E

Ouro para dentistas, chlorureto de ouro, nitrato de prata, prata fina.

LABORATORIO PARA EXAMINAR METAES PRECIOSOS

LUIZ RUSSO

58 — RUA GENERAL CARNEIRO — 58



La m/n. "NEPTUNIA"

Ormeggiata a Rio de Janeiro

"mani colpevoli"

ovvero

FIDANZAMENTO ALLEGRO

Personaggi principali: L'avvocato Grant — Sua figlia Barbara — Il fidanzato.

L'azione si svolge in un cupo castello, dopo la festa del fidanzamento di Barbara.

I

BARBARA (al padre): — Papà, io amo quell'uomo e sono felice di sposarlo.

L'AVVOCATO GRANT: — Davvero? Va bene: allora poiché la tua felicità mi preme, vado ad ammazzarlo.

BARBARA: — Non ti compromettere.

L'AVVOCATO GRANT: — Non ci pensare. (Esce, si reca in camera del fidanzato il quale, benché prevenuto che gli si vuol fare la pelle, se ne sta tranquillo alla finestra).

L'AVVOCATO GRANT (al telefono): — Pronto? Ufficio temporali? Mi servirebbe un tuono un pò forte. Dovrei trucidare il mio futuro genero e quindi il tuono mi farebbe comodo non solo a scopo coreografico, ma an-

ché per coprire la revolverata. Ci posso contare? Grazie tante. A buon rendere. (Riattacca il ricevitore e si avvicina al futuro genero, puntandogli la pistola sullo stomaco).

IL FUTURO GENERO: — Un momento. Ancora non tuona.

L'AVVOCATO GRANT: — Eppure mi hanno assicurato... (Si ode un tuono formidabile. Il futuro genero cade.

II

L'AVVOCATO GRANT (a Barbara): — Ho ammazzato compare Turiddu.

BARBARA: — Hai fatto benissimo. Pensa che pretendeva di darmi un bacio. Non

avrei mai tollerato un marito che pretendesse di baciarmi.

L'AVVOCATO GRANT: — E' proprio vero che certa gente esige l'impossibile. (Si ode la sirena della Polizia).

BARBARA: — La Polizia!

L'AVVOCATO GRANT: — Sì. E' il solito segnale che mette in guardia i delinquenti, perché possano scappare. (Entrano un ispettore, un medico, un fotografo e alcuni agenti).

L'ISPETTORE (a Grant): — Caro avvocato, come va?

L'AVVOCATO GRANT: — Non c'è male. Abbiamo un suicidietto.

L'ISPETTORE: — Bè, allora facciamo qualche fotografia e andiamocene. Qui tutti onesti, eh?

L'AVVOCATO GRANT: — S'immagini. Soltanto il suicida era un brutto tipo.

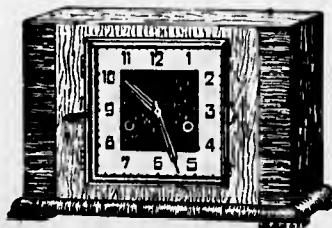
IL MEDICO (curvandosi sul suicida che stringe ancora la rivoltella): — Si vede che aveva un caratteraccio. Gira armato anche dopo morto.

IL FUTURO GENERO (offeso, spara).

L'AVVOCATO GRANT (caddendo colpito): — Ve l'ho detto che era un brutto tipo?

TUTTI: — Ma che bella festa di fidanzamento!

M.º Me-né-si'-né-ne.



OROLOGI

**DA
TAVOLA**

Gioie — Bijouterie fine — Oggetti per regali
VISITATE LA

Casa Masetti

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

(Antica Ladeira Santa Ephigenia)

Phone: 4-2708

Phone: 4-1017

I SIGNORI VIAGGIATORI

in transito alla Stazione della Luce, trovano a qualunque ora, nel Ristorante, pietanze semplici ma finemente preparate.

C. J. appaltatore a 33. — Pergunta o gallo á salamandra: — Que pelle vestes?

NATALE E CAPO D'ANNO CESTE E PANETTONI

NON DIMENTICATEVI CHE LA

BRASSERIE PAULISTA

Edificio Martinelli

E' IL PIU' ANTICO E SPECIALIZZATO
STABILIMENTO DEL GENERE. :: ::

Chiedo scusa ai grandi psichiatri: una riverente scusa circolare. Ma é proprio nel misterioso universo della psichiatria che la truffa riesce, con tutti i suoi comodi, a mettersi d'accordo con la competenza.

Il dottor Pierre Vachet non é né un grande psichiatra, né un grande imbrogliatore. I grandi psichiatri sono molto piu' intelligenti di lui. I grandi imbrogliatori lo sono molto meno. E' un grosso signore, con un fisico ottimista e domenicale da circolo bocciolo. La sua cordialità é piu' sistematica che istintiva. E i suoi occhi sono due granelletti di caffè, smarriti in un florido volto da curato di campagna.

L'astuzia del dottor Vachet é stata ispirata da due constatazioni parallele. Prima di tutto, il dottor Vachet ha capito assai rapidamente che la medicina bisogna lasciarla fare ai clinici di quartiere e ai medici condotti. Impossibile costruirsi un destino serio e piacevole, aspettando che l'erbivendola dirimpetto sia aggredita da un'appendicite o che il cavaliere del numero 37 soffra di complicazioni al fegato.

In secondo luogo, il dottor Vachet ha capito che i grandi lavori scientifici bisogna

l'università dell'ottimismo

lasciarli fare agli scienziati.

Molto piu' intelligente "specializzarsi" in psichiatria. Le malattie dell'anima sono le piu' comode. Se non lo sono gran che per l'ammalato, lo sono certamente per il medico. Nella diagnosi di un corpo é piuttosto pericoloso, per un dottore, prendere delle cantonate. Gli altri medici sono capacissimi di identificare subito, non foss'altro per far dispetto ad un collega. Con l'anima, invece, si é molto piu' sicuri. Impossibile accendere delle polemiche precise. Come distinguere un "complesso di Cleopatra" da un'angoscia intermittente? Tutti hanno sempre ragione e nessuno ha mai torto.

Dopo essersi promosso psichiatra, il dottor Vachet si affrettò a fondare l'Università dell'Ottimismo. La sede di questo bizzarro Istituto si trova a Parigi, in un lussuoso immobile di via Rocher. La scuola vive, già da parecchi anni, una florida e stimata esistenza. I corsi di "fiducia in se stessi" si svolgono ogni sabato.

La scolaresca di questa strana Università si compone in gran parte di donne. Ogni

studentessa ha l'anima ammaccata da un amore infelice. Il dottor Vachet cancella l'ammaccatura.

Ho assistito a due o tre lezioni. Le mie compagne di classe ascoltavano a bocca dilatata. Con la sua voce abile ed armoniosa, il dottor Vachet spiegava loro che la vita é, tutto sommato, una bella avventura e che non bisogna prendersela troppo a cuore, perché tutto finisce coll'arrangiarsi. Nella vita, é vero, circola la perfidia degli uomini, ma, d'altra parte, c'è il profumo dei fiori, l'azzurro della primavera, la poesia delle stelle, il bacio dell'amante. Una raccapricciante sfilata di luoghi comuni. Bisogna però riconoscere che, emesso da un psichiatra, e pronunciato in un'aula universitaria, dove ogni lezione costa cento franchi, un luogo comune cessa di essere "comune" e diventa piuttosto impressionante.

Alla fine di ogni conferenza, vengono messi in vendita, nell'Università stessa, dei piccoli dischi, registrati dal dottor Vachet in persona. Il disco torna a ripetere all'audience che il mondo é una bel-

lissima cosa e che non é il caso di farsi del cattivo sangue. Grazie a questi dischi, gli ammalati possono continuare a curarsi l'anima a casa loro. La cura completa si compone di cinque dischi: quattro, che proporgono di aver fiducia nelle bontà del destino e nelle risorse dell'avvenire, e un quinto disco che fornisce, a richiesta, una contagiosa cascata di risate. Con questo ingegnoso truccetto della Felicità in cinque dischi, il dottor Vachet ha guadagnato parecchi milioni.

I geografi sostengono che le piu' grandi miniere d'oro del mondo sono quelle che si trovano nelle rupi dell'Alaska e nei fiumi del Kansas. I geografi hanno torto. Le piu' grandi miniere d'oro del mondo sono quelle che si trovano nella stupidità del prossimo.

DOTT. GIOVELITTI.



Quanti?

solo PORTOLANO

il fine guantaio

FABBRICA:

Consolação, 27

Telef. 4-0495

LOJA:

S. Bento, 24-B

Telef. 2-2170

L'evidenza dei fatti

La Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia, la secolare compagnia di assicurazioni, ha pagato dal 1.° di Luglio al 15 di Novembre del 1934, fra gli altri sinistri, i seguenti:

INCENDI

— Cia. Fabricadora de Papel, S. Paulo — Incendio nella fabbrica	Rs. 173:999\$000
— Cia. Puglisi — Incendio del mulino in S. Paolo ...	440:000\$000
— J. R. Claveric, Rio — Incendio nell'edificio del Club Gymnastico Portuguez	115:000\$000
— I. R. F. Matarazzo — Incendio nella pressa del cotone, in Itapetininga	83:746\$000
— Sig. Attilio Fuser, S. Paulo — Incendio nella fabbrica di zoccoli	26:369\$200

TRASPORTI

— Cia. Brasileira de Cabotagem, Rio — Perdita totale del vapore "Odette"	Rs. 400:000\$000
— Ferreira e Tedesco, Porto Alegre — Incendio nel vapore "Piratinhy"	31:000\$000
— Nicolau Pedro, Curityba — Avarie nel carico del vapore "Ivahy"	78:020\$000
— Banca Francese e Italiana, S. Paulo — Scomparsa di valori	22:921\$800
— Dante Ramenzoni e Cia., S. Paulo — Perdita totale di merci imbarcate nel vapore "Ruy Barbosa" ...	200:310\$800

VITA

— Sig. Vicente Ielpo — Valença	Rs. 10:000\$000
— Sig. Emilio Fasanelli — S. Carlos	10:000\$000
— Sig. Jovelino da Cruz Barboza — N. Iguassú	20:000\$000
— Signora Gustavne Lenthe — S. Paulo	20:000\$000
— Signora Iza de Souza Furtado — Cataguazes	20:000\$000
— Dr. Renato Cardoso e Silva — Campos	30:000\$000

La Assicurazioni Generali ha pagato fin dalla sua fondazione, Rs. 9.358.000:000\$ in sinistri.

Le sue riserve oltrepassano oggi la somma di Rs. 1.638.815:000\$000, buona parte applicata in stabili nelle grandi città del mondo, incluso Rio de Janeiro.

Ha in vigore nel suo portafoglio di assicurazioni di vita, più di 273.600 polizze, il cui valore eccede a Rs. 6.000.000:000\$000.

Solo nel Brasile possiede fondi impiegati, che oltrepassano i 10.000:000\$ di réis.

Le impressionanti cifre sopra citate, dimostrano il concetto in cui è tenuta una compagnia, i cui servizi al pubblico sono chiaramente messi in evidenza dal numero e dalla importanza dei sinistri pagati ai suoi assicurati.

Assicurazioni Generali

di Trieste e Venezia



Bertoldo ~ Pavesi

p o l e m i s t i f u o r i t e m a

Nel FANFULLA del 9 corrente, BERTOLDO & CIA. pubblicarono un Comunicato tendente a chiarire la loro vertenza finanziaria con PAVESI & CIA. LTDA.

Il Comunicato era lunghetto anzichenó: tutto spazio necessario al chiarimento di fatti, allo stabilimento di cifre, al corso d'uno sfogo. In sintesi, però, il detto Comunicato impiantava la questione sotto un triplice aspetto: logico, morale, aritmetico.

NELLA LOGICA — BERTOLDO & CIA. costituiscono nell'attuale concetto pavesano, una Ditta di terz'ordine di poca importanza e solvibilità. Ebbene, PAVESI & CIA. LTDA. che quando rendono un filtro (d'acqua, non d'amore) a rate, csigono referenze al compratore, affidarono inrecc a questa Ditta di terz'ordine e di poca importanza e solvibilità, piú di Rs. 2.000:000\$000 (duemila contos de réis), senza la minima garanzia, in conto corrente. Non c'è logica.

NELLA MORALE — BERTOLDO & CIA. costituiscono una Ditta di poca moralità commerciale. Hanno un passato ed un presente in cui domina un costante rifiuto all'adempimento degli impegni ed alla soddisfazione dei pagamenti. Un abisso li sépara dalle Ditte oneste, come, verbi-grazia, PAVESI & CIA. LTDA. Chi lo dice? Giustappunto PAVESI & CIA. LTDA., Ditta che non si é peritata di commerciare, di fatto, con loro. Per una Ditta tanto in alto che un abisso la separa dai mortali, vía, non c'è moralità.

NELL'ARITMETICA — PAVESI & CIA. LTDA. hanno raggiunto l'alta cifra del loro preteso credito, fatturando la merce fornita a BERTOLDO & CIA. a prezzi molto al disopra di quelli correnti nel mercato, nelle epoche delle rispettive consegné. Di accordo con la verità e la correttezza commerciali — non c'è aritmetica.

Nel FANFULLA del 16 corrente, é apparso un progetto di risposta, da parte di PAVESI & CIA. LTDA. Ma quel piccolo capolavoro di cretinerie e sgrammaticature che ha visto la luce dopo ben 9... giorni di gestazione, non abborda il quesito logico, né quello morale, né quello aritmetico, se non che per riaprirli, in forma piú... abissale che mai.

il pubblico

a cui PAVESI & CIA. LTDA. giurano di non presentarsi piú, é insoddisfatto. Riconduce perciò al tema i divagatori sintetici, e li invita a piú precisi chiarimenti logici, morali ed aritmetici.

IL VIANDANTE CON LA MACCHIA
e con la Paura — di non risentire piú la
flebile canzone di Pavesi & Cia. Ltda.,
Ditta Abissale.

come nasce un serpente di mare

LA PORTIERA: -- C'era assai pesce al mercato?

LA DOMESTICA: -- Discretamente. E costava poco. Fra l'altro, ha avuto anche un bel capitone.

LA PORTIERA: -- Sapete, signora Rosa, la domestica dell'inquilina del primo piano ha avuto un capitone grossissimo:

L'INQUILINA DEL 2.º PIANO: -- E quanto mai sarà stato grosso?

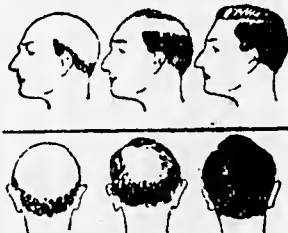
LA PORTIERA: -- Figuratevi: pesava sessanta libbre!

L'INQUILINA DEL 2.º PIANO (telefonando a un'amica): -- A proposito, sai che al Mercato, stamattina, è stato venduto un capitone che pesava sessanta chili?

L'AMICA: -- Ma è incredibile!

L'AMICA (durante una visita a un'altra): -- Pensa che stamattina hanno venduto un pesce che pesava seicento chili... L'ho saputo da Luisa che l'ha visto al mercato.

CADUTA DEI CAPELLI



La forfora e la seborrea del cuoio capelluto sono, nella maggior parte dei casi, l'origine della caduta dei capelli.

I follicoli capillari sono così ostruiti, risultando la morte del capello.

Nel dominio della scienza moderna vi è una scoperta che costò una fortuna.

Si tratta dello specifico "LOÇÃO BRILHANTE", tonico antisettico, che dissolve la forfora e distrugge la seborrea, eliminando il prurito.

Combate tutte le affezioni parassitarie e fortifica il bulbo capillare.

Nel caso di calvizie dichiarata, con l'uso consecutivo per 2 mesi la "LOÇÃO BRILHANTE" fa risorgere i capelli con nuovo vigore.

L'ALTRA AMICA (a teatro): -- Pare che in qualche parte del Brasile sia stato trovato un pesce che pesava seimila chili ed era lungo ventidue metri.

IL SIGNORE BENE INFORMATO: -- Sì, ne avevano parlato anche a me

IL SIGNORE BENE INFORMATO (al caffè notturno): -- Avete saputo dello straordinario pesce di quest'anno? Sembra che sia stato trovato a S. Amaro una specie di mostro marino di gigantesche dimensioni. Si calcola che pesi almeno sessanta mila chili.

IL CRONISTA DEL "FANFULLA" (telefonando al direttore del suo giornale): -- Direttore, una notizia sensazionale! L'"United Press"

cembre, edizione straordinaria della sera:

"Il prof. Russell, una delle glorie della scienza, in un viaggio, ha visto presso il lago di S. Amaro un gigantesco mostro di seicento milioni di chili. Il mostro teneva fuori dell'acqua soltanto la testa e una parte del collo, che il prof. Russell ha calcolato all'incirca di una lunghezza di circa trecento metri. Poco dopo, vedendo un battello avvicinarsi, il mostro ha starnutito e il battello, sbardando paurosamente, ha naufragato. Terremo informati i nostri lettori, ecc., ecc."

LA PORTIERA: -- Ma, di' un pó, Luigina, quanto l'hai pagato quel capitone?

LA DOMESTICA: -- Che volete, era tanto piccolo che me l'hanno dato come giunta a tutto l'altro pesce che ho comprato...

IL CONSIGLIO DEL MEDICO



— Dottore, che cosa potrei dare a mia moglie per farle passare questi disturbi?

— Provi a darle marito...

(Disegno di E. Santalucia)

comunica da S. Amaro che è apparso nel lago un gigantesco mostro antidiluviano del peso di sei milioni e settecentotré mila chili!

IL DIRETTORE: -- Faccia il "pezzo" immediatamente e lo passi in tipografia... Un momento: arrotondi pure la cifra e metta sette milioni di chili... Ne facciamo una edizione straordinaria!

Dal "Fanfulla" del 20 di-



PRENDETE UNA COMPRESSA DI DALLARI LASSATIVO

Esercita una benefica azione allo stomaco, stimola le funzioni del fegato, cura la stitichezza e le sue dannose conseguenze.

Prodotto dei Laboratori Riuniti
CALOSI DALLARI

In vendita nelle Drogherie e Farmacie

Nel fondo di un pozzo in riparazione, un contadino ha rinvenuto due anatre che dovevano esservi cadute un mese prima. — Una volta, in fondo al pozzo si andava a cercare la verità, oggi anche lì si pigliano le papere.

CASA PAOLUCCI

Fabrica de Canivetes. Facas de mesa de qualquer typo e entelaria fina. Trabalho a mão. Sortimento completo dos productos da conhecida marca SOLINGEM. Armas e Munições e Concertos das mesmas. Nickelação e oxidação. Artigos completos para barbeiros. Executa qualquer serviço pertencente ao ramo. Aflam-se Theasouras, Navallas, Facas, etc. Preços modicos

S. PAOLUCCI

RUA JAIRO GÖES, 1 (Antiga Trav. do Braz)
SÃO PAULO

TINA CAPRIOLO,
la simpatica filodrammatica,
denominata per il suo scon-
troso carattere



la "Selvaggina".

CACCIA ALL'ASINO



L'asino è una belva perico-
losissima, ed eziandio astuta.
Onde la sua cattura riesce ol-
tremodo difficile. Intanto, per-
ché la caccia riesca, tu ti devi
recare in un luogo dove ci so-
no gli asini, altrimenti la cac-
cia non riesce.

Tu ti rechi, quindi, in un
campo di fieno, dove sai che
l'asino è solito recarsi a pa-
scolare. Porterai con te un
paio di vecchi pantaloni, ai
quali, con un buon paio di
forbici, avrai attentamente
asportato, in precedenza, ta-
gliandola, tutta la parte in-
terna, compresa fra le due
gambe, nel punto esatto dove
esse si congiungono.

Quando vedi che l'asino è
poco lontano, tu con la mag-
giore indifferenza di questo

TINA CAPRIOLO,

la simpatica filodrammatica,
denominata per il suo scon-
troso carattere



la "Selvaggina".

il manuale del perfetto cacciatore



mondo, estrai i pantaloni così
preparati dal tuo solito sacco,
e accuratamente, bene aperti.
li distendi al suolo, sul campo
di fieno. Poi ti nascondi, ed
aspetti.

L'asino, pascolando pasco-
lando, finirà per accostarsi
una buona volta all'indumen-
to più su descritto, e, senza
alcun dubbio, balzerà dalla
sorpresa, vedendo un paio di
pantaloni completamente man-
canti del cavallo. Tu sai bene
che l'asino è una bestia molto
presuntuosa, altrimenti non
sarebbe tale, onde alla vista
di quei pantaloni, il suo pri-

mo ragionamento sarà, certa-
mente questo:

— Toh, guarda: un paio di
pantaloni senza il cavallo!...

E dopo un attimo di rifles-
sione:

— Oh, che idea! E se al po-
sto del cavallo mi ci mettessi
io? E' forse dette che un asi-
no non possa degnamente
rimpiazzare un cavallo?

E unendo l'atto alle parole,
l'asino, senza pensarci su due
volte, andrà a pigliare il po-
sto del cavallo in quel vec-
chio paio di pantaloni. Ma ben
presto esso si avvedrà di tro-
varsi maledettamente a disa-

MICHELE PINONI,
il nostro egregio amico e co-
laboratore,



il "Cacciatore".

**COELHOS, PERÚS
SABIA, ONÇAS**



— Come? La vostra bottega è tutta piena di selvaggina
e non volete vendermi nemmeno un tico-tico?

— Impossibile. Tutto è accaparrato dal cacciatore Pinoni,
che tornerà con l'ultimo treno.

TINA CAPRIOLO,
la simpatica filodrammatica,
denominata per il suo scon-
troso carattere



la "Selvaggina".

rio in quel luogo ed in quel
l'ufficio, e senza alcun indu-
gio tenterà di uscirne. Senon-
ché la cosa gli riuscirà più
difficile di quanto non si pen-
si, e la belva si sentirà presa
come in una pancia.

E tu, allora, allunghi la
mano, e facilissimamente la
catturi.

MICHELE PINONI
il cacciatore

CHI FU IL PRIMO UOMO?

Discussero un chirurgo, un
ingegnere e un comunista chi
fosse stato il primo uomo sul-
la terra.

Il chirurgo: — Io sono sta-
to il primo, giacché senza di
me non si sarebbe potuto
creare Eva da una costola di
Adamo.

L'ingegnere: — No, il pri-
mo sono stato io, perché sen-
za un ingegnere non si pote-
va costruire il mondo del
caos.

Il comunista: — Sbagliate
tutti e due, perché, se non ci
fosse stato il comunista, come
si sarebbe formato il caos?

TINA CAPRIOLO,

la simpatica filodrammatica,
denominata per il suo scon-
troso carattere



la "Selvaggina".

esame di coscienza

Tu, o povero Cristo, paghi regolarmente

ogni mese

- l'affitto di casa;
- il conto dell'acqua;
- idem della luce;
- idem del gas;
- idem della lavandaia;
- idem del "padeiro";
- idem della farmacia;
- idem, idem, idem, che non finiscono più.

E non puoi pagare

ogni anno

l'abbonamento al "Pasquino",
che forma

ogni settimana

la tua piccola felicità?

DELUSIONI



— La mattina, quando mi faccio la barba, ringiovanisco di venti anni...
— Perché non te la fai di sera? (Dis. di L. V. Giovannetti)

bambini tipo spinto

Il "Daily Mail" riceve dal Messico che, nel paese di Petallau, nello stato di Cuernero, nel Messico, è nato un bambino il quale si è messo subito a parlare distintamente. La lingua del neonato è la spagnuola ed egli ha predetto che prima di sei mesi si verificheranno molti disastri e soprattutto terremoti. Questo minuscolo bambino che, appena nato, non soltanto parla, ma si diletta a fare anche delle profezie, ci spaventa.

Adesso i bambini nascono oltre che con gli occhi aperti, anche con delle idee ben definite nella testa: essi sanno quello che vengono a fare nel mondo. Prima ancora di vedere la luce già si sono scelti una professione.

Ci accadrà presto, se continua di questo passo, di dover leggere sui giornali delle notizie di questo genere:

Ieri, a Portland Maine (S. U. A.) è nato un bambino completamente calvo, con barba e baffi. Appena uscito dall'alveo materno s'inghiocchiava dinanzi alla levatrice, che era una bella e formosa signora, e le dichiarava il suo amore chiamandola "mia salvatrice" e dicendole fra le altre cose: "tu che mi hai tratto dal buio in cui mi tro-

vavo, eccetera, eccetera", con voce di basso profondo".

Oppure:

"La contadina Alcea Parrolloni, di Catania, ha dato alla luce una bambina che, appena nata, ha dichiarato fermamente che voleva "un cappellino rosso come quello della levatrice" e ha domandato se non si era presentato nessuno a chiedere la sua mano. Alla risposta negativa della madre la piccola si è messa a piangere e ha esclamato: "Povera me! Mi toccherà morire zitella!".

E ancora:

"Il bambino Berle Buy, di Dublino, appena aperti gli occhi alla luce, ha rifiutato sdegnosamente il latte che gli veniva porto dal seno materno e ha chiesto un buon bicchiere di birra con due salsicce. Ha criticato la carrozzella per bambini che suo padre aveva acquistato appositamente per lui, ed ha domandato un'automobile a due posti. Non appena il suo desiderio è stato esaudito ha invitato la cuoca a prendere posto con lui nella vettura, ha salutato tutti e si è allontanato nella notte, pilotando la vettura con rara maestria. Della coppia sino ad ora non si hanno notizie".

La Camiceria Colombo

Specialità in:

CAMICIE,
MUTANDE,
PIGIAMI,
FAZZOLETTI,
CRAVATTE,
CALZE,
GIARRETTIERE
e BRETELLE.

Grande assortimento di

CAPPELLI, SCARPE,
PROFUMI
e ARTICOLI SPORTIVI

Augura ai suoi clienti
è amici

BUON NATALE
e **CAPO D'ANNO** ::

C'era una volta S. A. I. Angelo Poci, Duca di Iguaçu. Ma or più non c'è...

A proposito: stiamo meglio o peggio, senza il Dica? Quesito.

Questa ce l'ha raccontata il Dott. Carlo Brunetti, medico-chirurgo-ostetrico:

Un americano molto ricco, attraversa un crocicchio pericoloso della 48.^a avenue. Un'automobile lo urta: gravemente ferito viene portato immediatamente in una clinica, e senza che abbia ripreso conoscenza viene portato in sala operatoria e adagiato sul tavolo. Il chirurgo esamina gli anelli del paziente, dà un'occhiata alla spilla, caccia le mani nel portafogli, e rassicurato, prende il bisturi e comincia a operare. Il malato è disteso sul tavolo operatorio, sotto i riflettori, nudo come un verme. Gli aiutanti e gli infermieri attendono gli ordini; ma lo sguardo del professore è fisso sul ventre del paziente, su cui si legge questo tatuaggio:

"Non operatemi di appendicite: mi hanno già asportato l'appendice tre volte e non sono disposto a pagare la quarta".

Carina, no?

Sensazionale: Socrate Ramenzoni, nella settimana, non ha picchiato nessuno.

Da una novella della nostra simpatica collega Lina Terzi (la quale non si è allontanata affatto dalla sua ben compiuta Rivista Augusta).

"Le donne?

Ma sì! Lasciatele parlare di abiti e di cappellini. Le donne hanno necessità di parlar sempre; e finché parlano di abiti e di cappellini, non dicono mai di nessuno".

Il Dott. Ezio Moncassoli (assicuratore, capitalista e dandy) giorni fa tenne una conferenza, nel corso della quale trattando della natura umana, notava che il maggior punto di distinzione fra l'essere umano e gli animali inferiori consiste nella capacità al progresso.

"L'uomo — asserì tutto infervorato Eziuccio — è un essere che progredisce, mentre le altre creature rimangono stazionarie. Prendete, per esempio, l'asino. Voi non avete mai veduto, e non vedrete mai, un asino più perfetto di quello che vedete al momento presente.

Il Cav. (una quando lo fanno commendatore?) Orazio Romeo ha inventato un sistema economico per rimettere a nuovo gli oggetti di pelle. E spiega al camapatentato Vezio Forelli la sua invenzione.

— Per esempio, tu vuoi



rinnovare una poltrona in pelle? Ebbene, prendi la poltrona e portala in una terrazza bene assolata. Dopo due o tre giorni di sole intenso la poltrona perde la vecchia pelle e mette la pelle nuova. Allora la prendi e te la riporti a casa.

Gandolfi, il Cavaliere senza macchia e senza paura! Come me la godo, come me la godo! Gandolfi il fregnaciaro!

Il dizionario dell'umorismo che sta compilando il prof. Luigi Borgogno, contiene queste definizioni:

Accidenti: una disgrazia che non viene mai sola, perché è sempre accompagnata da un agente e da un farneticista.

Autista: colui che volta le spalle alla borghesia.

Aviatore: l'uccello azzurro dell'odierno racconto delle fate.

Bontà: la macchina per fare gli ingrati.

Cappone: gallo ritirato dagli affari.

Caso: pseudonimo del destino.

Coda: il sorriso del cane.

Eva: la prima costoletta.

Funerale: cerimonia che lascia freddo l'interessato.

Reggipetto: sinonimo di paracadute.

Rime: due sorelle gemelle, di cui soltanto la seconda si fa pregare.

Tappeto: un disgraziato che viene battuto dopo essere stato tenuto sotto i piedi.

Vetriolo: un prodotto da lanciare.

Ma del Cretino Typo Pavão, che se n'è fatto?

— Mi dispiace proprio — disse l'Ing. Menin che aveva fatto un buon pranzo al Bar Commerciale e sperava cavar-

sela a buon mercato — ma non ho denaro per pagare il conto.

— Non fa nulla, signora, — rispose Sigolo, uno dei proprietari del ristorante — ci limiteremo a scrivere il vostro nome sulla parete, e lo cancelleremo quando avrete pagato.

— Non lo fate, per favore! — si raccomandò l'Ing. Menin — Ognuno che entra lo potrebbe vedere!

— Oh, non vi preoccupate per questo! — lo tranquillizzò subito Gasperini, il socio di Sigolo, ch'era presente — Ci appenderemo sopra il vostro soprabito per nascondere lo.

N. d. R. — Ma l'Ing. Menin aveva un soprabito? Ma guarda guarda, il soprabito dell'Ing. Menin.

Si può divertirsi alle spalle degli altri quando si è pronti di spirito.

Il conte Augusto Thunn stava dicendo a un suo amico:

— Guarda quell'attrice: sembra già vecchia come sua madre...

La signora madre che ha un udito finissimo, sente a metà la frase e rivolgendosi al conte Thunn con un bel sorriso, domanda:

— Parlate di me?

— Sì — risponde prontamente il conte — stavo appunto dicendo che sembrate giovane quanto vostra figlia!...

Martino Frontini, il Bello è anche spiritoso. Un umorista. Un vero grande umorista.

L'altro giorno incontrai l'industriale palestrino Mario Beltramo.

— Come vai, Martino?

— Ho fatto una caduta ieri sera che mi ha reso incosciente per otto ore.

— Perbacco! E dove diavolo sei caduto?...

— In un sonno profondo.

— E quando conti di svegliarti? — osserva impassibile Beltramo.

Il prof. Buscaglia ed il Cav. Giuseppe Bruno sono a caccia.

Il Dott. Buscaglia spara contro una pernice, e si precipita, con due o tre salti, sulla preda. La pernice non c'è.

— Non ha visto cadere una pernice? — domanda al Cav. Bruno.

— Niente affatto.

— Eppure — insiste il Dott. Buscaglia — ho visto volare le penne.

— Volavano così bene — rispose Giuseppe Bruno — che si sono portate via la carne.

Di la verità, Vincenzino Scandurra: non è formidabile questo Numerissimo?

Giorgina Andalò prendeva l'aperitivo da Mappin quando nell'elegante locale paolista entrò una giovane signora in nero, vestita con molto gusto, una certa ricercatezza e una fine originalità.

— Se ne parla come di una vedova inconsolabile — disse qualcuno.

— Sì — rispose Giorgina, — è come il legno verde: piange da una parte ma brucia dall'altra.

Un'altra delle 457.351 storielle che ci ha raccontato il nostro amico e collega Gr. Uff. Giovanni Ugliengo, di ritorno dall'Argentina:

"El excelente Rosenfeld, rico comerciante en muebles, se encuentra con Aaron Schmoll.

Hablando con Rosefeld así se lo manifiesta.

— Se te presenta la ocasión, querido David. ¿Quieres casarte?

— No tengo ni un centavo. Ni siquiera con qué pagar el alquiler.

— Eso no es nada. La que yo te propongo es bella y rica. Te tomará, recomendándote yo, tal como eres.

— ¿Será alguna Jezabel del "ghetto"?

— Tiene veinte años.

— ¿Alguna idiota, de seguro?

— Es inteligentísima.

— Rosenfeld, ¿te estás riendo de mí?

— Error. Está adornada con todas las gracias: con todas las cualidades. Solamente que...

— ¿Solamente qué?... — preguntó Schmoll, erizándose de desconfianza.

Muy suavemente, discretamente, inclinándose al oído del otro, Rosenfeld terminó:

— Te diré: está en un estado... un "poquito" interesante".

Gioco di Bocce

SOLO CON

Cocito Irmão

RUA PAULA SOUZA N.º 74

TEL. 4-9187

BOTUCATÚ — Dicembre
(Dal nostro corrispondente
particolare ed inviato specia-
le).

Botucatú, città climaterica,
città delle grandi innovazioni,
città del più bel giardino della
zona Sorocabana, accoglie
nel suo seno un figliolo pre-
diletto: l'ing. Adolfo Dinucci,
il quale, in ricompensa dell'ot-
timo e saporito latte che gli
ha fornito per circa 40 anni,
le sta regalando un grandioso
posto di divertimento.

Ormai la costruzione del
Cinema-Teatro "Paratodos",
non è più un'utopia: chi sbar-
ca alla stazione di Botucatú
e s'inoltra verso il centro, a
metà strada rimane sorpreso
con quel maestoso edificio che
sta sorgendo in piazza Carlo
Del Prete, propriamente di-
rimpetto al giardino delle ro-
se.

Quale ragione, oltre la ri-
compensa del latte succhiato
ecc., abbia spinto il simpatico
amico Adolfo a dotare la sua
seconda Lucca di uno dei mi-
gliori, se non del migliore, ci-
nema dello Stato di S. Paolo?

Mah! Sappiamo però da
fonte autorevole che la nuo-
va casa di divertimento avrà
una platea della dimensione
di 17 metri di larghezza per
34 di lunghezza con una ca-
pacità di 1.200 poltrone, ol-
tre ad una balconata con 15
"camarotes". Uno spazioso sa-

lone di aspetto e di stile...
hollywoodiano, con un bar
"dernier cri", sotto la sapien-
te direzione del conosciuto

"barman" (o bamba da zona)
"Colosso". Da una scala late-
rale del salone si accede ad
un altro salone più largo e



— Il cinematografo, ing. Adolfo Dinucci.

più elegante, che dovrà esse-
re adibito per le riunioni dan-
zanti eleganti: in uno spazio
di 12 m. per 17 m. e dieci
ne di coppie potranno proiet-
tare a volontà. L'apparecchio,
anzi gli apparecchi — Wes-
tern Electric — verranno a
costare circa 110 contos de
réis!... Quem pode mais
com o homem? Ha ragione di
gridare, quando si trova con
gli amici nel Bar "Colosso".
Quem foi que disse que eu
não sabia construir um cine-
ma? Quem foi que disse que
eu não tinha competencia?
Madonna 'ana. Para todos,
e... nada mais — Nem se
discute; Che ne dici te?

Intanto, possiamo adian-
tare che per i tre giorni di car-
navaie si svolgeranno nel gran
salone di proiezione tre sor-
prendenti "bals masqués" con
distribuzione di ricchi premi
alle migliori maschere. Ci sa-
ranno due jazz-band, che su-
oneranno ininterrottamente fi-
no all'alba. Il "Pasquino Co-
loniale" sarà invitato in modo
particolare e noi, fin da que-
sto momento, anticipiamo i
nostri più vivi e cordiali rin-
graziamenti alla Commissione
promotrice della festa, formu-
lando i nostri auguri più sin-
ceri perché il nostro caro
amico Dinucci veda coronato
di un ottimo successo la sua
ardua impresa — (Jobertti).

Emporio Italiano

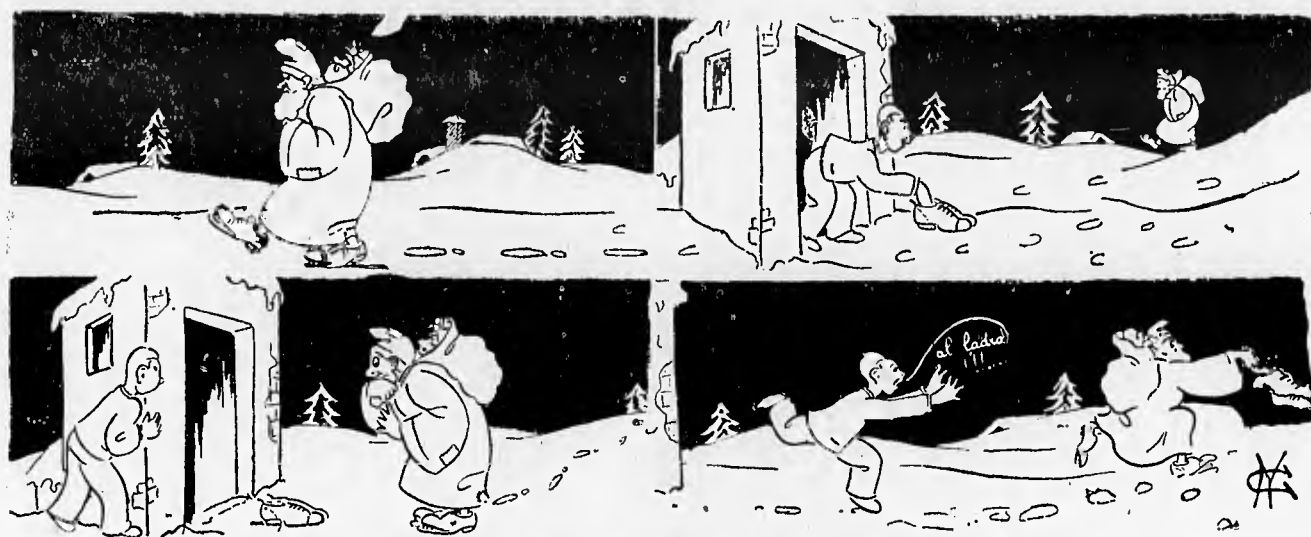
IRMÃOS LOMBARDI & CIA. — RUA GENERAL CARNEIRO, 73 - 73-A — S. PAULO

Continua con grande
successo la nostra
Liquidazione Annuale

COSTUMI PER BAMBINI E RAGAZZI — VESTITI PER UOMO — STOFFE —
SARTORIA — CAPPELLI — CAMICIE — CRETONI — LINI —
ARTICOLI PER TAVOLA E LETTO, ecc., ecc., a

Prezzi Ridottissimi

NATALE DI CRISI



(Storiella senza parole, ma con parecchie scarpe vuote di Nino Goeta)

i guadagni di Greta

Il Presidente Roosevelt, visto che son dolori, vuole abbassar gli altissimi salari degli attori,

ma questi già protestano, la Shearer è scontenta e col vocione orribile la Garbo si lamenta.

Con la sua strana maschera piange la Garbo che guadagna quasi il doppio del divo Chevalier,

il quale sol per mettersi in testa una paglietta e fare lo svenevole con qualche canzonetta

facendo gli occhi languidi, smovendo un poco i fianchi, si becca uno stipendio di centomila franchi:

questi stipendi, bádisi, enormi, colossali, può parere incredibile ma son settimanali.

Così alla Garbo é facile, a colpi di vocione, in un mesetto prendersi la somma di un milione.

E se lo si mltiplica si vede che in un anno sono milioni dodici che nelle tasche vanno

della diva scheletrica che — povera vecchietta — chiede con voce orribile — Mi dai una sigaretta? —

Salari, premi ed utili a tutti ha ribassato il presidente Roosevelt, e tutti hanno abbozzato.

banchieri e pizzicagnoli,

autisti ed impiegati, farmacisti, meccanici, commessi e salariati.

perfin chi pochi dollari contenti e con sudori raggranellava misero. Tutti fuor che gli autori,

i quali se cedessero

solo la quarta parte di quello che guadagnano con discutibil arte,

felici renderebbero migliaia d'operai che campano nei triboli, che vivono nei guai.

G. A. GOETA.

PREFERITE SEMPRE
— CAPPELLETTI
— RAVIOLI
— TAGLIARINI ALL'OVO

Mattalia

DELIZIA DEI BUONGUSTAI
— ALIMENTO PERFETTO —

PREMIATO PASTIFICIO MATTALIA
RUA SEB. PEREIRA N.º 80 — TELEFONO: 5-5754

la fabbrica di mobili

Pasquale Bianco

augura a tutti i suoi distinti clienti e amici

Buone Feste di Natate e Capo d'Anno

LOJA:
Av. R. Pestana, 1664, 1670

FABBRICA:
Av. Martim Burchard, 5

il primo passo

perché la propria abitazione raggiunga il massimo confort, è necessario che sia costruita in un luogo salubre, allegro e che soddisfi tutti i requisiti dell'igiene.



Quando si vuol costruire la propria casa, bisogna stare attenti alla scelta del terreno, perché la localizzazione è l'elemento essenziale di una buona residenza.

Se vi trovate a dover scegliere un terreno, prima di decidere non tralasciate di visitare il **JARDIM PAULISTA** e la **VIELLA PAULISTA**. Sono entrambi situati di fronte al nuovo grandioso **PARQUE MUNICIPAL DE IBIRAPUERA**, che sarà senza dubbio il futuro **BOIS DE BOULOGNE** di S. Paolo.

Questi ottimi terreni soddisfano tutti i requisiti necessari ad una moderna abitazione che voglia essere **SANA, COMODA, ALLEGRA, ELEGANTE** e soprattutto **IGIENICA**.

Chiedete prezzi e condizione di vendita a danaro e a rate, alla

cia. immoveis e construcções ^S/_A

PRAÇA DO PATRIARCHA, 6 - 1.º and. — TELEFONO 2-5878

variazioni natalizie

*Ai capponi spenuati
sopra le bancarelle,
per i prezzi elevati
s'accappona la pelle.*

* * *

Il panettone è un dolce presuntuoso, che ci tien molto ad essere costoso: che, se costasse poco, ahimé, può darsi, non avrebbe ragione di gonfiarsi.

* * *

*Era disse: — Il capitone
è una vera tentazione —
ed Adamo: — Certamente,
ha una forma di serpente.*

* * *

*Non capisco come mai
pure essendo il pescic muto,
quando "passa" é risaputo,
lo si sente bene assai.*

* * *

*La servotta rubizza
ha messo nel fagotto,*

*fra il cappone e la pizza,
perfino un pizzicotto.*

* * *

*Un'anguilla, animal politicante,
strisciando coi suoi soli astuti mezzi,
riuscì a mettersi a tavola trionfante,
ma fu tagliata a pezzi.*

* * *

*Nel giorno natalizio,
mettendo alfin giudizio,
lo scapolo pentito,
getta con gran dolore
una lagrime e un fiore
sul ceppo inaridito.*

* * *

*L'altr'anno la vigilia di Natale,
non ho veduto a tavola il Genove.
Poi seppi ch'era stato tanto male,
che stava a letto con l'indigestione!*

TOH! MEZZOLI

内四千人に聖堂
 の伊多利人が
 居住し、ラッセル
 國の富強の爲め
 に協力して居
 ります。
 而してイルバス
 キノ紙日は皆伊
 多利人の中へ
 店を配布せられ
 て居ります。又お
 紙小売店がある
 と云ふ日もある上
 派手な有利と
 故界と云われし
 ます。
 即ち斯く云ふ
 の伊多利人は、
 要するに聖堂及
 口屋助爲高き
 ・清原市・あり
 ます。かういふ紙は
 殆ど皆せうと云ふ
 等々勸め附る事

feira do livro

rua riachuelo, 7

12.000 volumi

**italiano
spagnolo
portoghese
francese
inglese
tedesco
diritto
letteratura
storia
filosofia
scienze**

libri di occasione in ottimo stato, elegantemente rilegati, che vendiamo a prezzi di liquidazione.

Compriamo libri e biblioteche di occasione, pagando i migliori prezzi della piazza.

Uma jornada negra para S. Paulo

Depois de conquistar cinco campeonatos, inclusive o de remo, S. Paulo sofreu domingo passado uma série de revêzes que tão cedo não será repetida no continente sul-americano.

De facto, foram marcados "num só dia" nada menos do que 20 (vinte) goals contra os paulistas contra um total de 7.

As próprias contagens são incríveis, tendo sido quadros como o do Corinthians e do S. Paulo vazados 5 (cinco!) vezes. 5 x 4, 5 x 0, 4 x 1, 5 x 2!

Que negro fado perseguiu ante-ontem o futebol bandeirante?

Que succedeu nesse dia?

EXPLICANDO...

Entretanto, a "coisa" não é assim tão espantosa. Vamos explicar. Que um Corinthians e uma Portuguesa sofram fortes derrotas, fóra de seu ambiente, não é facto extraordinário. O Vasco é uma potencia, ou por outra o Vasco é o Vasco, e teria muita graça um Corinthians dar-lhe uma surra em sua própria casa... Quanto à Portuguesa, os seus 6 x 2 indicam apenas um resultado logico entre dois quadros já conhecidos.

Em S. Paulo, o facto de dois seleccionados, aliás potentissimos, baterem outros dois quadros, como S. Paulo e Palestra, é cousa que não deixa de ter a sua lógica. O S. Paulo, aliás, perdia por 5 x 1 até ao fim do jogo. Em dez minutos, reagindo, fez 3 goals. O Flá-Flú é um "tank".

Foot • Ball

E o Palestra?

Tendo no 2.º tempo dominado completamente a área da C. B. D., onde Carnera chutava em goal, os palestrinos estavam condemnados a perder. Foi fatal!

E compreendam o futebol...

O CESTOBOL PAULISTA
ESTA' ISOLADO!

A Federação Internacional de Baskett informou a Federação Brasileira do mesmo esporte que a sua filiação estava confirmada, e autorizou-

a promover o campeonato sul-americano para 1935.

Como se vê, em virtude de tal acontecimento, o cestobol de S. Paulo ficou isolado, sem poder participar de uma prova na qual poderia até ser campeão!

Porque? Porque a Federação Paulista continúa a servir de capacho à "poderosa" C. B. D., escravizando-se a ella inutilmente.

Mais uma derrota para nós!...

CARNERA VEM OU NÃO
VEM?

Até o momento, não se sabe se o gigante italiano vem a S. Paulo, que é sua "segunda patria".

O Italia affirma que vem, enquanto que em Buenos Aires estão certos de sua partida para os Estados Unidos...

O PALESTRA CAMPEÃO DE
BOLA AO CESTO

Batendo nitidamente o seu velho rival, o Corinthians, o quinteto dos "periquitos" sagrou-se Campeão de 1934.

Salute! Alalá!

CONSTA QUE...

... os dois "fujões", os dos Parques, voltarão ainda este mez ao seio da Apea...

... serão suspensos os jogos inter-estaduaes devido ao grande prejuizo que esses jogos dão: domingo, o Palestra fez 15 contos e o S. Paulo, 8...

... o governo desistiu de auxiliar a C. B. D., por ter falhado o "golpe"...

... e que nada mais se verificou de importante...



A velha canta, mas não entoa!

VACCARII

E' LA VOSTRA CASA DI FIDUCIA PER SCARPE FINI

FATTE A MANO

Cappelli e Cravatte

AVENIDA S. JOÃO, 331 — TEL. 4-6239 — S. PAULO

regali per il Natale a prezzi convenientissimi:

lojas reunidas

rua direita, 31

rua 15, 30

"profondamente grati"

(La scena rappresenta lo studio del dottor SAI, medico-chirurgo, specialista delle malattie interne consultazioni dalle 13 alle 15. Alle 13 e due minuti la cameriera ha annunciato al dottore la visita "di un signore e una signora"; il dottore ha infilato il camice, ed ecco, si reca ad aprire l'uscio e un duplice grido, sia pur attenuato per educazione, erompe dal petto dei signore e della signora in attesa, i coniugi MINOLI, quaranta e trentacinque anni, di distintissimo aspetto).

I CONIUGI MINOLI (a due, come nei libretti d'opera) — Ah, dottore!...

IL DOTTOR SAI (con lieta sorpresa) — Il signor Minoli!... (stringe la mano a entrambi). Signora... (i coniugi entrano nello studio, ed egli rinchiude l'uscio).

IL SIGNOR MINOLI (trattenendosi a stento dall'abbracciarlo e riaffermandogli la mano, mentre la moglie, raggiante, annuisce commossa) — Dottore... salvato! Salvato, pieno di forza, ristabilito, guarito, più in salute di prima... Io non so come dirle grazie...

SAI (schermendosi, con modestia) — Mio Dio... non sarà stato tutto mio merito: certo che...

LA SIGNORA (lo interrompe, scattando) — Morto! Era morto! O come se lo fosse...

Cinque medici lo avevano spacciato... "Signora, non c'è niente da fare... si rassegni..." (con enfasi) Ah, devo a lei, se ho ancora un marito (con le lagrime agli occhi, abbraccia Minoli).

SAI — Troppo buoni. Insomma, ho fatto tutto il possibile, e sono veramente contento.

MINOLI (cambiando tono) — E ora, illustre dottore, consenta che parli di ciò di cui debbo parlare (fa per mettere mano al portafogli, e trarne una busta già pronta, abbondantemente gonfia).

SAI (arrestando il gesto con energia) — Per amor del cielo: non permetterò mai.

MINOLI (rinnovando il tentativo) — Come? Stretto dovere, oltre all'imperitura... (di fronte all'energica opposizione del dottore, rinuncia a insistere, a malincuore, mentre la moglie gli fa cenno: "Insisti").

SAI (con cortese fermezza) — Non permetterò mai. Lei è parente del mio più caro amico d'infanzia, Quarenghi, quello appunto che le ha suggerito di consultarmi...

MINOLI (di fronte all'atteggiamento del dottore) — Dottore, lei non vuole compensi, ed io le resterò doppiamente obbligato per tutta la vita; ma mi offenderei realmente se lei non accettasse il modesto ricordo che mi permetterà d'inviarle: simbolo di perenne...

SAI — No, no, lo prego: in modo assoluto...

MINOLI E SIGNORA (con forza, con fervore, mentre il dottore li accompagna amabilmente all'uscita, sorridendo) — Almeno questo... Ce ne avremmo a male... Siamo noi che non potremmo permettere... Creda... Siamo davvero umiliati... Grazie... In qualsiasi cosa... Oggi e sempre... Disponga... Ancora una volta...

Dieci o dodici strette di mano, ultime fresi del caso; ultimo saluto; riappare la cameriera; i coniugi escono).

LUI (scendendo le scale, alla moglie) — Prendiamo un'automobile e andiamo a comperargli un bel bronzo, con firma autentica.

LEI (ironica) — Ma sì, un gruppo equestre, in grandezza naturale.

LUI — Dopo tutto, mi ha salvato: non si può spendere due lire.

LEI — Non dico questo: ma, infine, era sempre tosse, e di tosse non si muore: se fossimo andati prima in Riviera...

LUI — Di' piuttosto, che se io non avessi una costituzione robusta non sarei guarito: questo te lo concedo.

LEI — Tuo papà è campato fino a novantun anno, e tua madre, senza quell'indigestione di latte, sarebbe ancora qui: tu sei della stessa tempra.

LUI — D'accordo: però, è venuto per venti giorni...

LEI — Quindici.

LUI — Sarà stato un caso, ma mentre gli altri non erano riusciti a niente, lui...

LEI — Prima che Quarenghi ce ne parlasse, lo avevi mai sentito nominare?

LUI — No, ma... Se gli mandassimo una bella pianta grassa in un vaso di maiolica: pare che siano di moda...

LEI — Tu, il gesto di volerlo pagare lo hai fatto.

LUI — Un bel cesto di fiori...

LUI — Non è una ballerina. (Escono nella via, arrivano in silenzio fino all'angolo).

LUI (d'un tratto ispirato) — Un bel biglietto: "Profondamente grati..."

LEI — Si capisce: si deve dire "profondamente grati" a un dottore quando ci aiuta a guarire, com'è suo dovere; ma non si può dirgli niente quando si accoppa.

FIAMMETTA.

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns 10-12 — TELEFONO: 4-2115

PARQUE SÃO PAULO

PENSÃO FAMILIAR

Casa de primeira ordem. Cozinha italiana
Abrigo para automóveis — Preços modicos

LUIZ FARINA

TELEPHONE, 4427

AVENIDA PRESIDENTE WILSON, 108 — SANTOS
(Frente para o mar)

REGALI DI FINO GUSTO

NELLA CONOSCIUTA GIOIELLERIA

CASA CASTRO

R. 15 NOVEMBRE

Angolo R. Anchieta

l' autobus

Ho sentito dire molto spesso che l'autobus è l'automobile di poveri.

I poveri non hanno soldi.

Come fanno allora a prendere l'autobus?

Sugli autobus ci sono i fattorini. I fattorini non appena vedono salire qualcuno cominciano a gridare: "Si accomodino avanti".

Ciò non è giusto. Essi dovrebbero dire: "Si accomodino sulla tuba di quel signore grasso" oppure: "Si accomodino a cavalcioni delle mie spalle" o meglio ancora: "Si accomodino con un piede qua ed uno là".

Quando mio padre parla con gli amici sostiene che io sono alto un metro e dieci.

Quando invece parla con il fattorino dell'autobus sostiene che tocco a malapena i 90 centimetri.

Ma insomma quanto sono alto io?!

Mio padre, inoltre, non ama gli autobus affollati e io nemmeno.

Quando mio padre vede arrivare l'autobus con i grappoli, si arrabbia e dice che io sono un fannullone, che non studio, e tante altre cose spiacevoli.

Se invece l'autobus è vuoto mio padre sorride e mi ac-

carezza. Se poi il fattorino è della sua stessa opinione circa la mia altezza, ci scappa pure il gelato.

Mia zia al contrario dice che a lei gli autobus affollati non dispiacciono, ma che anzi li preferisce.

Perché mia zia preferisce gli autobus affollati, io non lo so.

Gli autobus si dividono in linee.

Una derivazione degli autobus sono le fermate obbligatorie.

Quando la gente vede una fermata obbligatoria, si ferma e comincia a parlar male della Light, la quale per vendicarsi sopprime gli autobus.

Perché non sopprime invece le fermate obbligatorie?

O meglio ancora, perché non sopprime i passeggeri?

Eviterebbe così le spese e le imprecazioni.

Di più non so.

FUSCHIETTO.

OFFESA PERSONALE

Un cittadino diceva:

— Io mi metterei con piacere a lavorare onestamente, ma tutti gli altri rubano, e questo mi offende.

SABONETE LEVER



PURO
ALVO
FRAGRANTE

L.T.S. 11 - 0174

ALLA CITTA' DI FIRENZE

LA CITTA' DI FIRENZE

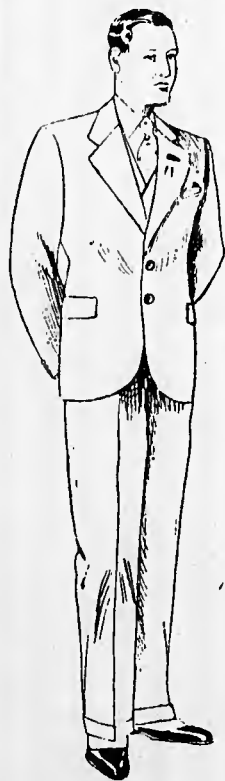
con la sua sartoria diretta da competenti tagliatori, offre alla sua clientela le ultime novità di taglio, esponendo nelle sue vetrine eleganti abiti per uomo, confezionati con ottime stoffe, a prezzi vantaggiosi.

Niente di più conveniente di una prova,

In occasione delle feste di Natale e Fin di Anno **LA CITTA' DI FIRENZE** presenta un ricco sortimento di cravatte, camicie, calzini, cappelli e altri articoli per uomo, sempre a prezzi indiscutibilmente migliori.

A. G. Dell' Aringa

RUA 15 DE NOVEMBRO N.º 3 — TELEFONO: 2-5994 — SÃO PAULO



un amore contrastato



— Ti assicuro, mamma, che è un ottimo giovane e mi vuole tanto bene.

— E che cosa fa questo giovanotto che vuol venire a chiedere la tua mano?

— Fa il portiere...

— Che hai detto? — l'interruppe la mamma.

— Dicevo che fa il portiere...

— Il portiere? Hai detto il portiere? Io credo, figlia mia, che tu ti sia ammattita.

— Ma vedi, mamma...

— Non c'è niente da vedere; piuttosto, mi meraviglio molto di te.

— Perché, mamma? Ci amiamo e non vedo che cosa ci sia di strano...

— Tu non ci vedi nulla di strano, eh? Ma ce lo vedo io! Ricordati che da oggi in poi non ti faccio più uscire sola di casa.

— Ma è un giovane onestissimo, del resto. Lui e...

— Non lo metto in dubbio che sia onesto; sarà un bravo giovane, tutto quello che vuoi, ma non se ne fa niente. — Ma guarda...

— Sì, ma... — tentò la ragazza tra le lacrime.

— Non c'è ma che tenga, figlia mia. E' meglio che la cosa finisca così e che non lo sappia tuo padre, altrimenti stai fresca!

— Che c'è? — chiese in quella il padre, entrando nella stanza da pranzo.

— Niente, niente — fece la madre. — Non è niente...

— Come niente? Che cos'è ch'io non debbo sapere? E tu

— aggiunse rivolgendosi alla figlia — perché plangi?

— Perché mamma non vuole che lo sposi Alfredo.

— E chi è Alfredo?

— Il suo fidanzato — intervenne la mamma. — Un portiere.

— Eh? Un portiere? Che cos'è questa storia?

— Sì, papà, fa il portiere e...

— Ma di' un pó, sei matta? Tu, professoressa di lettere, ti saresti messa davvero a far l'amore con un portiere?

— Ma papà, si tratta...

— Non voglio neppure sapere di che si tratta!

— Vedi, papà, non soltanto ci amiamo, ma si tratta anche di un buon partito, perché...

— Oh, insomma, basta! Ne abbiamo parlato anche troppo! Dov'è questo giovanotto? Voglio metterlo subito a posto io!

— E' difficile, papà, che lo trovi a casa a quest'ora, starà certo a passeggio con la sua automobile.

— Con la sua automobile?

— Sì, anche i suoi compagni hanno l'automobile, ma la sua è la più bella.

— Ma che razza di portiere è questo?

— Papà, Alfredo è il portiere della imbattibile squadra di calcio del Palestra.

— Possibile?! — fece il padre.

— Ma allora, la cosa è diversa — aggiunse la mamma.

— Eccolo! — esclamò la figlia. — Sentite questo "clacson"? E' lui che viene a prendermi in automobile.

— Fallo salire; bisognerà invitarlo a cena.

— Certo — fece la madre — fallo salire subito. Intanto io dò una rassettata alla stanza, se no che figura facciamo col tuo fidanzato?!

DOTT. RAFFAELE PARISI

Natale Capò d'Anno e Epifania

PANETTONE a 5\$000 il kg.?

e BELLE CESTE? solo nella

CASA CENTRAL

che possiede il migliore assortimento per le feste

Rua Libero Badaró, 12-B — Telef. 2-4214

Consegna a domicilio

L'ARAGOSTA E LA FANTESCA

(Disegno animato di Gaetano Pizzicottaro)



— Toh! L'aragosta sta per mordere Teresina!

Agricoltura applicata (...alle donne)

Le zitelle sono come i carciofi: più sono fuori stagione e più mettono peli.

Le vedove illustri sono come le patate: la parte migliore sta sotto terra.

L'edera è come la donna che si innamora a quarant'anni: dove si attacca muore.

Certe donne sono come l'insalata: perché prendano gusto bisogna menarle.



— Augusto, vieni a vedere! Ci divertiremo...

LA FANTESCA: — Stia buono, signor padrone! Se sua moglie lo vedesse...

fuori spet tacolo

CIRCOLO ITALIANO

Festa di Fine d'Anno — Anche quest'anno il Circolo Italiano festeggerà l'entrata dell'anno nuovo con un ballo di gala che avrà luogo la sera del 31 corrente, alle ore 22, nei saloni della sede sociale.

I soci che desiderano prendere parte alla cena che sarà servita alla mezzanotte del 31, dovranno prenotarsi con antecedenza.

Il prezzo per ogni coperto (eschusi i vini spumanti) è di Rs. 258 che saranno versati all'atto della prenotazione.

MUSE ITALICHE

Spettacolo di Dicembre. — Per le sere del 29 e 30 corrente, e sempre al Teatro Municipale, la compagnia di "Muse Italiane" rappresenterà il bellissimo dramma storico-romantico-religioso del notissimo drammaturgo William Parker "Il Cardinale", per la rappresentazione del quale regna vivissima attesa.

Oltre che in una perfetta interpretazione, questo lavoro sarà presentato nella sua edizione completa e con una messa in scena per la quale non sono stati lesinati sforzi.

La bellissima parte musicale è stata affidata al Maestro Sarda che avrà a sua disposizione un gruppo di artisti che prestano gentilmente la loro opera.

La distribuzione dei biglietti per queste due manifestazioni sarà iniziata il 22 corrente, con orario e norme consuete.

CLUB ITALICO

La sera del 31 corrente, il Club Italico farà realizzare nei locali del Palazzo Tecayndaba la tradizionale festa di fine di Anno.

Essa si svolgerà certamente in un ambiente di fine allegria



NOZZE BELLI-PINOTTI GAMBA

Sabato scorso celebrarono il loro matrimonio la distinta signorina Cora Belli, figlia del Comm. Bruno Belli e di d. Giorgia Lefèvre Belli, con l'egregio Conte Mario Pinotti Gamba, figlio del Conte Egidio e della Contessa Maria Pinotti.

Furono padrini per la sposa gli zii, Comm. Bruno Belli e d. Angela Maierna Belli, e per lo sposo il Conte Rodolfo Crespi e la Contessa Marina Crespi.

Testimoni nella cerimonia civile per la sposa il dott. Adolfo Nardi Figlio e la signora Gilberta Lefèvre Nardi e per lo sposo il Gr. Uff. Fabio da Silva Prado, Prefetto Municipale e d. Renata Crespi da Silva Prado.

Dopo l'atto nuziale vi fu un grande ricevimento con intervento di un eletto stuolo di parenti ed amici delle due famiglie.

Agli sposi furono offerti magnifici e ricchissimi doni.

Il Pasquino" porge alla giovane coppia gli auguri di una perenne felicità.

e di eleganza e sarà rallegrata dal noto jazz-band di Otto Wey.

A mezzanotte saranno distribuiti oggetti di "cotte-
lon".

Le danze avranno inizio alle ore 22.

U. V. I.

Allo scopo di riunire tutti i suoi associati e famiglie la Direzione dell'Unione Viag-

giatori Italiani ha indetta per il 31 corrente una grande festa da ballo, che avrà luogo nei lussuosi saloni del Club Commerciale.

Ai soci e loro famiglie servirà di ingresso la ricevuta del mese di Dicembre. Non vi sono inviti.

LE PIU' BELLE RIVISTE ITALIANE

L'Agenzia Scafuto ha rice-

vato gli ultimi fascicoli di novembre delle maggiori e più interessanti riviste illustrate italiane.

Dall'"Illustrazione Italiana" ai giornali di ricamo, di moda e di sport. Scafuto ha tutto quello che dà una visione della vita italiana. E la sua Agenzia è in grado di accontentare tutte le esigenze.

CAMPANE

Le campane delle chiese annunziano la pace agli uomini di buona volontà; Campana annunzia agli uomini di buon gusto il dolcissimo Ciro (R. Cons. Carrão, 15).

PRODOTTI PENTEADO

Tra gli ottimi prodotti medicinali che sono stati lanciati nel mercato in questi ultimi anni, vanno segnalati quelli della "São Paulo Produtos, Lda", fabbricanti ed esportatori.

"Farinha das crianças", "Joá" e "Maltone", ricchi di vitamine, hanno incontrato la generale approvazione da parte del pubblico e della classe medica per i loro risultati positivi e per il loro prezzo modicissimo.

A pagina 87 di questo numero incontrerete l'annuncio corrispondente.

LA REGINA DELLE SAPONETTE

Quando avete bisogno di una saponetta, non esitate nella scelta: domandate "Le-ver", che alla purezza della manipolazione unisce una delicatissima fragranza.

NOZZE

Si sono uniti in matrimonio:

— la signorina Linda Molinari e il sig. Pasquale Romeo Pinto;

— la signorina Fernanda del Froste e il sig. Amedeo Vanni;

— la signorina Paula Jervolino e il sig. Augusto Langardi Oliveira;

— la signorina Mafalda Marra e il sig. Nicolino Gaeta;

— la signorina Elena de Oliveira e il sig. Onofre de Donato.

Auguri.

Fiaschetteria Centrale

João De Servi

E' arrivato un grande assortimento di FUNGHI, CIPOLLINE, CARCIOFINI, PEPERONI, CETROLINI, Antipasti in latte — TONNO. Vini fini di Piemonte — TOSCANI, SPUMANTI, CHAMPAGNE — Formaggio Parmigiano — Gorgonzola di Lucatelli Mattia.

Rua Libero Badaró, 1 — Telefone: 2-3563



tessuti resistenti
in colori fissi
CASAS PERNAMBUCANAS

la difficile arte di essere felici

* Fra marito e moglie non esistono leggi di così detto "savoir vivre". E' solo questione di buona grazia, di riguardi e di tenerezza.

Parlo dei primi mesi di matrimonio; poi la coppia arriva ad una biforcazione. Una delle due strade che le si offrono è una strada senza fiori ma anche senza insidie. E' il cammino piatto della virtù. E' sicuro come una via di grande comunicazione. Dei termini chilometrici vi segnano le nozze d'argento, poi quelle d'oro. L'altro itinerario è più azzardato. Non pretendendo con ciò che sia il più frequentato. Ma vorrei dare a coloro che vi si arrischiano qualche consiglio di saggezza, d'urbanità, di armonia.

* Le scene di gelosia sono il più potente ausiliario al tradimento di domani.

Quante volte una donna perseguitata dagli assurdi sospetti di un marito geloso, dice, e con ragione: "Ah, sì? Tu sei geloso per niente? Ah, caro mio, ben presto lo sarai per qualche cosa!..."

* Se ci si vuole assicurare la fedeltà di una donna, è incivile esercitare su di lei una ininterrotta sorveglianza, costringerla a rimaner tappata in casa, imprigionarla in campagna o esiliarla in provincia. Se "l'oggetto amato" è affettuoso, intelligente, fedele, la gelosia è oltraggiosa nei riguardi della persona amata. Se invece è motivata, attesta la stupidità del geloso che si occupa ancora di un essere trascurabile.

* Bisognerebbe modificare tutta la nostra letteratura, le nostre relazioni mondane, la maggior parte delle commedie, perché le donne non fossero più tentate, a forza d'esempi reiterati, a tradire il proprio marito.

* Il bel ragazzo dai lineamenti regolari, dall'elegante figura, molto ben vestito, è colui che desidera essere "l'amante". Ma quasi mai lo diventa. Capita che il marito si terrorizzi quando vede arrivare, come in un terreno già conquistato, questo roscicante che fa il baciamento, parla con tono sicuro, manifesta propositi arditi, si aggiusta la cravatta con mani manicate e porta il monocolo.

Questo tipo d'uomo non ha nulla di temibile. Fa sorridere le donne. E ne è preso in

giro. Costui non ottiene successo che con le debuttanti in società, con le cameriere inclini alla galanteria o con le ragazze nate alla periferia.

L'amante non è quasi mai un uomo bennato. Non è quasi mai dotato di tutte quelle perfezioni fisiche o di quel contrassegni d'eleganza di cui il marito si sa sprovvisto. Capita che l'amante sia meno intelligente ed abbia meno

meriti del marito. Diffidare perciò delle apparenze.

* Una donna tradita s'accorge presto del tradimento del marito.

Il marito è più volubile di una volta ed è più premuroso.

Spesso è di buon umore senza una vera causa. Le sue sognanti fantasticherie non possono essere espresse a parole. Ma quando bacia, è molto diverso dal solito.

ANTONINO CANTARIDE

*Cavaradossi pianse, al tempo andato,
spiacente di morire disperato:
io, che non sono affatto del suo stampo,
me ne stropiccio, e disperato campo.*

Joalheria "A CONFIANÇA"

PASTORE IRMÃOS

RUA GENERAL CARNEIRO N. 71 e 79

La "JOALHERIA A CONFIANÇA" è indubbiamente la casa che più vi conviene, sia per i prezzi che per gli articoli finissimi che possiede.

E' stata fondata nel 1884 e perciò dovuto alla lunga esperienza degli anni, può vendere i migliori articoli a prezzi da non temere concorrenza.

Per dimostrare ciò diamo alcuni prezzi del nostro grande assortimento.

Orologi JUNGHAUS da parete

Carillon da 280\$ in su

Orologi da tavola, ora e mezza .. da 195\$ "

Orologi tascabili e sveglie da 22\$ "

Orologi a bracciale per uomo e

donna da 35\$ "

Orologi con statuette di bronzo.. da 130\$ "

Orologi da tavola, di porcellana.. da 55\$ "

Sveglie PRIMOR, le migliori ... da 45\$ "

Servizi di posate, ALPACCA

WOLFF, 56 pezzi da 250\$ "

Servizi di posate, ALPACCA

WOLFF, 104 pezzi da 340\$ "

Servizi di thé e caffè da 75\$ "

Finissime fruttiere da 35\$ "

Oltre agli articoli elencati la "JOALHERIA A CONFIANÇA" dispone di un bell'assortimento di bracciali, di anelli per signora e per uomo, di una ricca varietà di anelli simbolici per medici, avvocati, ecc., di eleganti orecchini, spille, collane, croci "pendantifs", medaglie, ecc. ecc. in oro, platino, brillanti e diamanti, a prezzi eccezionali.

Unici depositari della perfezionatissima

SVEGLIA PRIMOR

il cavallo

inzuccherato

I proprietari dei grandi alberghi dei ristoranti e dei caffè di Broadway hanno deciso di amareggiare la vita dei cavalli dei poliziotti di fazione nel più lussuoso quartiere di New York. Non bisogna credere che l'esisten-



za dei nobili quadrupedi venga minacciata dai soliti trucchi dei cuochi di lusso che sanno così bene trasformare una bistecca di cavallo in una bistecca di bue! La cucina di Broadway non giunge a tale grado di cattiveria! Vuole soltanto risparmiare parecchi chili di zucchero al giorno impedendo alle signore americane di far man bassa nelle zuccheriere e di rimpinzare i cavalli della polizia con le zollette del dolcissimo alimento. Tanto più che questa carità equina viene esercitata gratis. Perciò lo zucchero a quadretti è stato sostituito con quello in polvere e siccome i nobili destrieri non possono morder la polvere occi' restano a bocca asciutta.

Voi direte — Ma se le signore newyorkesi sono tanto zoofile perché non si pagano di tasca propria simili generosità?

E' quello che dico anche io! Le signore non hanno da far altro che porre mano alla borsa o alla borsetta. Che se poi non hanno tempo da perdere possono benissimo tirare fuori un dollaro e metterlo in bocca al cavallo dicendogli: — Comprati quello che più ti piace. Non ti è possibile? Allora mastica la moneta. Trattandosi di un dollaro gomma ti servirà da chewinggum.

= j o á =

s. paulo productos ltda.

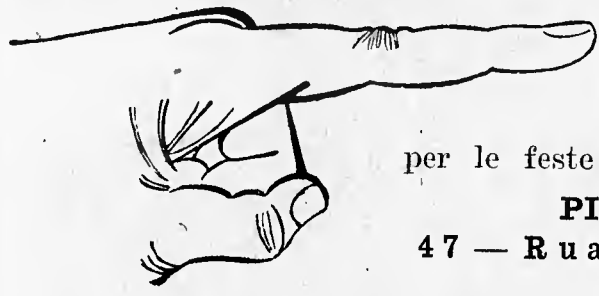
é annunziato a pag. 87



Famosos Pelas 3 Qualidades

- 1.º Resultados Positivos
- 2.º Fabricação Esmerada
- 3.º Preços Baratos

São Paulo Products, Ltda.



VINI STRANIERI

per le feste fate i vostri acquisti da

PIETRO GRASSO

47 — Rua 24 de Maio — 47

Telef.: 4-7339

il nuovo saper vivere

I biglietti da visita moderni debbono essere soprattutto utili negli affari per le presentazioni, per gli inviti, e quindi debbono essere in ogni dettaglio esaurientemente informativi. Non basta dunque il nome e il cognome, occorrono anche i titoli, l'indirizzo di casa, l'indirizzo d'ufficio, il numero telefonico, lo stemma di famiglia, il quartiere postale, il menu della settimana e l'età della cameriera per dar modo all'invitato di giudicare l'opportunità o meno di accettare l'invito. Non solo: le signore e le signorine che hanno occasione di chiedere udienze private negli uffici e nelle redazioni fanno bene ad aggiungere anche, da un lato del biglietto, il loro ritratto personale, per aiutare a capire, chi deve riceverle, se si tratta di cosa urgente e importante per la ditta.

In America, molti giovani eleganti usano scrivere sul biglietto da visita anche l'indirizzo del sarto, del calzolaio, del camiciario; si capisce che

essi forniscono questi elementi per pura pubblicità cosicché di solito quando si presentano a una persona essi le porgono il biglietto da visita unito a un certo numero di opuscoli di propaganda.

Il biglietto da visita — di cui si fa tanto uso in questi giorni di feste — per essere distinto, deve essere leggero, solido, resistente. Molto chic i biglietti da visita su pergamena, su carta cinese o filigranata. Naturalmente questi biglietti costano un'enormità; d'altra parte, siccome è uso che chi riceve un biglietto d'augurio ricambi il gesto gentile, si è pensato in tal caso che è molto più pratico, invece di mandare il proprio biglietto, rimandare quello stesso costoso del cortese corrispondente, il quale perciò potrà usarlo ancora più volte.

Si calcola che un buon biglietto da visita può bastare in tal modo dai cinque ai sei anni.

Fiammetta.

due frasi celebri

spiegate dal prof. Luigi Borgogno

Darwin si trovava una volta a passare dinanzi ad alcuni operai che lavoravano ad un argano, quando fu attratto da esclamazioni di questo genere:

— Ma come si spiega una cosa tanto strana? — chiedeva un operario.

— E' miracoloso! — diceva un altro — Non ho mai visto un fenomeno simile.

— Che succede, per favore? — intervenne Darwin incuriosito.

— C'è — rispose un ope-

raio — che quest'argano cresce a vista d'occhio.

— Ma è semplicissimo — osservò Darwin —; cresce a forza di stare in funzione...

E tra lo stupore degli operai spiegò:

— La funzione sviluppa l'argano.

* * *

Moltissimi anni or sono, un tale Ferro andò a fare una visita alla sua fidanzata, una certa Roma. Ad un tratto i due fidanzati ebbero a che dire tra loro; la giovane Roma ebbe prima delle parole molto vivaci per il giovanot-

allontanò; ma giunto nella strada, udì che la ragazza, affacciata alla finestra, continuava a gridare parole offensive.

Alcune persone che passavano in quel momento per la strada, credendo che gl'insultati fossero rivolti a loro, gridarono a Roma:

— A chi dice, lei? Badi come parla! Con chi si sta riscaldando tanto? Con noi, forse?

— Mi riscaldo con chi mi pare! — rispose seccamente la ragazza.

Ma intervenne la mamma della signorina Roma, che, rivolta a quei passanti, disse:

— Roma si riscalda col Ferro, ma non con loro!

to, poi passò a vie di fatti e gli dette dei pugni.

Ferro, quanto mai prudente, ritenne più opportuno lasciar calmare la fidanzata e si

Francesco Busacca

E' lo scultore valente, per quanto modesto, che fu il braccio destro di E. Ximenes, non solo nel Monumento commemorativo del Centenario, ma anche in molte altre opere di valore che vanno sparse in diverse collezioni.

Professore nell'Istituto Tecnico di Caltagirone, fu invitato dal vecchio maestro per venire al Brasile, ove si stabilì.

Fra i suoi primi lavori figurano un bellissimo busto di Mlle. Ademar de Queiroz e molte teste di donna.



Delle opere posteriori sono degne di speciale menzione l'"Ave", la "Danzatrice" e un bel gesso patinato del "Davide", riprodotto nell'atto di lanciare con la fienda la pietra mortale contro Golia, il gigante filisteo. Auguriamo al Busacca che arricchisca di nuove opere il suo già numeroso patrimonio artistico.

GIOIELLERIA ADAMO

25 - S. Bento - 25 S. PAOLO

BRILLANTI
GIOIE
OROLOGI

Ultime novità in articoli per regali
—o PREZZI ECCEZIONALI o—

CHAMBERE
DE JALENE
108

PYRAMA
SEDA
165

EXCURSAO
185

OS SEUS PRESENTES DE NATAL

● Casa Kosmos ●

"spero di rivederla l'anno venturo"

IL PROPRIETARIO DELL'ALBERGO (alla Signora che si sorge dall'autocorriera in partenza, ed ha al suo fianco un bambino e una suocera). — Spero di rivederla l'anno venturo... (Se l'anno venturo mi scrive chiedendomi se ho stanze disponibili, le rispondo che qui infierisce un'epidemia di encefalite letargica).

LA SIGNORA — Grazie per tutte le loro cortesie. (Quasi ce ne avessero usate). Speriamo di poter tornare davvero l'anno venturo. (Meglio la sedia elettrica).

IL PROPRIETARIO — Sempre lietissimi di averla fra i nostri ospiti. (Maledetta: la cameriera le rompe per sbaglio una boccetta d'acqua di colonia da due milreis e se ne fa togliere venti dal conto). I miei ossequi al signor marito. (Altro cliente d'oro: obbliga tutta la famiglia a bere acqua e limone perché il vino costa).

LA SIGNORA — Sarà fatto.

IL PROPRIETARIO — Vorrei scusarsi se mia moglie non è qui a salutarla, ma si sente poco bene. (Ha detto: "Se non partiva per conto suo la facevo partire io a schiaffi: avere il coraggio di gridare davanti a cinquanta persone che pranzano: "Questo non è vite'lo, è maleale", mentre era montone!").

LA SIGNORA — Non importa: me la saluterà lei. (Quella villanzone: quando penso alle sue furie per quel maleale... Roba da schiaffi).

UNA VECCHIA SIGNORA (facendo penetrare un hraccio attraverso lo sportello per stringere la mano alla suocera) — Buon viaggio, signora Eltsa, e grazie per la sua bella compagnia.

LA SUOCERA (con un sorriso indescrivibile) — Grazie a lei... (Altro che bella compagnia: con tutti i 500 réis che mi ha vinto a "scopa", pigliando il sette bello con un sei — e lo a fingere di non vedere — si è fatta un libretto di risparmio).

UNA SIGNORA GIOVANISSIMA (a quella sull'autocorriera) — Signora, lietissima di averla conosciuta... (Credeva, lei, di incantare mio marito; ma quello, bambina mia, ha gli occhi aperti).

LA SIGNORA — Si rammenti il mio indirizzo.

LA SIGNORA GIOVANISSIMA — Non dubiti: e lei il mio.

LA SIGNORA — Lo so a memoria: via Monteverde undici.

LA SIGNORA GIOVANISSIMA — Esatto. (Darò una sua fotografia al portinaio e gli dirò: "Se venisse questa signora, le dica che siamo andati a stabilirci in Cina").

UNA PROFESSORESSA DI LINGUE (alla signora) — Arrivederci! An revoir! Aufwiedersehen! Sarà tanto gentile da mandarmi quelle due fotografie...

LA SIGNORA — Dubitando di vederla, le ho lasciato il rotolo di pellicole in direzione: se lo faccia consegnare. (Così, pagherai tu sviluppo e stampa: stavolta, cara, l'hai sbagliata).

LA PROFESSORESSA — Lei è veramente troppo gentile. (Questa sì eh! ma paura di spendere cinque mazzoni). Significa che le spedirò le sue.

LA SIGNORA — Allora, sono io che debbo ringraziarla. (E così, facciamo pari col sorbetto che ti sei fatto pagare da me sabato, con la scusa di dover cambiare la nota da cento che non avevi).

UN DISTINTISSIMO SIGNORE ANZIANO (avanzandosi accompagnato da un ragazzino vestito alla marinara; molto ossequiosamente) — Signora, buon viaggio e tante cose. (Già: perché poi si dice "tante cose" senza sapere quali? E' curiosa: non ci avevo mai pensato).

LA SIGNORA — Commendatore, buona permanenza e tante cose a lei. (Quello lì ha la mania di dire "tante cose").

IL RAGAZZINO VESTITO ALLA MARINARA (gridando verso l'autocorriera e alzando

DAL DOTTORE



— Ebbene, dopo che ti ha fatto spogliare, che cosa ha fatto? — S'è spogliato pure lui! (Dis. di Ugo Conti)

dosi in punta di piedi) — Addio, Pino!

IL FIGLIO DELLA SIGNORA (scavalcando le ginocchia della nonna e della mamma e sporgendosi per afferrare la mano dell'amico) — Addio, Gigi!

IL SIGNORE ANZIANO (alla signora, accennando al ragazzino) — Mio nipote si sentirà perduto, senza il suo Pino. (Da un mese quell'evaso dalla galera mi svegliava alle sette, facendo le scivolante nel corridoio).

PINO (a Gigi) — Torna già presto, che ci divertiamo ancora. (Speriamo che venga presto davvero, perché Gigi è proprio simpatico).

GIGI (a Pino) — Sta tranquillo: ho già detto alla mamma di non rimandare la partenza dopo il trentuno. (Mi spiace sul serio che se ne vada: Pino è il mio più caro amico).

(L'autocorriera parte fra uno sventolio di fazzoletti).

GASPARO PAGANO

per non sprecare nulla

Un contadino del Nord si era recato a lavorare la terra in una tenuta del Texas. C'era stata in quella regione una siccità insolitamente lunga, e ognuno alla tenuta sperava in una buona pioggia. Un giorno cominciarono finalmente a cadere delle leggere goccioline e il contadino, per dar meglio prova della sua gioia, uscì dalla fattoria e si mise a ballare sotto l'acqua.

— Venite subito via da quella pioggia! — gridò allora il padrone.

— Oh, — rispose l'uomo — ma queste poche gocce non mi danno davvero noia!

— E chi si cura della vostra noia? — borbottò il fattore — E' che ogni stilla di quella pioggia deve cadere sul Texas!

GRAVATA
NICK
Milano
48

MOULINE
100

SEDA
20

OS SEUS PRESENTES DE NATAL

● Casa Kosmos ●

(Due ragazzi procedono, a braccetto, lungo una via non molto frequentata; giunti all'angolo, si separano: l'uno, entra nella casa segnata col numero 72; l'altro continua la sua strada, ma, dopo una cinquantina di metri, ritorna indietro, si ferma davanti alla casa in cui è entrato l'amico, e, dopo aver fischiato un paio di volte in modo caratteristico, senza esito, fa imbuto con le mani intorno alla bocca e rivolto verso l'alto chiama, con tutta la forza dei suoi polmoni):

IL RAGAZZINO — Oh, Pinoooo!... Pinoooo! (una finestra si apre, e appare Pino, il quale sta per fare all'altro un cenno, come a dirle: "Che c'è?", quando gli capita alle spalle la madre che lo afferra per la collottola e in segno di rimprovero gli somministra due poderosi scapaccioni. Un signore sulla sessantina, tipo di pensionato, che passa in quel momento, vedendo il ragazzo guardare in alto, si ferma accanto a lui, guarda a sua volta, e sorprende la scena degli scapaccioni).

IL SIGNORE SULLA Sessantina (con sdegno) — Vergogna, battere così un ragazzo (la madre di Pino chiude la finestra, scomparendo col figlio). Basta un colpo mal dato, perché un innocente ne porti le conseguenze per tutta la vita... (Il lattivendolo che ha negozio di fronte alla casa dove è avvenuto il fatto, vedendo il ragazzo e il signore sulla sessantina fermi sul marciapiede, intenti a guardare in alto, esce dal negozio, si avvicina ai due, e guarda dove essi guardano: per lui, un punto imprecisato, fra il secondo e il terzo piano. Non scoprendo nulla di speciale).

IL LATTIVENDOLO (al signore sulla sessantina) — Che è stato?

IL SIGNORE SULLA Sessantina (quasi non badando alla domanda, e seguendo il suo pensiero precedente) — Assassini...

IL LATTIVENDOLO (sguarda gli occhi, sbalordito, fissando il secondo piano) — La contessa, eh? L'ho sempre detto che quella lì, un giorno o l'altro, a quell'età, senza cameriera, e con tutta quella roba in casa... Poveraccia... (entra nel negozio, e ne esce accompagnato dalla moglie e dalla suocera, costernate e gesticolanti).

LA MOGLIE DEL LATTIVENDOLO (additando una finestra) — Pensare che anche stamattina mi ha fatto segno, dietro i vetri, di portarle la panna... (Un garzone fiorista, che sopraggiunge in bicicletta recando a braccio teso una corona di violette sul cui nastro si legge, a lettere d'o-



che c'è, che è stato?

ro: "Famiglia Brambilla", mette piede a terra, si aggrega al campanello e resta in ascolto, naso all'aria).

LA PORTINAIOLA DELLO STABILE (lo stabile in cui abitano Pino, sua madre e la

contessa; — vedendo il gruppo sul marciapiede attraversa la strada, e rivolta alla suocera del lattivendolo) — Si può sapere che cos'è successo?

LA SUOCERA DEL LATTI-

VENDOLO, IL LATTIVENDOLO E SUA MOGLIE (investandola brutalmente, anche a causa di vecchi rancori, perché la portinaiola invita gli inquilini a servirsi presso un altro lattivendolo poco lontano, che è suo parente) — Vada via, vada!... Colpa sua! E' lei che lo ha lasciato passare...

LA PORTINAIOLA (stupefatta) — Chi?

IL LATTIVENDOLO — Chi?... L'assassino! Lei non sa niente, non c'è mai, è a spasso, come quella volta dell'incendio in cantina... (la portinaiola, cadaverica, fugge verso la portineria; il campanello si ingrossa).

UN FATTORINO DEL TELEGRAFO (fermandosi, al garzone fiorista) — Che è stato?

IL GARZONE FIORISTA (distratto) — Mah... un incendio in una cantina...

IL FATTORINO DEL TELEGRAFO (fistando l'aria) — E' paglia, è paglia... (Ormai, cento persone guardano la casa; una signora che passa in taxi fa fermare la macchina, per informarsi; la circolazione ne resta alquanto ostacolata).

LA SIGNORA (a un'altra) — Senti: che c'è?

L'ALTRA SIGNORA — Non so: sono arrivata in questo momento (interroga a destra e a sinistra, per sapere).

UNA CAMERIERA BENE INFORMATATA (che fa parte di un gruppetto isolato nel quale, non si sa come, si parla di delitto passionale al n. 72; alle due signore) — E' un imbecille che aveva detto alla moglie: "La prima volta che ti pesce, raccomandati l'animale", era la terza volta, e ha perso la testa. (Dal fondo della strada, avvertito da un ignoto zelante, arriva rapidamente un vigile urbano).

IL VIGILE URBANO (alle prime persone che incontra) — Che c'è?

LE PRIME PERSONE (indicandogli la casa) — Là, al 72... (il vigile entra nella casa; la strada è ormai completamente ostruita da una folla rumorosa, concitata, che moltiplica all'inverosimile ipotesi, domande e risposte: "Ladri, eh?"; "Ma che: una sonnambula passeggiava sul tetto, è caduta..."; "Tanto facevano per un pappagallo..."; "Fatto è che con questi corti circuiti..."; il funerale al quale era destinata la corona della "Famiglia Brambilla" è costretto a deviare; una finestra del terzo piano si apre, e appaiono Pino e sua madre, che, sorpresi nel vedere tanta gente, si guardano in faccia, quasi a chiedersi: "Che c'è?"; e dietro i vetri di una finestra del secondo appare la vecchia contessa, il cui tremulo volto chiede con ansiosa apprensione: "Che è stato?").

CODE DI PAGLIA



IL FOTOGRAFO — Son tutti figli suoi?

IL MARITO — Sono affari che non la riguardano. (Disegno sintetico del Com. Rabbiani)

PREMIADA FABRICA DE MACARRÃO

"A NACIONAL"

— Fundada em 1890 —

ESPECIALIDADE EM MASSAS COM DE OVOS

Grande Premio e Medalha de Ouro na 1.ª Exposição Feira Internacional de Roma 1924

Giocondo Franchini

RUA THABOR, 31-33 (YPIRANGA) — Telef. 4-9222

S. PAULO

ANCONA LOPEZ & C.

Sede Centrale:

SÃO PAULO - Rua Boa Vista, 3-3.

Telefoni: 2-0670 - 2-3341 - 2-7968

Casella Postale 2294

Filiali:

SANTOS - RIO - PORTO ALEGRE

Sezione Marittima

LA PIU' PERFETTA ORGANIZZAZIONE DI CABOTAGGIO —

SPEDIZIONI — ASSICURAZIONI.

Sezione Commerciale

SPECIALITA' FARMACEUTICHE

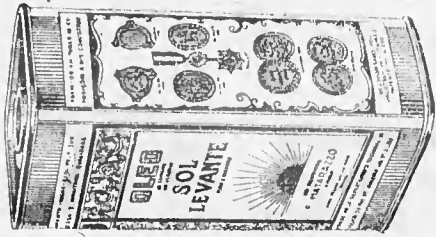
RAPPRESENTANZE

Sezione Industriale

"LABORATORIO AUDAX" —

FABBRICA DI SPECIALITA' MEDICINALI

OLEO SOL LEVANTE



... e dopo una buona pesca, l'olio "Sol Levante" garantirà una gustosissima frittura.